



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. NOSTRO - L. REPACI"
Via Garibaldi, 75 – 89018 – Villa San Giovanni (RC) - Cod. Mecc. RCIS03600Q
Tel. 0965/499481 www.nostrorepaci.edu.it
rcis03600q@istruzione.it - rcis03600q@pec.istruzione.it



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

**TRIENNIO DI RIFERIMENTO
2022/2025**

Anno di riferimento 2023/24

Il piano triennale dell'offerta formativa

dell'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. NOSTRO - L. REPACI"

VILLA SAN GIOVANNI RC

è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/12/2021 con delibera n. 59
sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente del 16/12/2021 prot. n. 7742
ed è stato approvato dal consiglio di Istituto nella seduta del 17/12 /2021 con delibera n. 2

Successivamente è stato modificato ed integrato :

nell'a.s. 2022/23

dal collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2022, con delibera n°57

ed è stato approvato dal consiglio d'Istituto nella seduta del 28/10/2022, con delibera n° 62

nell'a.s. 2023/24

dal collegio dei docenti nella seduta del 9 /11/2023, con delibera n° 44

ed è stato approvato dal consiglio d'Istituto nella seduta del 13/11/2023 con delibera n° 119

Triennio di riferimento

aa.ss. 2022/23 – 2024/25

Anno di riferimento 2023/24

SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Caratteristiche principali della scuola
- Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- Priorità desunte dal RAV
- Obiettivi formativi prioritari
- Piano di miglioramento
- Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- Traguardi attesi in uscita
- Insegnamenti e quadri orario
- Curricolo di Istituto
- PCTO
- Iniziative di ampliamento curricolare
- Piano strategico di sviluppo digitale
- Valutazione degli apprendimenti
- Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

L'ORGANIZZAZIONE

- Modello organizzativo
- Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- Reti e Convenzioni attivate
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

IL MONITORAGGIO LA VERIFICA E LA RENDICONTAZIONE

- Il procedimento per la valutazione della scuola

INDICE

	Pagina
SEZIONI PTOF	3
LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	6
Analisi del contesto e dei bisogni del territorio	6
Storia e identità dell'Istituto	6
Caratteristiche principali della scuola	8
Distribuzione alunni e classi per indirizzo	9
Risorse professionali	9
Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali	10
LE SCELTE STRATEGICHE	12
Vision	12
Mission	13
Priorità e traguardi desunti dal RAV	14
Obiettivi formativi prioritari	15
Piano di miglioramento	16
Principali elementi di innovazione	18
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	20
Aree di potenziamento e ampliamento	22
L'OFFERTA FORMATIVA	24
Il Liceo "L.Nostro"- Profilo culturale, educativo e professionale	24
Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali	24
Insegnamenti e quadro orario: Liceo classico	27
Insegnamenti e quadro orario: Liceo scientifico	28
Insegnamenti e quadro orario: Liceo scientifico – opzione scienze applicate	29
Insegnamenti e quadro orario Liceo linguistico	30
Insegnamenti e quadro del liceo linguistico quadriennale	31
Insegnamenti e quadri orario: Liceo delle scienze umane	32
Insegnamenti e quadri orario: Liceo delle scienze umane – opzione economico-sociale	33
Insegnamenti e quadri orario: Liceo sportivo	34
L'Istituto tecnico economico "L. Repaci" – Finalità professionali	35
Risultati di apprendimento	35
Insegnamenti e quadri orario: Indirizzo Amministrazione, finanza e marketing – Articolazione SIA	38
CURRICOLO D'ISTITUTO	39
Utilizzo della quota di autonomia e flessibilità metodologica-didattica e organizzativa	40
Obbligo d'istruzione - Competenze di base	41
PCTO	42
Internazionalizzazione dell'offerta formativa	44
Moduli laboratoriali CLIL	45
INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE	46
Corsi di potenziamento dell'offerta formativa - primo biennio	46
Educazione civica	47
Percorsi interdisciplinari	50
Accoglienza per gli alunni delle classi iniziali - Integrazione alunni stranieri	50
Attività per gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica	50
Giornate dello studente	50
Visite guidate e Viaggi d'istruzione	51
Orientamento	52
Piano strategico di sviluppo digitale	54
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	56

Validità dell'anno scolastico	56
Criteri di valutazione comuni - Modalità di verifica e di valutazione	57
Numero di verifiche	58
Griglia di valutazione disciplinare	59
Scrutini intermedi – Valutazione periodica degli apprendimenti	60
Primo biennio – Valutazione sommativa in funzione dei livelli da certificare	60
Griglia di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza	61
Valutazione di educazione civica	62
Griglia di valutazione studio di casi	63
Griglia di valutazione cooperative learning	63
Griglia di valutazione Debate	64
Griglia di valutazione Relazione di laboratorio	64
Griglia di valutazione Prodotto multimediale	65
Griglia di valutazione Prodotto multimediale con presentazione orale	65
Valutazione del comportamento degli studenti	66
Griglia per l'attribuzione del voto di comportamento	67
Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva	68
Criteri per la sospensione del giudizio	68
Inteventi successivi allo scrutinio finale in caso di sospensione del giudizio	68
Verifiche finali e integrazioni dello scrutinio finale	68
Criteri per l'ammissione all'esame di Stato	69
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	70
Attività esterne (Credito formativo)	71
Recupero	72
Sportello metodologico didattico – Tutoraggio (peer to peer)	73
Sistemi di premialità e valorizzazione delle eccellenze	73
Azioni della scuola per l'inclusione scolastica	74
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	78
Progetti	79
Progetti PNRR	92
Orientamento, inclusione e contrasto alla dispersione scolastica	97
L'ORGANIZZAZIONE	98
Modello organizzativo	98
Suddivisione dell'anno scolastico	98
Durata delle lezioni	98
Informazione alle famiglie	99
Organigramma	100
Figure e funzioni organizzative	101
Modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia	102
Sicurezza	104
Organizzazione degli uffici e modalità di rapporto con l'utenza	105
Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa	105
Sinergie con enti esterni – Reti attivate	106
Reti di scuole	107
Piano di formazione e di aggiornamento	108
IL MONITORAGGIO LA VERIFICA E LA RENDICONTAZIONE	110
Il procedimento per la valutazione della scuola	110

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Le sedi associate dell'Istituto sono ubicate a Villa San Giovanni, città dotata di notevoli risorse naturali e paesaggistiche, importante snodo per la comunicazione con la Sicilia, sullo Stretto di Messina.

Il tessuto socio-economico del territorio di Villa San Giovanni e delle zone limitrofe presenta le seguenti caratteristiche:

- Il settore economico predominante è il terziario, scarsa è la propensione all'imprenditorialità, alto il tasso di disoccupazione.
- Sono presenti numerose associazioni culturali e di volontariato, Enti, Università, Istituzioni con cui è possibile stipulare convenzioni e accordi ai fini dell'ampliamento dell'offerta formativa e dell'utilizzo di ulteriori risorse professionali da porre al servizio degli studenti.
- La scarsità generalizzata di risorse economiche presenti sul territorio e il limitato contributo della Provincia alla scuola privano l'Istituto di utili finanziamenti esterni e di sponsorizzazioni.
- La crisi economica ha comportato la chiusura di molte attività, la perdita di molti posti di lavoro e l'aumento del numero delle famiglie economicamente svantaggiate.
- E' in crescita la presenza di cittadini non italiani, ma nella scuola scarsa è l'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana.
- La criminalità organizzata condiziona la realtà socio-economica e la mentalità.
- Scarsa è la presenza di strutture sportive e di spazi per il tempo libero, numerose le sale gioco e i centri scommessa.
- Sono da incrementare le politiche giovanili e gli interventi sociali.

STORIA E IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Nostro-Repaci" di Villa San Giovanni è stato istituito nell'a.s. 2012-13 a seguito della razionalizzazione della rete scolastica provinciale, con associati l'Istituto Magistrale "Luigi Nostro" e l'I.T.C. "Leonida Repaci", entrambi di Villa San Giovanni.

Le due scuole hanno una lunga storia, sono presenti sul territorio villese dagli anni '60 e hanno formato intere generazioni di giovani, costituendo dei centri di formazione importanti per lo sviluppo culturale e sociale dell'intero comprensorio.

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Nostro-Repaci" svolge la propria funzione educativa e formativa nel territorio di Villa San Giovanni cercando di interpretare i bisogni e le esigenze sempre in evoluzione di questo comprensorio.

L'Istituto infatti, ponendosi all'avanguardia per le metodologie didattiche innovative e per le nuove tecnologie utilizzate, svolge la sua funzione educativa al passo con una realtà in costante e globale evoluzione fornendo allo studente una solida formazione culturale, professionale e umana.

In sinergia con le famiglie e con le altre agenzie formative presenti sul territorio, offre il proprio contributo per risanare il tessuto socio-culturale, per promuovere valori e supportare i giovani nella loro crescita.

La scuola offre una formazione di base ampia e articolata, utile a leggere e interpretare la realtà con atteggiamento critico, razionale, ma anche creativo e progettuale. Persegue, pur nel rispetto dei diversi piani di studio, in sintonia con la moderna cultura europea, l'idea di un'educazione non come meccanica trasmissione di contenuti preconfezionati, ma come conquista dell'autonomia intellettuale, come acquisizione critica di strumenti culturali al servizio della formazione integrale della persona e del cittadino. Dà una risposta alla richiesta di professionalità sempre più formate e specializzate proveniente dalle Università e dal mondo del lavoro.

Sia nella didattica ordinaria sia negli ambiti extra-curricolari tende a valorizzare e sostenere l'impegno individuale e il percorso di crescita di ciascuno studente, anche attraverso interventi specifici di accoglienza, di recupero e sostegno e di orientamento scolastico, universitario e professionale.

La scuola, nell'a.s. 2016/17, è stata SNODO FORMATIVO TERRITORIALE per la Formazione del personale della scuola su tecnologie e approcci metodologici innovativi.

L'Istituto è Centro di preparazione Esami Cambridge English ed è accreditato come sede di esami AICA per il rilascio della certificazione ICDL.

STORIA DELL' ISTITUTO MAGISTRALE "L. NOSTRO"

L'Istituto Superiore "L. Nostro" nasce nel 1967/68 come sezione staccata del Magistrale di Reggio Calabria "T. Gulli", da cui l'affettuoso appellativo "Il Gullino" che ben presto contraddistingue la piccola comunità scolastica villese. Sin dalle origini, l'Istituzione del Magistrale a Villa si contraddistingue per il contributo dato alla promozione culturale del territorio. Nel 1975/76 il "Gullino" viene riconosciuto Istituto autonomo ed è intitolato a don Luigi Nostro, illustre cittadino villese.

Nel 1987/88 è istituito il Liceo classico, come sezione staccata del Liceo "T. Campanella" di Reggio Calabria, dopo qualche anno, nel 1990/91, la sezione del Liceo classico viene annessa all'Istituto Magistrale "Nostro".

Con la sperimentazione "Brocca", nel 1994/95, gli indirizzi socio-psico-pedagogico e linguistico, sostituiscono l'indirizzo magistrale.

A seguito della riforma "Gelmini", nel 2010/11, gli indirizzi già presenti confluiscono nei licei classico, linguistico e delle scienze umane.

Successivamente, l'offerta formativa della scuola si arricchisce di nuovi indirizzi. Prendono avvio: dall'a.s. 2011/12 il liceo scientifico, dall'a.s. 2014/15 il liceo delle scienze umane opzione economico-sociale; dall'a.s. 2015/16 il liceo scientifico opzione scienze applicate e dall'a.s. 2016/17 il liceo sportivo.

Dall'a.s. 2022/23 prende avvio il liceo linguistico quadriennale.

STORIA DELL'I.T.C. "L. REPACI"

L'Istituto Tecnico Commerciale "Leonida Repaci" nasce negli anni '60 dall'idea illuminata di operatori culturali locali, i quali avevano previsto lo sviluppo dell'area gravitante attorno al porto villese. La scuola, da sezione staccata dell'ITC "Piria" di Reggio Calabria, diventa autonoma e incentra la sua attività didattica sulle scienze telematiche. L'Istituto si distingue, oltre che per essere stato uno tra i primi ad introdurre in Italia la specializzazione per ragionieri programmatori negli istituti tecnici commerciali, anche per aver esteso questa specializzazione a tutte le classi del biennio. Diventa centro di attrazione per tantissimi giovani in quanto la formazione offerta è molto richiesta dal mercato del lavoro e apre a buone prospettive occupazionali.

Dal 2010/11, a seguito della riforma "Gelmini", l'ITC diventa Istituto Tecnico Economico - Indirizzo. Amministrazione, Finanza e Marketing, articolazione Sistemi informativi aziendali a partire dal secondo biennio.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

DENOMINAZIONE:

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. NOSTRO / L. REPACI"

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA DI SECONDOGRADO

Cod. Mecc. RCIS03600Q

INDIRIZZO: via Garibaldi, 75 – 89018 – VILLA S. GIOVANNI (RC)

TELEFONO: Tel. /Fax 0965/795349 (presidenza segreteria)

SITO WEB: www.nostrorepaci.edu.it

E-MAIL: rcis03600q@istruzione.it

PEC: rcis03600q@pec.istruzione.it

con sedi associate:

LICEO "L. NOSTRO" – RCPM036017

I.T.E. "L. REPACI" - RCTD036012

INDIRIZZI E ARTICOLAZIONI

**LICEO
"L. NOSTRO"**

1. Liceo Classico
2. Liceo Linguistico
3. Liceo Scientifico
4. Liceo Scientifico - opzione scienze applicate
5. Liceo Scientifico - sezione sportiva
6. Liceo delle Scienze Umane
7. Liceo delle Scienze Umane – opzione economico-sociale

**ITE
"L. REPACI"**

Amministrazione, Finanza e Marketing
Articolazione: Sistemi Informativi Aziendali

DISTRIBUZIONE ALUNNI E CLASSI PER INDIRIZZO			
INDIRIZZI		N° CLASSI	N° ALUNNI
LICEO "NOSTRO"	1. LICEO CLASSICO	5	71
	2. LICEO LINGUISTICO	5	66
	3. LICEO SCIENTIFICO	5	111
	4. LICEO SCIENTIFICO- OPZIONE SCIENZE APPLICATE	5	110
	5. LICEO DELLE SCIENZE UMANE	5	71
	6. LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE	5	101
	7. LICEO SPORTIVO	4	84
	TOTALE	34	614
ITE "REPACI"	TECNICO SETTORE ECONOMICO Indirizzo: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING. Articolazione: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	5	64
TOTALE I.I.S. "NOSTRO- REPACI"		39	678

RISORSE PROFESSIONALI	
	TOTALE
COLLEGIO DOCENTI	102
DSGA	1
PERSONALA ATA	27
DOCENTE UTILIZZATA IN ATRI COMPITI	1

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

A seguito della dichiarazione di inagibilità della sede centrale in via Marconi del 7 settembre 2016, la popolazione scolastica è suddivisa nei seguenti edifici:

SEDE	Aule didattiche	Aule magna	Laboratori	Uffici	Aula docenti	Cortile	Palestra	Biblioteca
1) Via Zanotti Bianco	13	1	1					
2) Via De Gasperi	13	1	1			1	1	
3) Via M. Bergamo	5		1		2			1
4) Via Garibaldi	5		1	4	1			
TOTALE	36	2	4	4	3	1	1	1

SEDE	ATTREZZATURE MULTIMEDIALI					
	LIM	PC	PORTATILI E TABLET	SCHERMI MULTIMEDIALI	SMART TV	CONNESSIONE AD INTERNET
Via Zanotti Bianco	15	30	50	8		sì
Via De Gasperi	12	26	30	9		sì
Via M. Bergamo	6	22	22	3		sì
Via Garibaldi		24	21	2	4	sì
TOTALE	33	102	123	22	4	

1. SEDE VIA ZANOTTI BIANCO

Ubicata al centro della città di Villa San Giovanni, nelle vicinanze della stazione ferroviaria e del capolinea degli autobus che collegano Villa ai comuni limitrofi.

Ospita le classi del liceo linguistico, del liceo delle scienze umane e del liceo economico sociale. La sede recentemente ristrutturata, posta al secondo piano f.t., è dotata di condizionatori/climatizzatori.

Nella struttura sono presenti:

- N° 13 Aule didattiche attrezzate di LIM, schermi multimediali e notebook.
- N°1 Aula docenti/magna con sistema di video-proiezione e videoconferenza.
- N°1 Laboratorio tecnologico: dotato di 24 PC collegati in rete + 1 PC per docente, software per l'insegnamento delle lingue e la conversazione, possibilità di interagire tra docente-allievo. Il laboratorio è dotato inoltre di: software specifici ed attinenti alle diverse discipline ed indirizzi di studio, stampante in rete, cuffie per ogni allievo; microfono per condivisione dialogo allievo/docente; LIM.
- N° 1 Laboratorio informatico mobile dotato di 24 cromebook.
- n° 2 fotocopiatrici/stampanti collegate in rete.
- Ascensore e percorsi conformi alle norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

Nella sede scolastica è presente la rete cablata LAN e la rete WLAN che funziona in modalità wireless.

Le attività sportive si effettuano presso la palestra comunale e il cortile dell'I.C. "Giovanni XXIII".

2. SEDE VIA DE GASPERI

Posta in posizione panoramica sullo stretto di Messina, in un'ala del piano terra di un più ampio fabbricato condiviso con l'IPALBTUR di Villa San Giovanni, ospita le classi dei licei scientifico, dello scientifico scienze applicate e del liceo sportivo. L'Istituto è interamente cablato, tutti i locali sono collegati con cavi in fibre ottiche per la trasmissione dati, questo sistema permette di usare in qualunque locale le postazioni mobili che consentono di collegarsi ad un'unità centrale o ad Internet ed Intranet.

L'Istituto dispone delle seguenti strutture:

- N° 12 aule didattiche di dimensioni standard attrezzate di LIM, schermi multimediali e notebook.
- N° 1 Laboratorio di informatica utilizzato per l'insegnamento di tutte le discipline dotato di 26 PC

collegati in rete; N° 1 Workstation Grafica; N° 1 LIM; N° 2 Fotocamere a 360° 4K; N° 1 stampante 3D; N° 1 scanner 3D; N° 1 Web Cam Documentale; N° 1 stampante laser A4; N° 1 Robot umanoide interattivo; N° 2 Visori per realtà virtuale; N° 1 Robot Master EP; N° 1 Telecamera 360.

- N° 1 Laboratorio scientifico mobile; N° 2 Microscopi biologico- digitale monoculare;
- N° 1 Laboratorio mobile dotato di 18 Chrombook; N° 6 ViiwBoard Mini; N°6 Notebook; N° 5 Document Camera; N°6 Serra idroponica; N° 2 tavolette grafiche
- N° 1 Laboratorio mobile di robotica dotato di n° 2 droni didattici; N° 6 Robot didattici; n° 14 Arduino
- N° 1 aula magna.
- Un ampio corridoio.

Vengono condivisi con l'IPALBTUR:

- Una palestra coperta recentemente ristrutturata dotata di attrezzature sportive.
- Gli Spazi esterni: un'area recintata di circa 22.000 mq. con spazi per l'atletica leggera e per gli sport di squadra, spazi adibiti a verde e spazi per parcheggi.

L'Istituto è dotato di impianto di riscaldamento a gasolio con centrale termica posta in sito separato rispetto al corpo di fabbrica principale.

3. SEDE VIA MONS. BERGAMO

Ubicata al centro della città di Villa San Giovanni, nelle immediate vicinanze della stazione ferroviaria e del capolinea degli autobus che collegano Villa ai comuni limitrofi. La struttura costituita di due piani f.t. ospita le classi dell'ITE. L'Istituto è interamente cablato, tutti i locali sono collegati con cavi in fibre ottiche per la trasmissione dati, questo sistema permette di usare in qualunque locale delle postazioni mobili che consentono di collegarsi ad un'unità centrale o ad Internet ed Intranet.

L'Istituto dispone delle seguenti strutture:

- N° 5 aule didattiche attrezzate di LIM, notebook, digital board;
- N° 1 Laboratorio tecnologico professionalizzante utilizzato per l'insegnamento di tutte le discipline, dotato di: n°22 pc; stampanti laser multifunzionali; n°3 stampanti 3D di cui una per produzione organica; n°2 Droni DJI TELLO EDU, n°2 Visori realtà virtuale stand alone 64GB con 2 controller Oculus Quest; n.1 fotocamera a 360°; n°1 Microscopio biologico digitale monoculare WiFi LED – RED-50X ; n°1 DJI Robomaster; n°1 Set plus lego ; n°1 Polydron Magnetici; n°1 PC portatile ad uso esclusivo di alunni diversamente abili, n° 15 visori.
- N° 2 aula docenti;
- N° 1 archivio
- N° 1 Biblioteca

Le attività sportive si effettuano presso la palestra comunale e il cortile dell'Istituto comprensivo "Giovanni XXIII".

4. SEDE VIA GARIBALDI

Ubicata in zona centrale, nelle immediate vicinanze della stazione ferroviaria e del capolinea degli autobus, la sede scolastica di via Garibaldi, posta in un appartamento al primo piano di un più ampio fabbricato per civili abitazioni, ospita le classi del liceo classico e gli uffici di Presidenza e di segreteria.

La sede interamente cablata, tutti i locali saranno collegati con cavi in fibre ottiche per la trasmissione dati, questo sistema permette di usare in qualunque locale delle postazioni mobili che consentono di collegarsi ad un'unità centrale o ad Internet ed Intranet.

L'Istituto dispone delle seguenti strutture:

- N° 1 locale destinato all'ufficio del Dirigente scolastico;
- N° 3 locali destinati all'ufficio del DSGA e agli uffici di segreteria;
- N° 5 aule didattiche attrezzate di LIM, schermi multimediali e notebook;
- N° 1 Laboratorio di informatica
- N° 1 aula docenti

L'Istituto è dotato di impianto di condizionatori/climatizzatori e di purificatori d'aria.

Le attività sportive si effettuano presso la palestra comunale e il cortile dell'Istituto comprensivo "Giovanni XXIII".

Le varie sedi e strutture, nel loro complesso, risultano rispondenti alla normativa in materia di sicurezza ed alle norme concernenti l'abbattimento delle barriere architettoniche

LE SCELTE STRATEGICHE

L'I.I.S. NOSTRO REPACI di Villa San Giovanni

“Una scuola tra modernità e tradizione”

UN LUOGO DI AGGREGAZIONE E DI PROMOZIONE UMANA E CULTURALE

aperto alle esigenze del contesto
culturale, sociale ed economico
della realtà locale

UN LUOGO DI DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITÀ E DELLA PARTECIPAZIONE

aperto al dibattito pubblico sulle
grandi questioni civili ed etiche per
contribuire alla formazione integrale
della persona

VISION

UN LABORATORIO PERMANENTE DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE, INNOVAZIONE DIDATTICA

aperto alle scienze moderne e alle
tecnologie multimediali in risposta
alle esigenze dettate dalle
trasformazioni sociali
e culturali in atto

UN LUOGO DI FORMAZIONE

- ove si innalzino i livelli di
istruzione e di competenze e si
valorizzino le potenzialità di ogni
allievo;
- ove si garantisca il diritto allo studio,
le pari opportunità di successo
formativo e di istruzione permanente
dei cittadini

Promuovere la formazione integrale degli alunni come cittadini europei, consapevoli del loro tempo storico, pronti ad inserirsi in modo creativo, attivo e responsabile nella vita sociale e civile

Attivare un processo di formazione e aggiornamento permanente dei docenti e una continua riflessione su pratiche didattiche innovative

Mission

Coinvolgere le famiglie nell'assumersi responsabilmente il proprio ruolo, condividendo il patto formativo

Interagire con il territorio come contesto di appartenenza, ricco di risorse da cogliere e vincoli da superare. Costruire reti con gli organismi presenti

INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ

RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Potenziare le competenze di base con particolare attenzione agli studenti che presentino un tasso di fragilità degli apprendimenti, c.d. “dispersione implicita”.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali e ridurre la percentuale degli studenti che in italiano, matematica e inglese conseguono un risultato molto basso.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Miglioramento del successo formativo degli studenti negli studi universitari.

Traguardo

Incremento dei crediti conseguiti dagli studenti nel primo e nel secondo anno.

MOTIVAZIONE DELLA SCELTA DELLE PRIORITÀ SULLA BASE DEI RISULTATI DELL'AUTOVALUTAZIONE

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Necessità di ridurre la disparità di risultato tra studenti più dotati e meno dotati e tra indirizzi di studio, con particolare attenzione agli studenti fragili e nel contempo migliorare i livelli di eccellenza.

RISULTATI ADISTANZA

Necessità di supportare gli studenti nella transizione tra scuola secondaria di secondo grado e università, per migliorare il loro successo nei percorsi diversi di studio.

Necessità di potenziare le competenze trasversali in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro.

OBIETTIVI FORMATIVI art.1 comma 7 Legge 107/2015		Scelti come prioritari
L'elaborazione del PTOF è stata sviluppata in maniera coerente con le azioni di miglioramento declinate nel PDM per il raggiungimento di tutti i seguenti obiettivi formativi, tra i quali vengono individuati come prioritari:		
a	Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;	X
b	Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;	X
c	Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte , anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;	
d	Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; Potenziare le conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all' autoimprenditorialità ;	
e	Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , della sostenibilità ambientale , dei beni paesaggistici , del patrimonio e delle attività culturali ;	
g	Potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport , e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;	
h	Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;	
i	Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio ;	
l	Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione e di bullismo , anche informatico; Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.	
m	Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;	X
o	Incrementare l' alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;	
p	Valorizzare percorsi formativi individualizzati ;	
q	Individuare percorsi e di sistemi funzionali alla premiabilità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;	
s	Definire un sistema di orientamento .	

PIANO DI MIGLIORAMENTO

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	ATTIVITA'
CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Progettare e realizzare interventi didattici mirati al miglioramento delle competenze di base con particolare attenzione alle studentesse e agli studenti, che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico. - Valorizzare la motivazione e i talenti tramite un approccio globale e integrato. - Accrescere la percentuale di studenti con livelli alti di prestazione. - Progettare e realizzare iniziative specifiche di mentoring, counseling, formazione e orientamento. 	<p>Miglioramento delle competenze di base (Aumento delle % di studenti che raggiungono livelli di eccellenza e riduzione delle % di studenti che conseguono risultati inferiori alla sufficienza).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Personalizzazione dei percorsi - Potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate - Orientamento e riorientamento scolastico; - Corsi di recupero, di approfondimento e potenziamento; - Sportelli metodologico-didattici; - Attività a classi aperte - Preparazione e Partecipazione a competizioni nazionali e internazionali (Olimpiadi, Certamina e Concorsi) e a corsi per il conseguimento di certificazioni; - Esercitazioni in preparazione alle prove INVALSI; - Organizzazione e attuazione di Azioni di tutoraggio (peer to peer).
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire la transizione digitale dell'istituto potenziando gli ambienti di apprendimento innovativi esistenti, con l'integrazione di tecnologie digitali, fisiche e virtuali. - Creare laboratori per le nuove professioni digitali, interconnessi con le imprese del territorio e le start-up innovative. 	<ul style="list-style-type: none"> - Innovazione degli ambienti di apprendimento mediante le tecnologie digitali - Attuazione della transizione digitale e modernizzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di ambienti e laboratori professionalizzanti in chiave digitale e per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica; - Implementazione strumentazione tecnologica; - Digitalizzazione patrimonio librario e implementazione della Biblioteca scolastica innovativa; - PNRR Scuola 4.0 -Nuove aule didattiche e laboratori MISSIONE 4-C1 – INVESTIMENTO 3.2. <i>Azione 1:</i> Next Generation - classrooms: realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature; trasformazione fisica e virtuale e cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. <i>Titolo del Progetto:</i> “Costruendo il futuro. <i>Riformare l'educazione per un mondo nuovo</i>” <i>Azione 2:</i> Next Generation Labs: la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, per fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici e settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni. <i>Titolo del Progetto:</i> “Costruendo il futuro. <i>Professioni digitali per un mondo nuovo</i>”. - Utilizzo di strumentazioni tecnologiche e strategie metodologiche innovative anche per favorire l'inclusione (Monitor interattivi, LIM, tablet individuali, libri digitali, cooperative learning, flipped classroom...) - Utilizzo Piattaforma Workspace for Education di Google.
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere l'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare attraverso la personalizzazione dell'apprendimento. 	<ul style="list-style-type: none"> - Aumento del livello di motivazione, soddisfazione, autostima; - Appianamento delle difficoltà. - Aumento del successo formativo e dell'inclusione sociale. - Potenziamento delle competenze di base. - Riduzione della dispersione scolastica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Percorsi didattici personalizzati e individualizzati - Organizzazione e attuazione di Azioni di tutoraggio (peer to peer); - Sportello d'ascolto - Progetto PNRR “Innovare per includere” riduzione dei divari territoriali (missione 4-C1-investimento 1.4) . Interventi mirati alla realtà territoriale e personalizzati sui bisogni di ciascuno e programmi e iniziative di tutoraggio, consulenza e orientamento attivo e professionale: <ol style="list-style-type: none"> 1) Percorsi di mentoring e orientamento; 2) Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento; 3) Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie; 4) Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	ATTIVITA'
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - Costruire un curricolo verticale che favorisca il passaggio da un ordine di scuola all'altro. - Rafforzare le inclinazioni e i talenti, potenziando le alleanze tra scuola e risorse del territorio, al fine di favorire l'orientamento professionale e universitario. - Potenziare le attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio all'Università e nell'inserimento nel mondo del lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di abilità e capacità funzionali al "saper scegliere" - Superamento dei disagi possibili nel passaggio tra i due diversi ordini di scuola - Organico collegamento dell'Istituzione scolastica con le Università e il mondo del lavoro. - Promozione dell'interesse verso le discipline STEM - Implementazione dei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente. 	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione di un curricolo verticale scuola secondaria di I grado e di II grado; - Laboratori orientativi: minitage e/o workshop - Sportello orientativo; - "Open Day"; - Rilevazione dei bisogni formativi degli studenti e dell'offerta formativa del territorio; - Progettazione condivisa dei percorsi formativi con i partner; - Stipula convenzioni con i partner e sottoscrizione patti formativi da parte delle famiglie; - Realizzazione PCTO; - Attività di tutoring personalizzate; - Percorsi di preparazione ai test universitari; - Realizzazione percorsi di potenziamento opzionali; - Verifica dell'efficacia dei percorsi formativi realizzati. - Progetto PNRR "Innovare per includere" riduzione dei divari territoriali (missione 4-C1-investimento 1.4) . Interventi mirati alla realtà territoriale e personalizzati sui bisogni di ciascuno e programmi e iniziative di tutoraggio, consulenza e orientamento attivo e professionale: <ul style="list-style-type: none"> 1) Percorsi di mentoring e orientamento; 2) Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento; 3) Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie; 4) Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari - Attività specifiche svolte dalle nuove figure previste da PNRR: tutor e docente orientatore
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento continuo dei docenti sulle metodologie innovative. - Implementazione dell'utilizzo della piattaforma digitale d'istituto per l'autoaggiornamento, la condivisione di buone pratiche e lo scambio dei materiali didattici. 	<ul style="list-style-type: none"> -Potenziamento delle metodologie innovative della didattica. -Miglioramento dei processi di insegnamento/ apprendimento. -Implementazione dei momenti di condivisione delle buone pratiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di corsi di aggiornamento del personale della scuola; - Promozione alla partecipazione ad attività formative organizzate da Enti esterni - Organizzazione di spazi di autoaggiornamento, di riflessione e confronto tra docenti (gruppi di lavoro, dipartimenti); - Galleria per la raccolta delle buone pratiche. - Formazione di docenti alla didattica digitale integrata e alla transizione digitale per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024. (Progetto PNRR "Animatore digitale: formazione del personale interno". - Linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" (Missione 4 - Componente 1) .
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziare il coinvolgimento dei genitori alla vita della scuola attraverso azioni progettuali finalizzate alla corresponsabilità educativa, alla condivisione delle scelte formative e alla collaborazione attiva e propositiva. - Ampliare la sinergia con le risorse territoriali sia istituzionali che del volontariato e del terzo settore 	<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento del coinvolgimento delle famiglie nella definizione dell'offerta formativa e sui diversi aspetti della vita scolastica. - Implementazione della cooperazione fra la scuola e la comunità locale. - Costruzione di una comunità educante in sinergia con le risorse istituzionali locali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Incontri con i genitori per la condivisione del Patto di corresponsabilità per la definizione dell'offerta formativa; - Socializzazione del PTOF, del regolamento d'Istituto e di altri documenti rilevanti per la vita scolastica; - Strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (registro elettronico e sito WEB aggiornati quotidianamente); - Co-progettazione con le risorse territoriali sia istituzionali che del volontariato e del terzo settore. - Progetto PNRR "Innovare per includere" riduzione dei divari territoriali (missione 4-C1-investimento 1.4) . Interventi mirati alla realtà territoriale e personalizzati sui bisogni di ciascuno e programmi e iniziative di tutoraggio, consulenza e orientamento attivo e professionale: Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie; - Protocolli d'intesa, domande di manifestazione d'interesse, accordi e convenzioni. Patti educativi territoriali con gli ETS attraverso forme di co-progettazione. - Coinvolgimento delle famiglie in Eventi, corsi, progetti, percorsi di formazione sul ruolo e le responsabilità genitoriali e per la risoluzione di possibili conflitti familiari; attività di orientamento.

PRINCIPALI ELEMENTI D'INNOVAZIONE

AREE DI INNOVAZIONE

1. RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE:

La scuola è in rete con altre Istituzioni scolastiche, Amministrazioni pubbliche, Università, Enti pubblici e privati, Associazioni ... per la realizzazione di progetti di potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa di:

- Potenziamento dell'attività artistica, musicale e teatrale;
- Continuità e orientamento – PCTO;
- Potenziamento delle lingue straniere;
- Potenziamento umanistico;
- Potenziamento della cultura classica;
- Potenziamento scientifico;
- Potenziamento sportivo;
- Potenziamento socio-economico e per la legalità;
- Educazione alla salute;
- Educazione alla solidarietà;
- Educazione alla lettura scrittura e creatività.

Partecipa alle reti nazionali:

- RNLC: rete nazionale dei Licei classici;
- LIS: rete nazionale di Licei sportivi;
- LES: rete nazionale dei Licei economici sociali;
- A2C: rete nazionale degli Istituti tecnici.

STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

La scuola si avvale di più strumenti e canali per garantire lo svolgimento di diverse attività di informazione e di comunicazione, in particolare:

- **comunicazione on line:** registro elettronico, sito web, piattaforma Google Suite for Education (o G-suite), newsletter, Gmail, Drive, Calendar, Moduli, Meet, Classroom;
- **comunicazione attraverso mezzi di informazione di massa:** tv, stampa locale, social media;
- **comunicazione scritta:** comunicati stampa, opuscoli, pubblicazioni, posta e sms;
- **comunicazione visiva:** manifesti, cartellonistica, foto, cataloghi;
- **comunicazione parlata:** incontri scuola/famiglia, sportelli, conferenze stampa;
- **organizzazione convegni - eventi:** incontri dibattito, mostre, spettacoli.

2. PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO - Processi didattici innovativi

La scuola ha un piano strategico di sviluppo digitale, realizza progetti di ampliamento dell'offerta formativa per lo sviluppo delle competenze digitali; progetti di potenziamento opzionale di grafica pubblicitaria e marketing aziendale, il premio digitale giovani; il progetto “Story telling art visual; Il progetto “Intercultura” - Corsi in preparazione alla certificazione delle competenze digitali ICDL, e delle competenze linguistiche, azioni del PNRR ecc.

Partecipa a Campus sportivi per il contrasto al cyberbullismo e dispone di docenti formati, referenti per la prevenzione e la lotta al bullismo e cyberbullismo.

Realizza laboratori musicali coreutici e teatrali, spazi finalizzati a: offrire ai ragazzi la possibilità di liberare

il linguaggio del corpo, il suono della voce e il contatto autentico con sé, gli altri, la natura; potenziare, attraverso il dialogo, la capacità di muoversi nello spazio, di stabilire contatti e intese comunicative e di rafforzare l'autostima. Promuovere la creatività e la socializzazione nell'ambiente scolastico. Fornire spazi per l'educazione all'espressione coreutica e musicale

Realizza laboratori finalizzati all'educazione artistica grafica e pittorica e laboratori di disegno digitale.

La scuola dispone di laboratori ad alta tecnologia multimediale e strumentale, impianti audiovisivi e multimediali a supporto dello studio e della ricerca, LIM e schermi multimediali in tutte le aule scolastiche, e di una biblioteca scolastica digitale in corso di realizzazione.

Metodologie didattiche attive

- Cooperative Learning, PBL (problem based learning), IBL (Inquiry-Based Learning)
- Flipped Classroom, peer education
- Classroom Debate
- Didattica laboratoriale
- CBL (computer based learning) - EAS (Episodi di Apprendimento Situato) -OER (open educational resources)

DIDATTICA DIGITALE

L'Istituto adotta la didattica digitale come metodologia innovativa rivolta a tutti gli studenti, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La Didattica digitale è uno strumento utile per:

- Fruire di lezioni on line erogate da Università italiane o estere;
- Incontri con esponenti del mondo del lavoro e della cultura;
- Partecipare a concorsi, Olimpiadi... organizzati on line;
- Trasmettere agli studenti materiale didattico per lo svolgimento di compiti assegnati per casa;
- Restituzione da parte degli studenti dei lavori assegnati.

Strumenti

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico CLASSEVIVA, tra le varie funzionalità, consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bachecca delle comunicazioni, la prenotazione dei colloqui scuola-famiglia.
- La Google Suite for Education (o G-Suite) in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom. Tale piattaforma viene utilizzata esclusivamente per:
 - comunicare via chat e videoconferenza;
 - effettuare esercitazioni;
 - condividere materiali;
 - archiviare i file in modo sicuro e illimitato.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

RACCOMANDAZIONE CONSIGLIO DELL'U.E. – 22 MAGGIO 2018

La scuola, nella progettazione didattica curricolare ed extracurricolare, adotta metodologie didattiche innovative volte all'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, valutate le trasformazioni economiche, sociali e culturali avvenute negli ultimi anni, e la persistenza di difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani, in una dimensione di complessità e di connessione/sovrapposizione tra le varie aree:

COMPETENZE	OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI
<p>1. Competenza alfabetica funzionale</p>	<p>Potenziamento delle competenze comunicative in lingua italiana.</p> <p>Potenziamento delle capacità di comprensione, espressione, creazione e interpretazione di concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale che scritta, attraverso l'utilizzo di materiali visivi, sonori e digitali.</p>	<p>Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali e ridurre la percentuale che in italiano conseguono un risultato molto basso. (<i>traguardo prioritario – RAV</i>)</p> <p>Innalzamento dei livelli di apprendimento relativi alle discipline afferenti all'asse dei linguaggi.</p>
<p>2. Competenza multilinguistica</p>	<p>Miglioramento della capacità di mediare tra diverse lingue e culture, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL, sulla base di una consapevole conoscenza delle convenzioni sociali, dei fattori storici e di contesto, della variabilità degli strumenti linguistici.</p>	<p>Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali e ridurre la percentuale che in inglese conseguono un risultato molto basso. (<i>traguardo prioritario – RAV</i>)</p> <p>Innalzamento dei livelli di apprendimento relativi alle discipline fondate sulle abilità traduttive e sul confronto tra culture, con riferimento alle lingue moderne e a quelle antiche.</p> <p>Incremento del numero di studenti in possesso di certificazioni linguistiche.</p> <p>Aumento del numero di studenti partecipanti a programmi di scambio interculturale/stage all'estero.</p>
<p>3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p>	<p>Incremento delle capacità di utilizzo di modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi).</p> <p>Miglioramento delle capacità di osservazione e sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici.</p> <p>Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.</p>	<p>Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali e ridurre la percentuale che in matematica conseguono un risultato molto basso. (<i>traguardo prioritario – RAV</i>)</p> <p>Incremento dei crediti formative universitari conseguiti nel primo e nel secondo anno (<i>traguardo prioritario – RAV</i>)</p> <p>Innalzamento dei livelli di apprendimento relativi alle discipline afferenti agli assi matematico e scientifico-tecnologico.</p> <p>Incremento del numero di studenti coinvolti in attività sportive e/o in iniziative formative finalizzate alla cura del benessere psico-fisico.</p> <p>Incremento della percentuale degli studenti interessati a percorsi universitari a carattere scientifico (matematico/fisico, economico, biologico-sanitario, ingegneristico).</p>

COMPETENZE	OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI
4. Competenza digitale	Diffusione di un uso consapevole e critico delle tecnologie digitali, intese quali strumenti funzionali alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione per apprendere, lavorare e partecipare alla vita sociale.	Incremento del numero di studenti in possesso di certificazioni informatiche. Aumento del numero di studenti partecipanti a iniziative di ampliamento dell'offerta formativa finalizzate alla realizzazione e diffusione di prodotti digitali di taglio tecnico o artistico-creativo.
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Potenziamento dell'autonomia e del senso di autoefficacia sul piano del metodo di studio e delle capacità di <i>Problem solving</i> . Potenziamento della capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, attraverso la cura del benessere emotivo, nonché la corretta gestione dei conflitti in un contesto favorevole e inclusivo.	Incremento dei crediti formative universitari conseguiti nel primo e nel secondo anno (<i>traguardo prioritario – RAV</i>) Positiva ricaduta, nell'ambito dei risultati di apprendimento e della complessiva maturazione personale, di iniziative di ascolto/confronto con finalità inclusiva, come lo sportello di <i>counselling</i> e l'attività di mediazione scolastica.
6. Competenza in materia di cittadinanza	Incremento della capacità di agire da cittadini responsabili e solidali attraverso la piena partecipazione alla vita civica e sociale. Comprensione di strutture e concetti attinenti agli ambiti socio-economico, giuridico, politico e dello sviluppo sostenibile.	Incremento del numero di allievi coinvolti in iniziative di educazione alla solidarietà. Innalzamento dei livelli di apprendimento relativi alle discipline afferenti all'asse storico-sociale.
7. Competenza imprenditoriale	Sviluppo dello spirito d'iniziativa, dell'autoconsapevolezza e della capacità di agire creativamente, cogliendo opportunità e trasformandole in valori per gli altri. Potenziamento della capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti di valore culturale, sociale o finanziario.	Positiva ricaduta dei PCTO, nonché delle iniziative di orientamento in uscita. Innalzamento dei risultati di apprendimento nell'ambito delle discipline economico – finanziarie.
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Potenziamento della consapevolezza in merito alle caratteristiche delle diverse culture ed espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, attraverso la valorizzazione del patrimonio espressivo/creativo, delle tradizioni e dei prodotti culturali. Potenziamento del senso dell'identità personale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale, in cui le arti diventano strumenti per interpretare e plasmare la realtà.	Incremento del numero di allievi partecipanti a percorsi progettuali legati alla valorizzazione dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività e tradizioni culturali. Aumento della percentuale di allievi coinvolti in iniziative di ampliamento dell'offerta formativa finalizzate allo sviluppo dei "temi della creatività" in ambito linguistico-espressivo, teatrale-performativo, musicale-coreutico, visivo-figurativo.

AREE DI POTENZIAMENTO E AMPLIAMENTO

AREA DI POTENZIAMENTO E AMPLIAMENTO	PRIORITA' L.107/15	PRIORITA' RAV	PROGETTI - ATTIVITA' - CORSI
SCIENTIFICO	b) Potenziare le competenze scientifiche e logico- matematiche. c) Sviluppare sistemi di premialità e valorizzare il merito degli studenti. s) Sviluppare attività di orientamento.	1-2	– CORSO DI POTENZIAMENTO: Biomedicina – CORSO DI POTENZIAMENTO: Laboratorio logico- matematico – PROGETTO: ORIENTAMENTO E POTENZIAMENTO “BIOLOGICO -CHIMICO” – PALESTRA INVALSI (matematica) – CORSI DI RECUPERO – SPORTELLO METODOLOGICO DIDATTICO – OLIMPIADI (matematica, fisica, informatica, scienze naturali, astronomia, statistica) – GIOCHI MATEMATICI DELLA BOCCONI – GIOCHI DI ARCHIMEDE – POTENZIAMENTO STEM – PNRR -PERCORSI DI E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE , DI MOTIVAZIONE E DI ACCOMPAGNAMENTO: (matematica e fisica)
UMANISTICO	a) Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano c) Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte i) Potenziare le metodologie laboratoriali l) Contrastare la dispersione scolastica, potenziare l'inclusione e l'attenzione ai BES. m) valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio q) Sviluppare sistemi di premialità e di valorizzazione del merito degli studenti p) valorizzare percorsi formativi individualizzati e coinvolgere gli studenti.	1-2	– LABORAORIO DI ITALIANO L2 – PREMIO DI POESIA GIOVANI – PREMIO LETTERARIO GIOVANI – PROGETTO: COSTRUIAMO UNA SCUOLA DI LIBRI – PER ASPERA AD ASTRA – NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO – PALESTRA INVALSI (italiano) – CORSI DI RECUPERO – SPORTELLO DIDATTICO – CERTAMINA DI LATINO E GRECO – OLIMPIADI DI STORIA E FILOSOFIA, DEBATE – PNRR- PERCORSI DI E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE , DI MOTIVAZIONE E DI ACCOMPAGNAMENTO: (italiano- latino- greco) – PNRR: PERCORSI FORMATIVI LABORATORIALI E CO-CURRICULARI: scrittura creativa
LINGUISTICO	a) Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese anche tramite CLIL c) Sviluppare sistemi di premialità e valorizzare il merito degli studenti. l) Contrastare la dispersione scolastica, potenziare l'inclusione e l'attenzione ai BES m) valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio	1-2	– INTERNAZIONALIZZAZIONE: gemellaggi virtuali, certificazioni linguistiche. stage formativi all'estero, CLIL – CORSO DI POTENZIAMENTO: LABORATORIO DI LINGUE STRANIERE – PALESTRA INVALSI (INGLESE) – INTERCULTURA – RAPPRESENTAZIONI TEATRALI IN LINGUA STRANIERA – CORSI DI RECUPERO – SPORTELLO METODOLOGICO DIDATTICO – PNRR -PERCORSI DI E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE , DI MOTIVAZIONE E DI ACCOMPAGNAMENTO: (inglese- francese- spagnolo)
LABORATORIALE	h) Sviluppare le competenze digitali, il pensiero computazionale, l'uso consapevole dei social network; i) Potenziare le metodologie laboratoriali m) valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio; o) Incrementare l'alternanza scuola- lavoro q) Sviluppare sistemi di premialità e di valorizzazione del merito degli studenti s) Definire un sistema di orientamento	1-2	–PIANO STRATEGICO DI SVILUPPO DIGITALE –PROGETTO ICDL BASE : certificazione competenze digitali –PREMIO DIGITALE GIOVANI STORYTELLING ART VISUAL –POTENZIAMENTO OPZIONALE: grafica pubblicitaria e marketing aziendale –PNRR: PERCORSI FORMATIVI LABORATORIALI E CO-CURRICULARI: Teatro- musica- danza- atletica- arti plastiche – grafica- scrittura creativa- informatica –PROGETTO: “IA” –PROGETTO: “MATLAB” – Biomedicina e Bioingegneria –PROGETTO “Fablab” –LABORATORIO competenze digitali

AREA DI POTENZIAMENTO E AMPLIAMENTO	PRIORITÀ' L.107/15	PRIORITÀ RAV	PROGETTI - ATTIVITA' - CORSI
SOCIO-ECONOMICO E PER LA LEGALITÀ	<p>d) Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, interculturalità, solidarietà, competenze giuridico-economiche, auto-imprenditorialità</p> <p>e) Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, alla sostenibilità ambientale</p> <p>l) Prevenire la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico</p> <p>m) valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio</p>	2	<ul style="list-style-type: none"> - PROGETTO CIVITAS: Un anno...con la Costituzione - PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA - PROGETTO: Facciamo impresa - CORSO DI POTENZIAMENTO: diritto ed economia - CORSO DI POTENZIAMENTO: laboratorio di psicologia - PROGETTO: FIORIRÀ UN GIARDINO - TELETHON - ADOZIONE A DISTANZA - PROGETTO: DARE UNA MANO ...COLORA LA VITA - PROGETTO: PACE SULLA TERRA - PROGETTO: DONARE E'... DONARSI
ARTISTICO E MUSICALE	<p>c) Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte</p> <p>Potenziare le competenze musicali ed artistiche, anche attive</p> <p>l) Contrastare a dispersione scolastica, politiche di inclusione e avere attenzione ai BES</p> <p>m) valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio</p>	2	<ul style="list-style-type: none"> -LABORATORIO TEATRALE -PNRR: PERCORSI FORMATIVI LABORATORIALI E CO-CURRICULARI: Teatro-musica- danza
MOTORIO	<p>g) educazione motoria ed ad uno stile di vita sano, educazione alimentare</p> <p>l) contrastare la dispersione scolastica, potenziare l'inclusione e l'attenzione ai BES</p>	2	<ul style="list-style-type: none"> - CAMPIONATI STUDENTESCHI - CORSI DI ARBITRO - CAMPUS SCI PER LE ECCELLENZE - CAMPUS MULTISPORT - CAMPUS BEACH VOLLEY - PROGETTO: BEACH VOLLEY - CORSO DI POTENZIAMENTO: Giornalismo sportivo - PNRR: PERCORSI FORMATIVI LABORATORIALI E CO-CURRICULARI: atletica
SOSTEGNO - ED. ALLA SALUTE	<p>g) educazione ad uno stile di vita sano, educazione alimentare</p> <p>l) Prevenire la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione, potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.</p> <p>m) valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio</p>		<ul style="list-style-type: none"> - SPORTELLO PSICOLOGICO - EDUCAZIONE ALLA SALUTE - IL DISAGIO GIOVANILE - PROGETTO: DUE VOLTE VITTIMA. LA PERCEZIONE SOCIALE DELLA VIOLENZA D DI GENERE. - PROGETTO : A CARTE SCOPERTE - PROGETTO: IN SOSTANZA

L'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTAZIONE CURRICULARE

IL LICEO "L. NOSTRO"

Il liceo "Luigi Nostro" è una scuola aperta all'innovazione, alle scienze moderne, alle tecnologie multimediali, consapevole della ricchezza e della versatilità della formazione classico-umanistica, e dell'importanza dello sviluppo delle competenze linguistiche e scientifico tecnologiche.

Offre una cultura liceale che si articola in numerosi indirizzi di studio: classico, scientifico, scientifico delle scienze applicate, scientifico sportivo, linguistico, liceo delle scienze umane, liceo delle scienze umane opzione economico sociale. La varietà degli indirizzi di studio consente di rispondere efficacemente alla richiesta formativa proveniente dal territorio e dalle zone limitrofe e coniuga perfettamente le peculiarità e la specializzazione di ogni indirizzo con l'interdisciplinarietà.

PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE

Il percorso liceale fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed esser in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
 - Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
 - Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. AREA STORICO-UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle Istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli Autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei Paesi di cui si studiano le lingue.

5. AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

INTEGRAZIONI AL PECUP RIFERITE ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

LICEO CLASSICO					
Discipline	Ore Settimanali				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	31	31	31
N° discipline per anno	9	9	12	12	12
Totale ore annuali	891	891	1023	1023	1023

* Con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Il percorso del liceo classico:

- È indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica.
- Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori.
- Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà.
- Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie.

Risultati di apprendimento

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed Autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- Avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- Aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- Saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Nella V classe è impartito l'insegnamento di un modulo di scienze naturali in lingua inglese secondo la metodologia CLIL

LICEO SCIENTIFICO					
Discipline	Ore Settimanali				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica *	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30
N° discipline per anno	10	10	11	11	11
Totale ore annuali	891	891	990	990	990

* Con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Il percorso del liceo scientifico:

- È indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica.
- Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali.
- Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere.
- Assicura la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle relative metodologie, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Risultati di apprendimento

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Nella V classe è impartito l'insegnamento di un modulo di scienze naturali in lingua inglese secondo la metodologia CLIL.

LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE					
Discipline	ore settimanali				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30
N° discipline per anno	10	10	11	11	11
Totale ore annuali	891	891	990	990	990

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Il percorso del liceo scientifico - opzione Scienze applicate fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni.

Risultati di apprendimento

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- Elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- Analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- Individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- Comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- Saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- Saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Nella V classe è impartito l'insegnamento di un modulo di scienze naturali in lingua inglese secondo la metodologia CLIL.

LICEO LINGUISTICO					
Discipline	Ore settimanali				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2	-	-	
Lingua e cultura straniera 1- francese*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2- inglese *	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3 -spagnolo*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30
N° discipline per anno	10	10	12	12	12
Totale ore annuali	891	891	990	990	990

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madre lingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Il percorso del liceo linguistico:

- È indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali.
- Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Risultati di apprendimento

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- Avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- Saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- Riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- Essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- Conoscere le principali caratteristiche culturali dei Paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Nel II biennio e nel V anno è impartito l'insegnamento di un modulo di storia dell'arte in lingua inglese classe, secondo la metodologia CLIL.

LICEO LINGUISTICO QUADRIENNALE				
Discipline	Ore settimanali			
	I	II	III	IV
Lingua e letteratura italiana	5	5	5	5
Lingua e letteratura latina	2	2		
Lingua e cultura straniera - inglese	4(2*)	4(1*)	5(1*)	5(1*)
Lingua e cultura straniera - francese	4(1*)	4(1*)	5(2*)	4(1*)
Lingua e cultura straniera - spagnolo	4(1*)	5(1*)	4(2*)	5(1*)
Geostoria	4			
Storia		2	2	2
Filosofia		2	2	2
Matematica con Informatica	3	3		
Matematica			3	3
Fisica			3	3
Scienze naturali	3	3	2	2
Storia dell'arte		2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	35	36	36
N° discipline per anno	10	12	12	12
Totale ore annuali	1.056	1.155	1.188	1.188

* ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

Il percorso del liceo linguistico quadriennale:

- comprende tutte le discipline previste dall'ordinamento del liceo linguistico, fermo restando l'utilizzo della flessibilità didattica ed organizzativa garantite dagli articoli 4 e 5 del D.P.R. 275/99
- fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà affinché si ponga di fronte alle situazioni con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico ed acquisisca conoscenze e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore.
- consente una formazione potenziata ed in linea con quanto già avviene in molti Paesi europei, dove gli studenti si affacciano al mondo del lavoro o dell'istruzione superiore a 18 anni anziché a 19.
- Garantisce una didattica orientativa volta a far emergere le potenzialità dello studente; percorsi didattici personalizzati fortemente orientati alla pluridisciplinarietà; flessibilità didattica e organizzativa con un approccio laboratoriale; comunicazione trasparente degli obiettivi, della metodologia e della valutazione; uso di strumenti multimediali e di adeguate attrezzature; azioni di valorizzazione di nuovi canali informativi in ambito educativo; promozione di contesti di apprendimento innovativi e non formali, in grado di rendere attrattivo e significativo l'apprendimento con l'utilizzo di ambienti modulabili favorevoli ad una didattica di tipo collaborativo e cooperativo; percorsi di internazionalizzazione della didattica e nello studio delle lingue, con scambi culturali con istituti di altri Paesi.

Risultati di apprendimento

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- Avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- Saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- Riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- Essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- Conoscere le principali caratteristiche culturali dei Paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Nella classe II è impartito l'insegnamento di un modulo di storia dell'arte in lingua inglese, secondo la metodologia CLIL

LICEO DELLE SCIENZE UMANE					
Discipline	Ore settimanali				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-		2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30
N° discipline per anno	10	10	12	12	12
Totale ore annuali	891	891	990	990	990

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia.

** Con Informatica al primo biennio.

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato:

- Allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.
- Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.
- Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche d'indagine nel campo delle scienze umane.

Risultati di apprendimento

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- Aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di Autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Nella V classe è impartito l'insegnamento di un modulo di storia dell'arte in lingua inglese secondo la metodologia CLIL.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE – OPZIONE ECONOMICO SOCIALE					
Discipline	Ore				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia politica	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (spagnolo)	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali**	2	2	-	-	-
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30
N° discipline per anno	10	10	12	12	12
Totale ore annuali	891	891	990	990	990

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Il percorso del liceo delle scienze umane - opzione economico-sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.

Risultati di apprendimento

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- Comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- Individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- Sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- Utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- Saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- Avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Nella V classe è impartito l'insegnamento di un modulo di storia dell'arte in lingua inglese, secondo la metodologia CLIL.

LICEO SPORTIVO					
Discipline	Ore settimanali				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	--	--	--
Storia	--	--	2	2	2
Filosofia	--	--	2	2	2
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	3	3	3	3	3
Diritto ed economia dello sport	--	--	3	3	3
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30
N° discipline per anno	9	9	11	11	11
Totale ore annuali	891	891	990	990	990

* Con Informatica nel Primo Biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della terra

Il percorso del liceo sportivo:

- E' volto all'approfondimento delle scienze motorie e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali e dell'economia e del diritto.
- Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

Risultati di apprendimento

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali ed i risultati di apprendimento specifici del liceo scientifico dovranno:

- Saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;
- Saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti;
- Essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;
- Saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive;
- Essere in grado di orientarsi nell'ambito socio economico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

Nella V classe è impartito l'insegnamento di un modulo di scienze motorie in lingua inglese secondo la metodologia CLIL.

QUADRO DISCIPLINE SPORTIVE

	SPORT INDIVIDUALI	SPORT DI SQUADRA	SPORT DI COMBATTIMENTO	SPORT COMBINATI
PRIMO BIENNIO	TENNIS ATLETICA LEGGERA	PALLAVOLO PALLACANESTRO	KARATE	DUATHLON
SECONDO BIENNIO	TIRO CON L'ARCO BADMINTON ATLETICA LEGGERA	UNIHOCHHEY PALLAMANO	JUDO	DUATHLON
QUINTO ANNO	TIRO CON L'ARCO SCHERMA ATLETICA LEGGERA	RUGBY	LOTTA LIBERA	DUATHLON

L'ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "L. REPACI"

L'Istituto Tecnico Economico "L. Repaci" è una scuola che risponde alla crescente richiesta di figure professionali specializzate nel settore informatico-contabile, nel settore del marketing, della comunicazione di impresa e della pubblicità, e nel settore turistico, con una preparazione non più settoriale, ma flessibile e in grado di adattarsi alle mutevoli richieste del mercato. Forma perciò figure professionali con ampia cultura generale, che conoscono le lingue straniere, che sanno operare nel campo dell'automazione dei servizi e nel campo economico-aziendale-informatico e turistico.

La scuola interviene per colmare il divario tra mondo dell'istruzione-formazione e realtà socio- culturale, per consentire la formazione di una mentalità imprenditoriale; interagisce con le agenzie formative capaci di dare allo studente competenze culturali e relazionali; offre modelli formativi che sappiano coniugare competitività, cooperazione e uguaglianza di opportunità.

I percorsi dell'Istituto Tecnico del nuovo ordinamento si articolano in un'area comune di **Istruzione generale** e in aree d'indirizzo.

- **L'area di istruzione generale** ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione.
- **L'area di indirizzo** ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti, sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee a risolvere problemi, a sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, ad assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

FINALITÀ PROFESSIONALI

- Affrontare le innovazioni del mondo produttivo;
- Riconoscere le sollecitazioni provenienti dal territorio;
- Favorire l'acquisizione di competenze trasversali impiegabili in ogni contesto sia produttivo sia organizzativo, creando figure professionali in grado di rispondere alle dinamiche del mercato del lavoro;
- Sviluppare conoscenze e competenze flessibili, in grado di adattarsi alle mutevoli opportunità di lavoro.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti, attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività e autonomia, sono in grado di:

- Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico- culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

INTEGRAZIONI AL PECUP RIFERITE ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso

l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING					
articolazione			SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI		
Discipline	Ore settimanali				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate: scienze della terra e biologia	2	2	-	-	-
Scienze integrate: Fisica	2	-	-	-	-
Scienze integrate: chimica	-	2	-		
Geografia	3	3	-	-	-
Informatica	2	2	4	5	5
Lingua francese	3	3	3	-	-
Economia aziendale	2	2	4	7	7
Diritto	-	-	3	3	2
Economia politica	-	-	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32
N° discipline per	13	13	11	10	10
Totale ore annuali	1056	1056	1056	1056	1056

Il **Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing** ha competenze generali nel campo:

- Dei macro e micro fenomeni economici;
- della normativa civilistica e fiscale;
- dei sistemi e processi aziendali (programmazione, amministrazione, finanza e controllo);
- degli strumenti di marketing;
- dei prodotti assicurativo- finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche ed informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

Nell'articolazione **“Sistemi Informativi Aziendali”**, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software.

Risultati di apprendimento

Gli studenti al termine del percorso generale, sono in grado di:

- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili in linea con i principi nazionali;
- Redigere ed interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- Gestire adempimenti di natura fiscale;
- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- Svolgere attività di marketing;
- Collaborare all'organizzazione, alla gestione ed al controllo dei processi aziendali;
- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata, di amministrazione finanza e marketing.

Nella classe V impartito l'insegnamento di un modulo di informatica in lingua inglese, secondo la metodologia CLIL.

CURRICOLO DI ISTITUTO

L'elaborazione del curricolo, che si allega ed è parte integrante del presente PTOF, fa riferimento:

- alle Priorità individuate nel RAV e nel PDM;
- agli Obiettivi formativi prioritari ex art. 1 c. 7 Legge 107/2015;
- agli Obiettivi regionali;
- ai bisogni espressi dagli studenti di nuove esperienze didattiche e di crescita culturale;
- ai bisogni formativi emergenti dal contesto territoriale.

CONTENUTI

I contenuti, individuati in sede di programmazione didattica, fanno riferimento:

- alle **Indicazioni nazionali** per i Licei
- alle Linee **guida** per l'istituto Tecnico Economico
- alle Programmazioni dipartimentali
- alle linee guida per l'insegnamento dell'ed. civica.

La selezione dei contenuti disciplinari è effettuata dai docenti e dai Consigli di classe dopo attenta valutazione dei livelli di partenza delle singole classi, delle situazioni specifiche e in un'ottica quanto più possibile interdisciplinare, che tenda a strutturare i saperi in una visione unitaria.

SCELTE METODOLOGICHE

- Lezione frontale e interattiva;
- Interventi educativi multidisciplinari e trasversali, moduli pluridisciplinari;
- Studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- Pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- Esercizi di lettura, analisi e traduzione di testi: letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici. Pratica dell'argomentazione e del confronto;
- Utilizzo dei laboratori ad alta tecnologia multimediale e strumentale;
- Uso degli strumenti audiovisivi e multimediali, a supporto dello studio e della ricerca;
- Problem solving;
- Learning by doing;
- Cooperative learning;
- Peer collaboration;
- Peer tutoring;
- Group-working;
- Ricerca- azione;
- Service learning;
- Debate.

UTILIZZO DELLA QUOTA DI AUTONOMIA E FLESSIBILITÀ METODOLOGICO - DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

- Dopo il quadrimestre, attivazione di due settimane di pausa didattica, che corrisponde a circa il 6% del monte ore annuale delle varie discipline (pausa didattica, D.M. n.47 del 13 giugno 2006 sulla quota di flessibilità didattica).
- Flessibilità nella attuazione del piano integrato di PCTO.
- Introduzione di insegnamenti opzionali nel I biennio da inserire nel curriculum dello studente.
- Costituzione di Classi aperte e gruppi di livello per l'attuazione di interventi di recupero e potenziamento in orario curriculare ed extracurriculare.
- Attività in compresenza.
- Gruppi di lavoro peer to peer.
- Cooperative Learning.
- Didattica laboratoriale.
- Metodologie problem solving.
- Flipped Classroom/Classe CapoVolta.
- E-Teaching, tramite piattaforme didattiche dedicate.

OBBLIGO DI ISTRUZIONE - COMPETENZE DI BASE

I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali: dei linguaggi, matematico, scientifico–tecnologico, storico-sociale. Essi costituiscono “il tessuto” per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa.

La scuola partecipa al piano di valutazione esterna (INVALSI) sui livelli di apprendimento degli studenti delle classi seconde per le discipline: italiano e matematica.

ASSE DEI LINGUAGGI

Lingua Italiana:

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale in vari contesti;

Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;

Lingua Straniera:

Utilizzare la/e lingua/e straniera/e studiata/e per i principali scopi comunicativi ed operativi;

Altri Linguaggi:

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;

Utilizzare e produrre testi multimediali.

ASSE MATEMATICO

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;

Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;

Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme concetti di sistema e di complessità;

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;

Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

ASSE STORICO-SOCIALE

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

PCTO

Attraverso i PCTO si concretizza il concetto di pluralità e complementarità dei diversi approcci nell'apprendimento. Il modello dei PCTO adottato intende non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo". Offre nuovi stimoli all'apprendimento e valore aggiunto alla formazione della persona.

- È progettato come un percorso unitario all'interno della programmazione didattica dei Consigli di classe.
- È integrato con i moduli di orientamento formativo degli studenti di 30 ore.

AZIENDE ED ENTI	Reali, ubicati nel comprensorio
	PERCORSI E-LEARNING
	Blended, integrando attività sulla piattaforma Gsuite con attività pratiche in presenza nella sede scolastica
SETTORI DI RIFERIMENTO	Commercio, Industria, Servizi, P.A., Università
PARTNER	Organizzazioni produttive, ordini professionali, musei, biblioteche ed altri Enti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività economiche, culturali e artistiche, sociali
PERIODO	Da novembre a giugno

LE ATTIVITÀ DEI PCTO sono previste per una durata complessiva di **90 ore** nei licei, e **160 ore** nell'istituto tecnico.

SCUOLA	CLASSE	DURATA PCTO
Liceo "L. Nostro"	3°	35 (4 delle quali online di: Sicurezza sul lavoro)
	4°	35
	5°	20
	Totale triennio	90

I.T.E. "L. Repaci"	3°	60 (4 delle quali online di: Sicurezza sul lavoro)
	4°	60
	5°	40
	Totale triennio	160

PCTO				
OBIETTIVI GENERALI	RISULTATI ATTESI	VERIFICA	VALUTAZIONE	CERTIFICAZIONE FINALE
<p>Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro.</p> <p>Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.</p> <p>Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo de lavoro e la società civile.</p> <p>Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.</p>	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere fatti, principi, teorie e pratiche relative al settore di lavoro assegnato. <p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper applicare conoscenze e utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. - Saper utilizzare specifici strumenti operativi (strumenti, tecniche, metodi, tecnologie, anche digitali) per lo svolgimento di un compito. - Saper usare il pensiero logico, intuitivo e creativo. - Essere capace di lavorare in gruppo, di assumere responsabilità, di rispettare i tempi di consegna, di razionalizzare il lavoro. <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper combinare autonomamente i diversi elementi delle conoscenze e delle abilità che possiede - Essere in grado di diagnosticare, interpretare, elaborare, interfacciarsi, comunicare. 	<p>IN AZIENDA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scheda e relazione del tutor aziendale in termini di processo e di risultato. - verifiche <p>A SCUOLA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scheda di valutazione del tutor scolastico - diario di bordo - relazione dello studente 	<p>La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dello anno scolastico, viene attuata dai docenti del consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere e finale svolte dal tutor aziendale sulla base degli strumenti predisposti.</p> <p>La valutazione delle esperienze dei PCTO concorre ad integrare quella delle discipline alle quali tali attività ed esperienze afferiscono e del voto di comportamento; contribuisce, in tal senso, alla definizione del credito scolastico.</p>	<p>Attestato di certificazione delle competenze</p>

INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel contesto didattico il termine internazionalizzazione è utilizzato per definire quel complesso di misure e azioni adottate per rendere i curricula più internazionali e promuovere una cittadinanza europea attiva attraverso l'educazione alla multiculturalità.

L'internazionalizzazione dell'offerta formativa rientra, quindi, tra gli obiettivi del nostro istituto che ha attivato e intende incrementare nei prossimi anni le seguenti iniziative:

Mobilità studentesca

Le esperienze di mobilità studentesca internazionale "in invio e in ospitalità" attraverso la collaborazione tra il nostro istituto e la Fondazione Intercultura Onlus, un'associazione di volontariato con finalità educative, valorizzano l'offerta formativa della nostra scuola, potenziando la crescita di tutte le componenti scolastiche attraverso il confronto con altri sistemi educativi, l'interesse per culture diverse dalla propria, l'utilizzo di una metodologia didattica differenziata e inclusiva e la sperimentazione di strategie educative alternative.

Scambi culturali

Gli scambi culturali prevedono ospitalità reciproca in famiglia e frequenza di alcune lezioni presso la scuola partner di cui gli studenti sono ospiti.

Gli scambi culturali permettono agli studenti di:

- rafforzare le competenze sociali e di cittadinanza attiva tramite la conoscenza di realtà culturali e linguistiche di altri Paesi europei,
- migliorare la crescita personale e la capacità di gestirsi in modo autonomo e responsabile in situazioni nuove.

Gli scambi culturali rappresentano anche per i docenti un'opportunità per aprirsi al confronto, lavorare in sinergia, sperimentare metodi alternativi alla didattica tradizionale, favorendo l'internazionalizzazione dell'offerta educativa.

Gemellaggi virtuali tramite la piattaforma europea eTwinning

I progetti di gemellaggio sono gestiti in uno spazio virtuale che consente il coinvolgimento diretto dei docenti e degli alunni partner attraverso il confronto, lo scambio, la collaborazione.

La partecipazione ai progetti eTwinning:

- offre agli studenti l'opportunità di migliorare le loro competenze nel corso della normale attività didattica grazie all'attivazione di modalità di apprendimento interattivo a distanza tramite piattaforma e sistemi tecnologici multimediali;
- permette ai docenti di entrare a far parte di una comunità di pratica attiva e permanente in cui è possibile migliorare le competenze didattiche grazie alle opportunità di formazione professionale, sperimentare nuove forme di insegnamento, condividere esperienze, buone prassi e percorsi didattici comuni nella piena convinzione che, solo attraverso la valorizzazione e lo scambio di pratiche di qualità, si possa contribuire alla modernizzazione dei sistemi educativi.

Certificazioni linguistiche (PET, FCE, DELF, DELE)

I percorsi di formazione linguistica mirano a rafforzare lo studio delle lingue straniere come offerta aggiuntiva extracurricolare e a dare la possibilità agli studenti di conseguire una certificazione esterna. Si tratta di un riconoscimento ufficiale rilasciato da un Ente Certificatore, attestante il livello raggiunto in determinate abilità in base al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER) e spendibile sia in ambito scolastico/universitario che lavorativo.

- In ambito scolastico le certificazioni in lingua straniera valgono come crediti formativi rilasciati per l'esame di maturità;

- in ambito universitario valgono come esonero di una parte della prova o dell'intera prova di lingua e risultano essere indispensabili per accedere a corsi di laurea ed a Master post-laurea svolti presso università straniere;
- in ambito lavorativo invece, sono volte all'arricchimento del Curriculum Vitae e costituiscono un plusvalore in contesti europei, essendo riconosciute ufficialmente in tutta l'Unione Europea.

Stage formativi all'estero

I progetti, che prevedono la mobilità transnazionale, permettono agli studenti di:

- migliorare le loro abilità linguistico-comunicative,
- perfezionare la loro formazione, utilizzando iniziative efficaci e avanzate,
- acquisire competenze interculturali, immergendosi nello stile di vita del Paese ospitante.

CLIL (Content and Language Integrated Learning)

La metodologia CLIL, ovvero l'insegnamento di una DNL in LS, è un approccio didattico innovativo che promuove, contemporaneamente, lo sviluppo di competenze disciplinari e linguistiche attraverso un apprendimento attivo e collaborativo e l'uso di tecnologie informatiche e di materiali multimediali.

La metodologia CLIL offre agli studenti l'opportunità di:

- avere più contatti con la lingua target e studiare una disciplina da un'altra prospettiva,
- sviluppare le competenze interculturali,
- accrescere l'autonomia di giudizio, il pensiero creativo e personale;
- rispondere alle esigenze del Lifelong Learning Program per affrontare le sfide del mondo odierno.

MODULI LABORATORIALI CLIL				
INDIRIZZI	CLASSI	DNL Disciplina non linguistica	LINGUA STRANIERA	MONTE ORE PER CLASSE
Liceo linguistico	III-IV-V	Storia dell'arte	Inglese	Totale 12 h: 8 h in presenza; 4 h online (piattaforma G Suite).
Liceo linguistico quadriennale	II	Storia dell'arte	Inglese	
Liceo classico Liceo scientifico Liceo scientifico opz. Sc. applicate	V	Scienze naturali	Inglese	
Liceo delle Scienze Umane Liceo delle SU opz economico- sociale	V	Storia dell'arte	Inglese	
Liceo scientifico sez. sportivo	V	Scienze motorie	Inglese	
ITE	V	Informatica	Inglese	

**CORSI DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
PRIMO BIENNIO**

Liceo Classico	
Liceo Scientifico	–LABORATORIO LOGICO-MATEMATICO
Liceo delle Scienze Applicate	–BIOMEDICINA
Liceo delle Scienze Umane	–LABORATORIO DI PSICOLOGIA
Liceo Economico Sociale	–GIORNALISMO SPORTIVO
Liceo sportivo	–LABORATORIO DI LINGUE STRANIERE
Liceo linguistico	–GRAFICA PUBBLICITARIA E MARKETING AZIENDALE
I.T.E.	–DIRITTO ED ECONOMIA

EDUCAZIONE CIVICA

La scuola prevede nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale di educazione civica, per 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio.

L'insegnamento si sviluppa intorno a **TRE NUCLEI TEMATICI**:

1. Costituzione, diritto, legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale.

SOLUZIONI ORGANIZZATIVE

I SOLUZIONE		II SOLUZIONE
Nel consiglio di classe non è presente il docente di discipline giuridico-economiche		Nel consiglio di classe è presente il docente di discipline giuridico-economiche
Per le classi del I biennio del Liceo classico, linguistico, scientifico tradizionale e Scienze applicate, sportivo.	Per le classi del II biennio e V anno del Liceo classico, scientifico tradizionale e scienze applicate, linguistico, SU	Per tutte le classi dell'ITE e del LES, per il II biennio e V anno del liceo sportivo e per il I biennio delle SU
L'INSEGNAMENTO È AFFIDATO in contitolarità ai docenti della classe sulla base del curriculum.	L'INSEGNAMENTO È AFFIDATO in contitolarità ai docenti della classe sulla base del curriculum.	L'INSEGNAMENTO È AFFIDATO al docente di discipline giuridico-economiche, con il coinvolgimento degli altri docenti per i diversi ambiti.
COORDINATORE DELL'ED. CIVICA è il Docente di geostoria	COORDINATORE DELL'ED. CIVICA è il Docente di Storia	COORDINATORE DELL'ED. CIVICA è il Docente di discipline giuridiche ed economiche

Curricolo verticale - TEMATICHE/CLASSI

NUCLEI	I	II	III	IV	V
<p>COSTITUZIONE</p> <p><i>Diritto, ed. alla legalità e solidarietà</i></p>	<p>LE REGOLE A SCUOLA: I Regolamenti della scuola- Il Patto di corresponsabilità. Lo statuto delle studentesse e degli studenti</p> <p>LE REGOLE NELLO SPORT. Il fair play</p> <p>ELEMENTI FONDAMENTALI DEL DIRITTO Le norme giuridiche e sociali, le sanzioni. I cambiamenti della società e l'evoluzione del diritto.</p> <p>LEGALITA' La legalità, le mafie e la cultura mafiosa</p> <p>LA SOLIDARIETA' E CITTADINANZA ATTIVA</p> <p>IL CODICE DELLA STRADA</p>	<p>LA COSTITUZIONE La Costituzione italiana e le altre costituzioni</p> <p>I PRINCIPI FONDAMENTALI: Repubblica e Democrazia La persona, I diritti inviolabili e i doveri inderogabili. L'Uguaglianza Il diritto-dovere al lavoro La tutela delle minoranze linguistiche – Le minoranze di lingua grecanica I rapporti tra lo Stato italiano e la chiesa cattolica. Le altre confessioni religiose Il principio internazionalista. L'asilo politico e l'estradizione- Il ripudio della Guerra – I caschi blu dell'ONU- I conflitti in corso La bandiera italiana e l'inno nazionale</p> <p>LEGALITA' La legalità le mafie e la cultura mafiosa</p> <p>SOLIDARIETA' Rispetto della vita e comportamento solidale</p> <p>EDUCAZIONE ALLA AFFETTIVITÀ</p>	<p>COSTITUZIONE - I DIRITTI E DOVERI DEL CITTADINO Le libertà, La famiglia, la salute, L'istruzione, l'iniziativa economica, La proprietà. Il voto, I partiti politici I doveri di difesa della Patria, di partecipare alla spesa pubblica, di fedeltà.</p> <p>I DIRITTI UMANI I diritti dell'uomo, riconoscimento e tutela nazionale e internazionale- I diritti umani nell'arte, nella letteratura, storia, filosofia, religione... Le violazioni dei diritti umani nel terzo millennio.</p> <p>LEGALITA' La legalità le mafie e la cultura mafiosa</p> <p>SOLIDARIETA' Rispetto della vita e comportamento solidale</p>	<p>IL DIRITTO DEL LAVORO Diritti e obblighi del lavoratore, Obblighi e poteri del datore di lavoro. Le tipologie di contratto. Welfare state: previdenza e assistenza La rivoluzione industriale Dottrine filosofiche sul lavoro</p> <p>LE PROBLEMATICHE CONNESSE AL MONDO DEL LAVORO La disoccupazione, Il mobbing, La precarietà. Il caporalato e lo sfruttamento. Le schiavitù nell'antichità, le nuove schiavitù</p> <p>LEGALITA' La legalità le mafie e la cultura mafiosa</p> <p>SOLIDARIETA' Rispetto della vita e comportamento solidale</p>	<p>L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA: Il Parlamento Il Presidente della repubblica Il Governo La magistratura Le garanzie Costituzionali Gli enti territoriali</p> <p>L'UE Il processo di integrazione europea Fonti e Istituzioni comunitarie</p> <p>LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI L'ONU, Altre organizzazioni internazionali</p> <p>LEGALITA' La legalità le mafie e la cultura mafiosa</p> <p>SOLIDARIETA' E CITTADINANZA ATTIVA Rispetto della vita e comportamento solidale</p>
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE: <i>Ambiente, territorio e patrimonio culturale</i></p>	<p>AMBIENTE, SALUTE E BENESSERE L'inquinamento La raccolta differenziata Ed. Alimentare Protezione civile e primo soccorso IL DISAGIO GIOVANILE</p>	<p>SVILUPPO SOSTENIBILE E TRANSIZIONE ECOLOGICA</p> <p>IL PRIMO INTERVENTO E LA PROTEZIONE CIVILE</p>	<p>L'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE Il concetto di sviluppo sostenibile Gli impegni internazionali I 17 obiettivi</p>	<p>LE ECOMAFIE</p> <p>BENI PUBBLICI, E BENE COMUNE</p> <p>La tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari</p>	<p>CITTADINI DELL'ARTE Beni culturali, arte e territorio</p> <p>ED. AMBIENTALE, sviluppo ecosostenibile</p>
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>COMUNICAZIONE E CITTADINANZA DIGITALE Forme di comunicazione digitale appropriate per ogni contesto- LA SICUREZZA ONLINE bullismo e cyberbullismo</p>	<p>ROTTE SICURE I pericoli in ambienti digitali Bullismo e cyberbullismo Le dipendenze digitali (giochi, web, social...)</p>	<p>AFFIDABILITÀ E CREDIBILITÀ DELLE FONTI - dati, informazioni e contenuti digitali Identità digitale e privacy Il Copyright e l'informazione in rete Il cyberbullismo</p>	<p>WEB – DIRITTI E TUTELE Il Regolamento europeo sulla privacy L'identità digitale, lo SPID e i suoi live Il domicilio digitale. La PEC. Dati personali, Trattamento e consenso e portabilità dei dati personali La Firma elettronica Il cyberbullismo</p>	<p>IL WEB, RISCHI E OPPORTUNITÀ</p> <p>Informazione e Partecipazione a temi di dibattito pubblico, attraverso servizi digitali Il cyberbullismo</p>

L'articolazione dei contenuti, la distribuzione delle ore e l'attribuzione alle discipline può variare in base alla specificità dei diversi indirizzi di studio. Gli Obiettivi/risultati di apprendimento sono declinati nelle programmazioni disciplinari che fanno parte integrante del presente PTOF.

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER NUCLEO TEMATICO	
Aver acquisito i valori della legalità, della cittadinanza attiva, della non violenza, della solidarietà, dell'inclusione e dalla non discriminazione	COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio CITTADINANZA DIGITALE
Saper compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti dall'Agenda 2030. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale, il territorio e i beni pubblici comuni.	COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
Aver acquisito i principi della cittadinanza digitale e saperli applicare con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà CITTADINANZA DIGITALE

COLLABORAZIONI	ATTIVITA'	METODOLOGIE	ORE	DISCIPLINE
Esperti Magistrati Questura Arma dei Carabinieri Polizia ferroviaria Polizia municipale Polizia stradale Polizia postale Guardia di finanza Asp MaRC Amministrazioni locali Università Arpacal Organizzazioni del Terzo settore Rete CIVITAS	Convegni -dibattiti Visione film e documentari Produzione, fruizione e scambio. Lettura critica dei quotidiani, Ricerca sul WEB Partecipazione a Giornate nazionali e internazionali Partecipazione a progetti e concorsi Progetti PTOF VISITE guidate Visite virtuali Service learning Esperienze extrascolastiche	Didattica attiva e laboratoriale Cooperative learning Flipped classroom Problem solving Debate	Come da programmazione di classe	Come da programmazione di classe

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

I consigli di classe, sulla base delle proposte avanzate dai dipartimenti e dai gruppi di lavoro per indirizzo, individuano percorsi interdisciplinari.

ACCOGLIENZA PER GLI ALUNNI DELLE CLASSI INIZIALI

Nelle fasi iniziali dell'anno scolastico per favorire l'inserimento degli alunni nella nuova realtà scolastica sono realizzate le seguenti attività:

- In Piazza: Festa dell'accoglienza, (aperta ai genitori e alla cittadinanza);
- A scuola: Informazioni relative a spazi ed accessi, orari, servizi, organi collegiali e Regolamento d'Istituto; Somministrazione Test socio-psicologici attitudinali e Test d'ingresso; Interventi specifici di accoglienza, didattica motivazionale e illustrazione delle linee programmatiche delle discipline.

INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

La sempre maggiore presenza di minori stranieri nella nostra scuola implica la necessità di aprirsi alle esigenze di una scuola sempre più multiculturale. L'Istituto si è quindi dotato di strumenti efficaci per il loro inserimento:

- Il **Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri** intende presentare un modello che offra una modalità pianificata per affrontare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri attraverso procedure di accoglienza e di sostegno didattico principalmente rivolte all'acquisizione della lingua italiana come L2. (allegato e parte integrante del presente PTOF).
- Il **Laboratorio di Italiano L2** si propone di attivare il processo di integrazione linguistico - culturale e tutte le strategie operative necessarie in modo da consentire l'acquisizione della lingua nei vari contesti d'uso.

ATTIVITÀ PER GLI STUDENTI CHE NON SI AVVALGONO DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

a) ATTIVITÀ ALTERNATIVE:

Attività didattica pianificata dal Collegio Docenti, che privilegia i valori della Convivenza Civile e i Diritti Umani sui seguenti ambiti di interesse:

- Ecologia;
- Bioetica;
- Violenza di genere;
- La tratta degli esseri umani; i
- I nuovi poveri;
- La cultura dell'Accoglienza;
- Pace e Giustizia.

I docenti impegnati in tale attività partecipano a pieno titolo ai Consigli periodici e finali e attribuiscono la valutazione, relativa all'interesse e al profitto, che nel secondo biennio e quinto anno è considerata ai fini dell'attribuzione del credito scolastico.

b) STUDIO INDIVIDUALE

c) LIBERA ATTIVITA' DI STUDIO E/O RICERCA SENZA ASSISTENZA

GIORNATE DELLO STUDENTE

Nel corso di ciascun anno scolastico gli alunni hanno l'opportunità di esprimere la loro creatività nelle **"Giornate dello Studente"**. Il programma, i tempi e le fasi di realizzazione devono essere preventivamente approvati dagli Organi Collegiali.

VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le visite guidate, oltre che un momento di coinvolgimento e di cooperazione del gruppo classe, rappresentano una vera e propria lezione sul campo, un'occasione privilegiata di approfondimento dei contenuti disciplinari, o anche un momento conclusivo e di ampliamento di progetti in cui siano sviluppate attività connesse a problematiche che rientrano tra le attività didattiche ed integrative della scuola.

Sono programmate dai Consigli di classe visite guidate a Mostre, Musei, località d'interesse storico-artistico, ambientale, centri di ricerca scientifica, luoghi istituzionali etc.

I viaggi di istruzione permettono di approfondire e integrare aspetti legati alla didattica ed aprire a una dimensione europea. Saranno organizzati al fine di:

- Promuovere una maggiore conoscenza dell'Italia, e della realtà dei Paesi esteri;
- Arricchire il patrimonio culturale degli studenti;
- Verificare e sperimentare quanto appreso nelle fasi di studio, in merito a specifici aspetti di carattere storico – artistico - letterario delle diverse epoche;
- Favorire la maturazione del senso di responsabilità nella conservazione e tutela dei beni culturali, storici, artistici e ambientali.

In coerenza con gli obiettivi didattici e formativi e con le finalità educative individuate nel PTOF si effettueranno viaggi d'istruzione:

DESTINAZIONE		TEMPI	STUDENTI
VIAGGI DI ISTRUZIONE SPORTIVA	ASPROMONTE TRA SPORT E NATURA CAMPUS DI SCI PER LE ECCELLENZE	Febbraio/Marzo 5 giorni 4 notti	Eccellenze n. 50 studenti
	MARINA DI CAMEROTA CAMPUS MULTISPORT	Febbraio/Marzo 4 giorni 3 notti	I biennio
	SCANZANO JONICO CAMPUS BEACH VOLLEY	Aprile /Maggio 4 giorni 3 notti	II biennio Liceo sportivo
ITALIA	SIRACUSA - ORTIGIA RAPPRESENTAZIONI CLASSICHE INDA <i>Fedra Ippolito portatore di corona di Euripide</i>	Maggio 1 giorno	TUTTI
	CORIGLIANO E ROSSANO- Castello - Codex purpureus e fabbrica Amarelli	Maggio 1 Giornata	I biennio
	ESCURSIONE SULL'ETNA e Visita guidata al Museo vulcanologico di Nicolosi	Maggio 1 Giornata	I biennio
	EMILIA ROMAGNA (Bologna, Ravenna, Urbino e visita al Museo Ferrari di Maranello)	Aprile/maggio 4 giorni 3 notti	II biennio
	TORINO Salone del libro. Tra musei, storia e cultura.	4 giorni 3 notti	II biennio Valorizzazione eccellenze
ESTERO	CAPITALE EUROPEA: CRACOVIA o TOUR DELLA GRECIA CLASSICA	4 giorni 3 notti	QUINTE
	STAGE LINGUISTICO DUBLINO	7 giorni 6 notti	TUTTI
	BRUXELLES	3 giorni 2 notti	Eccellenze Classi V

ORIENTAMENTO

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Al fine di rafforzare la continuità educativa nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado, l'azione di orientamento scolastico prevede una progettualità organica nell'ottica della continuità didattica verticale.

In particolare saranno realizzati:

- Visite dei docenti dell'Istituto Nostro-Repaci nelle scuole secondarie di I grado, in specifici momenti da concordare, per illustrare l'offerta formativa agli studenti delle terze classi ed ai loro genitori.
- Laboratori orientativi (di lingue classiche e moderne, di biomedicina, di informatica e robotica, di teatro e musica, di psicologia e sport) ovvero ministage e/o workshop in orario curriculare, per far conoscere le attività della scuola e dei vari indirizzi di studio
- Attività laboratoriali mirate anche in orario extracurriculare;
- Sportello orientativo per studenti e genitori per un'ora settimanale nel mese precedente il termine delle iscrizioni – Possibilità di effettuare colloquio orientativo anche individuale al fine di raccogliere esigenze, bisogni e fornire informazioni.
- “Open Day”: giornate di apertura della scuola eventualmente anche per gruppi numericamente ridotti, nei mesi precedenti il termine delle iscrizioni per permettere agli studenti delle scuole secondarie di primo grado e ai loro genitori di visitare le sedi dell'Istituto e di conoscere adeguatamente i diversi indirizzi di studio e l'offerta formativa.
- Assistenza alle iscrizioni: Servizio di assistenza all'iscrizione in orario antimeridiano e pomeridiano, previo appuntamento, presso l'Ufficio di Segreteria dell'Istituto “Nostro-Repaci”, rivolto alle famiglie prive di strumentazione informatica, ma anche a quanti trovino difficoltà nella compilazione del modulo di iscrizione on-line.
- Pubblicizzazione della scuola attraverso i mezzi di informazione e il sito Web.
- Progetto: Orientamento-continuità

ORIENTAMENTO IN USCITA

Il percorso di orientamento in uscita offerto dalla scuola agli studenti delle classi quarte e quinte appare tanto più importante in un territorio caratterizzato da un'alta incidenza di disoccupazione giovanile, al fine di:

- far riconoscere agli studenti le proprie inclinazioni e potenzialità, le proprie attitudini, aspirazioni e motivazioni, nel quadro delle possibilità lavorative insite nelle scelte universitarie o dell'orientamento al lavoro, alla creazione di impresa, alle occasioni di formazione post-diploma;
- favorire una scelta ponderata del proprio percorso di formazione e maggiori possibilità di successo lavorativo;
- guidare gli studenti ad accedere alle opportunità legate al diritto allo studio (borse di studio, possibilità di alloggio ecc.) nonché alle opportunità di mobilità di studio, anche all'estero;
- informare gli studenti sugli sbocchi professionali adeguati alla loro formazione, sulle occasioni di formazione professionale post-diploma, sui diversi indirizzi universitari, ed in particolare sull'offerta formativa delle Università calabresi (Università “Mediterranea” di Reggio Calabria, Università “Magna Grecia” di Catanzaro, Università della Calabria di Cosenza, Università per stranieri “Dante Alighieri” di Reggio Calabria) e delle Università siciliane (Università di Messina e di Catania);
- informare gli alunni meritevoli sull'offerta formativa delle Università di eccellenza (Bocconi, Cattolica, Luiss, Campus Biomedico, LUMSA).

Si prevedono in particolare:

- Attività didattiche di orientamento anche a distanza in orario curriculare ed extra-curriculare;
- Incontri anche in modalità telematica per far conoscere agli studenti l'offerta formativa delle Università, con particolare riferimento a quelle presenti sul territorio provinciale e regionale, nonché all'offerta dei corsi non universitari di formazione post-diploma

- Incontri anche in modalità telematica per far conoscere agli studenti il mercato del lavoro, con particolare relazione al territorio e alle figure professionali di riferimento per gli indirizzi di studio presenti in Istituto
- Attività di raccordo con Istituzioni, Enti, Associazioni culturali;
- Visite virtuali presso i dipartimenti delle Università del territorio e non con possibilità di partecipare a workshop multimediali interattivi preventivamente concordati
- Consultazione online di repertori sulle offerte formative a livello universitario e sulle professioni (per valutare le tendenze occupazionali)
- Percorsi di preparazione ai test universitari a numero chiuso
- Partecipazione anche in modalità telematica ad iniziative universitarie (borse di studio, campus, ...) rivolte agli studenti eccellenti.
- Moduli di orientamento formativo degli studenti di 30 ore.
- Attività svolte dal docente orientatore e dal tutor.

PIANO STRATEGICO DI SVILUPPO DIGITALE

VISIONE

Trasformare l'Istituto Superiore Nostro-Repaci in un centro all'avanguardia dell'istruzione digitale, fornendo un ambiente innovativo che prepari gli studenti per le sfide della società digitale odierna. Il piano integra strategie avanzate di sviluppo digitale con un focus mirato sulla formazione, garantendo che docenti e studenti acquisiscano competenze digitali avanzate attraverso programmi di apprendimento d'avanguardia.

OBIETTIVI STRATEGICI

1. Integrazione della Tecnologia nell'Apprendimento:

- Implementare un programma di formazione per il corpo docente, focalizzato su metodologie didattiche innovative e l'uso efficace delle tecnologie didattiche.
- Introdurre piattaforme e-learning per migliorare l'accesso agli materiali didattici e favorire la collaborazione tra studenti e docenti.

2. Infrastruttura Tecnologica Avanzata (in corso di attuazione con il PNRR):

- Aggiornare l'infrastruttura tecnologica della scuola per garantire connettività ad alta velocità in tutto l'Istituto.
- Implementare laboratori informatici moderni e spazi di apprendimento collaborativo dotati di attrezzature all'avanguardia.

3. Sviluppo di Contenuti Educativi Digitali:

- Creare e curare una vasta libreria di contenuti educativi digitali, accessibili sia in aula che a distanza.
- Favorire la produzione di materiali didattici interattivi per coinvolgere gli studenti in un apprendimento attivo.

4. Promozione della Cultura Digitale:

- Introdurre corsi specifici sulla cultura digitale, cybersecurity ed etica online.
- Organizzare eventi, conferenze e workshop per sensibilizzare studenti, docenti e genitori sui benefici e sulle sfide della tecnologia.

5. Implementazione di Sistemi di Gestione Integrati:

- Adottare un sistema di gestione integrato per semplificare la registrazione, la valutazione e la comunicazione con gli studenti e i genitori.
 - Maggiore e migliore utilizzo della Google Workspace
 - Utilizzo di Bot personalizzati
- Implementare strumenti di analisi dei dati per monitorare e migliorare le prestazioni scolastiche, anche tramite l'uso di sistemi di Intelligenza Artificiale.

6. Collaborazione con l'Industria Tecnologica:

- Stipulare partenariati con aziende del settore tecnologico per offrire opportunità di stage, workshop e mentorship agli studenti.
- Favorire la partecipazione degli studenti a progetti collaborativi con l'industria per applicare le competenze acquisite.

7. Programmi di Formazione Integrati:

- Creare un programma di formazione digitale integrato per il corpo docente, focalizzato su metodologie didattiche innovative e strumenti tecnologici avanzati.
- Offrire corsi di formazione periodici per gli studenti, coprendo tematiche come competenze digitali, alfabetizzazione informatica e sviluppo di contenuti digitali.

8. Certificazioni Digitali:

- Promuovere la partecipazione del corpo docente a programmi di certificazione digitale riconosciuti a livello internazionale.
- Implementare percorsi di certificazione digitale per gli studenti, offrendo riconoscimenti ufficiali per le competenze acquisite.

9. Ambiente Virtuale di Apprendimento:

- Implementare sempre di più l'ambiente virtuale di apprendimento (Google Workspace e altri software), fornendo risorse e corsi online per il personale insegnante e gli studenti.
- Favorire la partecipazione a webinar, conferenze e risorse digitali per promuovere l'apprendimento continuo.

10. Collaborazione con Esperti del Settore:

- Organizzare workshop condotti da esperti del settore digitale per il corpo docente e gli studenti.
- Stipulare partnership con istituzioni accademiche e aziende del settore per offrire seminari e lezioni specialistiche.

STRATEGIE DI IMPLEMENTAZIONE:

Fase di Analisi:

- Condurre un'analisi approfondita delle attuali competenze digitali del corpo docente e degli studenti.
- Valutare l'infrastruttura tecnologica esistente e identificare aree di miglioramento.

Fase di Formazione e Sviluppo:

- Implementare programmi di formazione intensiva per il corpo docente sulla pedagogia digitale e l'uso di strumenti tecnologici.
- Offrire corsi di sviluppo professionale per il personale amministrativo sull'efficace gestione dei sistemi digitali.

Implementazione Graduale:

- Introdurre nuove tecnologie e metodologie in modo graduale, valutando costantemente l'impatto sull'apprendimento degli studenti.
- Creare gruppi pilota per testare nuove iniziative prima di estenderle a tutta la scuola.

Coinvolgimento degli Stakeholder:

- Coinvolgere attivamente genitori, studenti e docenti nel processo decisionale per garantire un'implementazione allineata agli interessi di tutti.
- Creare un comitato consultivo digitale per raccogliere feedback e suggerimenti sulla strategia di sviluppo digitale.

Monitoraggio e Valutazione continua:

- Implementare un sistema di monitoraggio delle prestazioni accademiche attraverso dati digitali.
- Condurre regolarmente valutazioni delle competenze digitali del personale e degli studenti per adattare il programma di formazione.

RISORSE NECESSARIE:

- Allocazione di budget per l'acquisto di hardware e software all'avanguardia (in parte già in corso di realizzazione con il PNRR).
- Investimenti nella formazione del personale.
- Collaborazioni con aziende del settore per risorse aggiuntive e opportunità di sviluppo.
- Investimenti nella creazione di contenuti formativi digitali.
- Sviluppo di partnership con piattaforme di e-learning e istituzioni accademiche.
- Risorse umane dedicate alla progettazione e all'erogazione dei programmi di formazione.

INDICATORI DI SUCCESSO:

- Aumento delle competenze digitali del corpo docente e degli studenti.
- Miglioramento della didattica.
- Riduzione della distorsione nella valutazione.
- Elevato tasso di partecipazione ai programmi di formazione digitale.
- Creazione di contenuti digitali innovativi da parte degli studenti.

Questo piano strategico integrato unisce efficacemente le strategie di sviluppo digitale con un focus mirato sulla formazione avanzata, garantendo che l'Istituto Superiore “Nostro-Repaci” si posizioni come un pioniere nell'istruzione digitale. La formazione continua è fondamentale per il successo di docenti e studenti in un mondo in costante evoluzione.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Ai fini della validità dell'anno scolastico per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la **frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato**. (DPR n° 122 del 22 giugno 2009 – O.M. n° 85 del 13 ottobre 2010- C.M. n° 20 del 4 marzo 2011)

LICEO "L. NOSTRO"

CLASSI	ORARIO ANNUALE PERSONALIZZATO (monte ore annuo)	ORE DI PRESENZA da assicurare per la validità dell'a.s.	LIMITE MASSIMO DELLE ORE DI ASSENZA
I biennio di tutti i licei	891	668	223
I liceo linguistico quadriennale	1056	792	264
II biennio e V anno del liceo classico	1023	767	256
II biennio e V anno degli altri licei	990	743	247

ISTITUTO TECNICO "L. REPACI"

CLASSI	ORARIO ANNUALE PERSONALIZZATO (monte ore annuo)	ORE DI PRESENZA da assicurare per la validità dell'a.s.	LIMITE MASSIMO DELLE ORE DI ASSENZA
TUTTE	1056	792	264

DEROGHE AL LIMITE MINIMO DI FREQUENZA

Sono previste le seguenti deroghe al limite minimo di presenza, per casi eccezionali, certi e documentati, per assenze dovute a:

- gravi motivi di salute;
- periodi di quarantena e di isolamento;
- ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale (CM prot. 30625 del 06/11/2019);
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo;
- per gli alunni stranieri: soggiorno nella terra di origine per giustificati motivi familiari;
- partecipazione Esami di Certificazioni linguistiche, test universitari, accademie militari, conservatori.

Le deroghe saranno ammesse a condizione comunque che le assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato. Le uscite anticipate e le entrate posticipate concorreranno a determinare il suddetto limite.

All'inizio dell'anno scolastico gli studenti e le loro famiglie sono informati in merito all'orario annuale personalizzato, al limite minimo delle ore di presenza complessive da assicurare per la validità dell'anno scolastico e alle deroghe al suddetto limite, mediante comunicazione pubblicata sul sito Web. I genitori, o coloro che esercitano legalmente la potestà genitoriale, attraverso il Registro elettronico, possono prendere visione in tempo reale delle assenze e ritardi dei propri figli. Sono informati mediante specifica comunicazione, qualora il numero di assenze accumulate possa pregiudicare l'ammissione allo scrutinio.

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

VALUTAZIONE

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e fa riferimento alle relative rubriche. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente.

La valutazione si articola in tre momenti differenti:

Valutazione iniziale: All'inizio dell'anno scolastico vengono somministrate nelle classi prime e terze prove d'ingresso comuni atte a rilevare le conoscenze e competenze di base possedute dagli alunni. La valutazione degli esiti di tali prove costituisce il punto di partenza per una programmazione didattica mirata ed efficace.

Valutazione in itinere o formativa: Le Prove di verifica scelte dal docente forniscono informazioni sul percorso cognitivo e sull'efficacia degli interventi didattici.

Valutazione sommativa: La valutazione è espressa in voti e giudizi, applicando le griglie delle prove (scritte - orali - grafiche – pratiche), elaborate dai singoli Dipartimenti, tenendo conto degli indicatori valutativi e dei criteri di misurazione deliberati dal Collegio dei Docenti.

Anche la proposta di voto che il singolo docente, in sede di scrutinio trimestrale e finale, sottopone al Consiglio di classe è da intendersi come valutazione sommativa.

Gli allievi sono tempestivamente informati dei voti attribuiti e sollecitati ad attivare un processo di autovalutazione che li induca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il rendimento. Concorrono alla valutazione periodica e finale la misurazione del raggiungimento degli obiettivi educativi (interesse, impegno, partecipazione, metodo di studio) e i progressi raggiunti rispetto al livello di partenza.

MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

La verifica e la valutazione rappresentano uno degli aspetti più delicati ed importanti dell'attività didattica, educativa e formativa, in quanto esse non sono solo uno strumento di misurazione dell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze da parte degli alunni, ma consentono all'insegnante di verificare la qualità e l'efficacia dell'impianto didattico e metodologico messo in atto in rapporto agli obiettivi programmati.

VERIFICHE

Per le verifiche i docenti, ove possibile, attingono dall'archivio di prove strutturate costruito dai dipartimenti disciplinari.

Le verifiche scritte consistono in: testi pragmatici, temi, saggi, analisi e commento di un testo, articoli, relazioni, prove strutturate e semistrutturate.

Le verifiche orali prevedono: interrogazioni, colloqui, partecipazione a discussioni. Per l'attuazione delle verifiche si seguono i seguenti principi:

- Coerenza della tipologia e del livello delle prove con quanto effettivamente svolto in classe;
- Adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno scolastico;
- Diversificazione delle tipologie di prove in relazione agli obiettivi da verificare.

I docenti eviteranno la contemporaneità di prove scritte nello stesso giorno e procureranno di correggere e consegnare con puntualità le prove effettuate.

NUMERO VERIFICHE

- 1) Per le discipline con **più di due** ore settimanali, per le quali sono previste **più tipologie** di prove, gli studenti saranno sottoposti alle seguenti verifiche:

NEL TRIMESTRE almeno **QUATTRO VERIFICHE**:

- **DUE SCRITTE/ GRAFICHE/PRATICHE;**
- **DUE ORALI.**

NEL PENTAMESTRE almeno **SEI VERIFICHE**:

- **TRE SCRITTE/GRAFICHE/PRATICHE;**
- **TRE ORALI.**

- 2) Per le discipline **con due ore** settimanali per le quali sono previste **più tipologie di prove**, gli studenti saranno sottoposti alle seguenti verifiche:

NEL TRIMESTRE almeno **TRE VERIFICHE** (1 prova scritta/ grafica/pratica e 2 orali
oppure 2 prove scritte/ grafiche /pratiche e 1 prova orale)

NEL PENTAMESTRE almeno **CINQUE VERIFICHE** 2 prova scritta/ grafica/pratica e 3 orali –
oppure 3 prove scritte/ grafiche /pratiche e 2 prove orali)

- 3) Per le discipline per le quali è prevista **una sola tipologia di prova**, gli alunni saranno sottoposti alle seguenti verifiche

NEL TRIMESTRE almeno **DUE VERIFICHE**

NEL PENTAMESTRE almeno **TRE VERIFICHE**

Nell'ambito delle prove previste per ciascun insegnamento (scritte, orali, pratiche e grafiche), sono individuate modalità e forme di verifica funzionali all'accertamento dei risultati di apprendimento.

Va garantita la varietà di forme di verifica per valorizzare pienamente i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti.

Nella scelta delle prove di verifica si porrà particolare attenzione alle discipline che potranno essere oggetto della prima e seconda prova scritta dell'esame di Stato.

DISCIPLINE A SOLA PROVA ORALE:

Le verifiche possono prevedere, modalità scritte anche nel caso di insegnamento a sola prova orale.

La prova orale non può essere comunque sostituita completamente da prove scritte.

I docenti esplicheranno nella programmazione individuale e renderanno noto agli studenti se per la materia che di norma prevede verifiche orali, saranno somministrate anche prove scritte.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

OBIETTIVI COGNITIVI			
VOTO GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
10 eccellente	Conoscenze organiche, approfondite, ampliate e personalizzate	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche, originali e personali.	Esegue compiti complessi Applica le conoscenze con la massima precisione in qualsiasi nuovo contesto. Comunica in modo efficace, articolato ed originale.
9 ottimo	Conoscenze organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche, effettua analisi e sintesi complete, coerenti ed approfondite.	Esegue compiti di una certa complessità. Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a contenuti non usuali. Comunica in modo efficace ed articolato.
8 buono	Conoscenze complete ed approfondite	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note, effettua analisi e sintesi complete.	Esegue compiti di una certa complessità Applica le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto. Comunica in modo efficace ed appropriato.
7 discreto	Conoscenze complete e parzialmente approfondite	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note, effettua analisi e sintesi complete pur con qualche incertezza	Esegue compiti di una certa complessità. Applica le conoscenze, con qualche lieve imprecisione. Comunica in modo abbastanza efficace
6 Sufficiente	Conoscenze essenziali	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici. Effettua analisi e sintesi con una certa coerenza.	Esegue semplici compiti. Applica le conoscenze senza gravi errori Comunica in modo semplice ma adeguato.
5 mediocre	Conoscenze superficiali ed incomplete	Sa effettuare analisi e sintesi parziali; riesce a organizzare le conoscenze se opportunamente guidato.	Applica le conoscenze con qualche imprecisione, anche nell'esecuzione di compiti semplici. Comunica in modo non sempre coerente
4 insufficiente	Conoscenze frammentarie e lacunose	Sa effettuare analisi e sintesi parziali. Evidenzia difficoltà ad organizzare le conoscenze anche se opportunamente guidato	Commette gravi errori nell'applicare i contenuti acquisiti. Comunica in modo inadeguato e approssimativo.
3 scarso	Conoscenze molto frammentarie, gravemente lacunose e disorganizzate.	Non riesce ad effettuare analisi e sintesi. Non sa organizzare le scarse conoscenze neanche se opportunamente guidato.	Non riesce ad applicare le scarse conoscenze acquisite. Comunica in maniera disorganica e impropria.
1-2 Molto scarso	Nessuna	Non effettua analisi e sintesi. Non organizza alcun contenuto neanche se opportunamente guidato.	Non individua temi e problemi, non compie alcuna operazione.

OBIETTIVI EDUCATIVI	LIVELLI					
	A	B	C	D	E	F
	AVANZATO	INTERMEDIO	SUFFICIENTE	MEDIocre	INSUFFICIENTE	MOLTO INSUFFICIENTE
1. impegno	Continuo, tenace rigoroso e diligente	continuo	sufficiente	incostante	saltuario superficiale	assente
2. interesse	profondo spiccato	significativo	adeguato	incostante	scarso	disinteresse
3. partecipazione	attiva costruttiva proficua	attiva e propositiva	attiva	sollecitata	insufficiente	passiva
4. metodo di studio	organico, elaborativo, critico	organico e riflessivo	organico	poco organico	disorganico	inesistente
5. comportamento	Vedi griglia comportamento					

SCRUTINI INTERMEDI
VALUTAZIONE PERIODICA DEGLI APPRENDIMENTI

circ.n° 94/2011 – circ. n° 89 /2012

In sede di scrutinio intermedio (trimestre) a ciascuna disciplina è attribuito un voto unico.

PRIMO BIENNIO - VALUTAZIONE SOMMATIVA

In funzione dei livelli da certificare

I voti sono riferiti alle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo d'istruzione, relative agli assi culturali: **1. Asse dei linguaggi; 2. Asse matematico; 3. Asse scientifico-tecnologico; 4. Asse storico sociale.**

1/2	Competenze non raggiunte per totale disinteresse e mancanza di collaborazione.
3/4	Competenze non raggiunte per mancanza o modestissimo impegno o limitata collaborazione.
5	Competenze base parzialmente raggiunte.
6	Competenze base raggiunte - LIVELLO BASE
7/8	Competenze base raggiunte - LIVELLO INTERMEDIO
9/10	Competenze base raggiunte- LIVELLO AVANZATO

LIVELLI DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE DI CIASCUN ASSE

LIVELLO BASE	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
LIVELLO INTERMEDIO	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
LIVELLO AVANZATO	Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Dimensione di riferimento	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	Livelli di acquisizione delle competenze		
		LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
COSTRUZIONE DEL SÈ	1. IMPARARE AD IMPARARE Organizzare l'apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili.	Possiede un metodo di studio efficace e produttivo, è in grado di operare in modo autonomo e sa scegliere soluzioni adeguate nelle varie situazioni.	Mostra un'adeguata continuità nell'impegno rivelandosi in genere accurato nell'esecuzione del proprio lavoro. Opera in modo organizzato e raggiunge discreti risultati.	E' poco regolare nell'impegno, piuttosto frettoloso/lento e superficiale nell'esecuzione delle consegne. Opera in modo sufficientemente organizzato e raggiunge risultati essenziali.
	2. PROGETTARE Utilizzare le conoscenze per definire strategie d'azione e realizzare progetti di studio e di lavoro con obiettivi significativi e realistici, valutando vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	Utilizza le conoscenze acquisite per elaborare progetti inerenti alle attività di studio in modo personale. E' in grado di verificare la pianificazione.	Individua correttamente le varie fasi di realizzazione di un'attività e le pianifica nelle linee generali.	Coglie le fasi essenziali nella realizzazione di un'attività.
RELAZIONE CON GLI ALTRI	3. COMUNICARE <i>Comprendere</i> messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti. <i>Rappresentare</i> eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.	Attraverso la comunicazione dimostra spirito collaborativo; si esprime con efficacia e produce elaborati significativi, corretti ed esaurienti, usando un linguaggio chiaro ed appropriato nei diversi contesti comunicativi.	Si esprime in modo corretto; produce elaborati chiari e significativi, mostrandosi collaborativo e rispettoso dell'altro	Esprime contenuti semplici in forma abbastanza corretta.
	4. COLLABORARE E PARTECIPARE Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	Si confronta e collabora con l'altro in maniera costruttiva, assumendo iniziative personali; è aperto e tollerante. E' in grado di supportare con argomentazioni i propri interventi e accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione.	Partecipa con discreto interesse e con interventi pertinenti; stabilisce rapporti abbastanza collaborativi con compagni ed insegnanti. Rispetta abbastanza le opinioni degli altri.	Partecipa con sufficiente interesse. A volte incontra difficoltà nel costruire rapporti collaborativi con gli altri.
	5. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	Ha acquisito fiducia in sé, autonomia di giudizio e senso di responsabilità nell'operare scelte. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.	Si dimostra consapevole dei propri punti di forza e di debolezza e del proprio modo di apprendere.	Si dimostra abbastanza consapevole dei propri punti di forza e di debolezza.
RAPPORTO CON LA REALTÀ NATURALE E SOCIALE	6. RISOLVERE PROBLEMI Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	Ordina e classifica dati ed eventi secondo criteri assegnati e formula corrette soluzioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.	Sa collegare e rielaborare dati, riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza, in modo abbastanza corretto.	Sa collegare e rielaborare semplici dati.
	7. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	Individua cause ed effetti, analogie e differenze e opera secondo precisi schemi logici in modo personale.	Opera collegamenti in modo pertinente.	Individua collegamenti tra semplici dati.
	8. ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	Mostra un'attenzione costante alle spiegazioni, estrapola informazioni e comprende il significato immediato e profondo di un messaggio; opera inferenze e riutilizza quanto appreso in altri contesti. Interpreta le opere più significative ed è sensibile alle diverse forme di espressione artistica e culturale.	Segue le spiegazioni degli insegnanti intervenendo in modo generalmente pertinente; estrapola informazioni, comprende il significato di un messaggio e lo rielabora. Mostra una certa sensibilità per le varie forme di espressione culturale.	E' relativamente attento alle spiegazioni degli insegnanti e comprende nel complesso il significato di un messaggio. Rivela un'essenziale capacità di lettura delle varie forme artistiche e culturali.

VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

I docenti della classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione.

In sede di valutazione del comportamento si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.

Il voto di educazione civica concorre:

- all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato
- all'attribuzione del credito scolastico

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

INDICATORI		VOTI/DESCRIPTORI						
		4	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZE	Possiede conoscenze sul significato e sui valori sottesi alle tematiche di educazione civica	Frammentarie e lacunose	Superficiali	Essenziali	Complete e parzialmente approfondite	Complete e approfondite	Organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Organiche, approfondite, ampliate e personalizzate
ABILITÀ	Sa comprendere e organizzare le conoscenze ed esprimere valutazioni	Carente	Parziale	Essenziale	Generalmente corretta	Corretta	Coerente, con contributi personali e originali	Esemplare, pertinente e puntuale con rielaborazione personale e originale
COMPETENZE	Sa discutere e applicare le conoscenze a nuovi contesti ed adottare stili di vita coerenti con i propri ruoli e doveri nel rispetto della Costituzione e delle leggi, della sostenibilità ambientale e della cittadinanza digitale	Inadeguate	Approssimative	Adeguate	Discrete	Significative	Significative e articolate	Efficaci articolate e sistematiche

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
STUDIO DI CASI

PARAMETRI PER LA VALUTAZIONE	DESCRIPTORI	LIVELLI	/10
Analisi	Capacità di sintesi e di organizzazione delle procedure.	Non sa analizzare il problema.	0
		Analizza e sintetizza con giustificazioni incomplete e non coerenti con i dati assunti.	0.5
		Analizza e sintetizza con giustificazioni complete e sufficientemente coerenti con i dati assunti.	1
		Analizza e sintetizza con giustificazioni complete e pienamente coerenti con i dati assunti.	1.5
		Analizza con rigore e sintetizza in modo personale i dati e le procedure, proponendo anche soluzioni alternative	2
Conoscenze e Abilità specifiche	Conoscenze e sviluppo della prova: terminologia, classificazioni, criteri, strutture, principi generali, progetto, verifica, articolazione dei processi.	Non conosce gli argomenti e lo sviluppo della prova risulta privo delle informazioni essenziali.	1
		Conosce solo parzialmente gli argomenti richiesti e sviluppo limitato della prova.	2
		Conosce gli argomenti fondamentali con qualche incertezza e sviluppo parziale della prova.	3
		Conosce gli argomenti della disciplina e sviluppo completo della prova.	4
		Conosce gli argomenti in modo ampio e approfondito; sviluppo completo della prova con integrazioni personali.	5
Competenze	Competenze nell'elaborazione della prova, coerenza dei risultati e degli elaborati grafico-tecnici prodotti.	Non comprende i problemi, limitata la precisione di elaborazione, calcolo e/o grafica.	1
		Comprende i problemi e li risolve parzialmente, accettabile la precisione di calcolo e di redazione degli elaborati grafico-tecnici richiesti.	2
		Comprende i problemi e li risolve in modo ampio e personale, ottima la precisione di calcolo e le semplificazioni, completa la redazione degli elaborati grafico-tecnici richiesti	3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
COOPERATIVE LEARNING

Indicatori	Punteggio			
	<u>Punti 0,75</u>	<u>Punti 1,5</u>	<u>Punti 2</u>	<u>Punti 2,5</u>
Contributo alla conoscenza	Condivide informazioni con il gruppo solo quando invitato a farlo.	Condivide informazioni con il gruppo con occasionali sollecitazioni.	Condivide conoscenza, opinioni e capacità senza essere sollecitato.	Condivide costantemente e attivamente conoscenza, opinioni e capacità senza essere sollecitato.
Lavoro e condivisione con gli altri	Partecipa ai cambiamenti richiesti quando viene sollecitato e incoraggiato; spesso si appoggia agli altri per svolgere il lavoro.	Partecipa ai cambiamenti richiesti con occasionali sollecitazioni; ha spesso bisogno di essere sollecitato a svolgere il lavoro assegnato.	Partecipa volentieri ai cambiamenti necessari; di solito svolge il lavoro assegnato e raramente ha bisogno di essere sollecitato.	Aiuta il gruppo a identificare i cambiamenti richiesti e incoraggia le azioni del gruppo che favoriscono il cambiamento; svolge il lavoro assegnato senza essere sollecitato.
Contributo al raggiungimento degli obiettivi	Lavora per gli obiettivi del gruppo solo quando invitato a farlo.	Lavora per gli obiettivi del gruppo con occasionali sollecitazioni.	Lavora per gli obiettivi del gruppo senza sollecitazioni; accetta e svolge il proprio ruolo individuale all'interno del gruppo.	Lavora costantemente e attivamente per gli obiettivi del gruppo; svolge volentieri il proprio ruolo all'interno del gruppo.
Considerazione degli altri	Ha bisogno di essere sollecitato a prestare attenzione ai sentimenti degli altri.	Mostra sensibilità per i sentimenti degli altri.	Mostra ed esprime sensibilità per i sentimenti degli altri; incoraggia la partecipazione degli altri.	Mostra sensibilità per i sentimenti e per i bisogni formativi degli altri; valorizza la conoscenza, le opinioni e le capacità di tutti i membri del gruppo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEBATE

Criteri	Indicatore	Livelli degli indicatori			
	Competenze	Livello sotto-soglia 0,75	Livello sufficienza 1,5	Livello Intermedio 2	Livello Avanzato 2,5
Argomentazione	Argomentative e relative alla ricerca documentale.	Il dibattente interpreta in maniera poco convincente il topic, non proponendo tesi di fondo. Utilizza a sostegno delle sue tesi nessun dato citazione, e porta esempi poco affidabili.	Il dibattente espone in modo mediamente chiaro le sue argomentazioni	Il dibattente interpreta in maniera impeccabile il topic, proponendo definizioni condivisibili, articolate e non dà lettura delle sue tesi. Utilizza delle fonti oggettive e ben strutturate.	Interpreta il topic proponendo argomentazioni approfondite puntualmente esplicitate e sostenute da ragionamenti consistenti, rilevanti e coerenti. Utilizza a sostegno molti dati, citazioni ed esempi che appaiono assolutamente aggiornati e puntualmente definiti relativamente alle fonti.
Confutazione	Ascolto attivo e relativo alla qualità della confutazione	Non riesce a confutare alcuna tesi della casa avversaria.	Nell'interazione con gli avversari appare sostanzialmente corretto anche se talvolta non sembra prestare loro la giusta attenzione Il tono della sua voce è accettabile, il ritmo nel complesso apprezzabile, ma non ci sono pause	Confuta con delle convincenti argomentazioni che mettono in discussione la strategia e le tesi della casa avversaria.	Utilizza pienamente la strategia argomentativa degli avversari dimostrando di possedere una eccellente capacità di ascolto attivo e individua nel discorso avversario diverse fallacie, che definisce e confuta puntualmente.
Stile	Paraverbali - Non-verbali	Il dibattente espone in modo poco chiaro le sue argomentazioni, leggendo molti contenuti del suo discorso. Nell'interazione con gli avversari appare sembra disinteressarsi alle loro posizioni. La sua postura è chiusa e rivela nervosismo di fondo.	Il dibattente mantiene il contatto visivo con i suoi interlocutori per un periodo accettabile. La sua gestualità è presente e coerente, ma non è particolarmente persuasiva. La sua postura è nel complesso apprezzabile	Nell'interazione con gli avversari è irreprensibile e appare quasi sempre impegnato in un ascolto rispettoso dei suoi interlocutori, mantenendo non sempre il contatto visivo. La sua postura ben predisposta.	Il dibattente mantiene sempre il contatto visivo con i suoi interlocutori, guardando in maniera coerente giudici e la sua gestualità è misurata, coerente e significativa. L'oratore propone in modo straordinariamente chiaro le sue argomentazioni ed è in grado di esporre a braccio i contenuti più importanti del suo discorso
Strategia	Collettive, competitive e relative all'uso dei P.O.I	Il discorso dell'oratore si inserisce in maniera poco coerente nella linea strategica della sua casa. L'oratore rispetta poco la struttura del suo intervento relativamente ai suoi compiti specifici e alle tempistiche a loro dedicate. Non risponde nemmeno ad 1 POI	Il discorso si inserisce in maniera completa nella linea strategica della sua Casa Rispetta nel complesso la struttura del suo intervento relativamente ai suoi compiti specifici e alle tempistiche a loro dedicate. Risponde ad almeno un POI	Il discorso si inserisce in modo corretto nella linea strategica della sua casa interpretando in maniera coerente la struttura del suo intervento, soddisfacendo tutte le consegne. Risponde a 1 POI in maniera pronta e vivace.	Il discorso si inserisce in modo assolutamente coerente e puntuale nella linea strategica della sua casa, interpreta in modo impeccabile la struttura del suo intervento, soddisfacendo tutte le consegne previste dal format e secondo le tempistiche a loro dedicate. Risponde ad almeno 2 Poi in maniera pronta ed efficace.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE RELAZIONE DI LABORATORIO

Elementi di valutazione	Indicatore di valutazione	Punti
Lo scopo e le ipotesi di lavoro	Superficiali	0,5
	Pertinenti ma incomplete	1,0
	Pertinenti e corrette	1,5
Elenco dei materiali	Assente	0
	Incompleto	0,5
	Completo	1,0
Descrizione del procedimento con eventuali osservazioni	Assente	0
	Scorrettezze terminologiche e/o osservazioni semplici	0,5
	Corretta dal punto di vista della terminologia, ma mancante di alcuni passaggi fondamentali	1,0
	Corretta ma incompleta	1,5
Presentazione dei risultati e compilazione delle tabelle e grafici	Corretta, completa e corredata di osservazioni pertinenti	2,0
	Incompleta	0,5
	Corretta	1,0
Calcoli matematici	Corretta e completa, corredata da osservazioni pertinenti	1,5
	Assenti e/o completamente errati	0
	Scorretti matematicamente	0,5
	Corretti ma incompleti	1,0
Conclusioni, finalità e valutazione del lavoro svolto	Corretti e completi	1,5
	Non pertinenti	1,0
	Pertinenti ma incomplete	1,5
	Pertinenti e corrette sia scientificamente che dal punto di vista della terminologia	2,0
Corrette scientificamente e approfondite	2,5	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRODOTTO MULTIMEDIALE

INDICATORE	PUNTEGGIO DEGLI INDICATORI			
	Punti 0,75	Punti 1,5	Punti 2	Punti 2,5
Aderenza al tema (contenuto)	La presentazione contiene informazioni non organiche e poco attinenti alle richieste.	La presentazione contiene informazioni sufficienti.	La presentazione contiene informazioni corrette e pertinenti.	La presentazione contiene informazioni ampie, complete e precise.
Organizzazione della presentazione	La qualità della presentazione multimediale e l'organizzazione dei contenuti risultano scadenti.	La qualità della presentazione multimediale e l'organizzazione dei contenuti risultano sufficienti.	La qualità della presentazione multimediale e l'organizzazione dei contenuti risultano buone.	La qualità della presentazione multimediale e l'organizzazione dei contenuti risultano eccellenti.
Utilizzo delle risorse	Evidente la difficoltà nel ricercare e selezionare le informazioni.	Sufficiente la capacità di ricerca e di selezione delle informazioni.	Discreta la capacità di ricerca e di selezione delle informazioni.	Buona la capacità di ricerca e di selezione delle informazioni.
Originalità	Il prodotto finale non evidenzia alcuna rielaborazione personale.	Il prodotto finale non si presenta particolarmente originale.	Il prodotto finale si presenta originale.	Il prodotto finale si presenta originale e creativo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRODOTTO MULTIMEDIALE CON PRESENTAZIONE ORALE

	Indicatore	Punteggio degli indicatori			
		Punti 0,75	Punti 1,5	Punti 2	Punti 2,5
prodotto	Contenuto (informazioni, fonti, organizzazione)	Il prodotto contiene poche informazioni essenziali. Le fonti sono scarse o lacunose e non ne viene citata la provenienza.	Il prodotto contiene informazioni sufficienti, superflue o ridondanti. Le fonti sono organizzate in maniera semplice ma autonoma, anche se non sempre ne viene citata la provenienza.	Il prodotto contiene informazioni corrette e complete. Le fonti sono attendibili e opportunamente citate.	Il prodotto contiene informazioni ampie e documentate. Le fonti sono attendibili, numerose, complete, opportunamente citate e organizzate in modo coerente.
	Requisiti tecnici del prodotto (Grafica/leggibilità, coerenza testo/immagini, musica, lunghezza complessiva)	La grafica/leggibilità è scarsa e inadeguata allo scopo; non c'è coerenza fra testo, immagini e accompagnamento musicale, qualora presente. La struttura non è schematica ed il testo è scarso o troppo discorsivo.	La grafica/leggibilità è abbastanza adeguata allo scopo; c'è sufficiente coerenza fra testo, immagini e accompagnamento musicale, qualora presente. Il testo è discorsivo e, talvolta, lungo rispetto alla consegna e necessita di maggiore sintesi.	La grafica/leggibilità è adeguata allo scopo; c'è coerenza fra testo, immagini e accompagnamento musicale, qualora presente. La struttura è chiara, schematica e abbastanza efficace. Il testo è di lunghezza adeguata allo scopo ed alla consegna.	La grafica/leggibilità è pienamente adeguata allo scopo; c'è totale coerenza fra testo, immagini e accompagnamento musicale, qualora presente. La struttura è chiara, schematica ed efficace. Il testo è di lunghezza adeguata allo scopo ed alla consegna.
Presentazione in classe	Efficacia espositiva (intonazione, rispetto dei tempi, lessico, registro linguistico)	Lo studente evidenzia scarsa capacità di esposizione, l'intonazione è debole e incerta. La presentazione non rispetta i tempi a disposizione, risultando troppo frammentaria. Il lessico non è adeguato al contesto.	Lo studente evidenzia sufficiente capacità espositiva. L'intonazione è regolare, con qualche incertezza. La presentazione è più o meno conforme ai tempi assegnati, pur con minime discordanze. La terminologia è imprecisa, ma su sollecitazione dell'insegnante lo studente è in grado di auto-correggersi.	Lo studente espone con padronanza e intonazione appropriata alla consegna. La presentazione rispetta i tempi a disposizione risultando complessivamente equilibrata. Si esprime in modo chiaro, utilizzando termini appropriati.	Lo studente espone con padronanza, scioltezza comunicativa e con intonazione appropriata. La presentazione rispetta pienamente i tempi a disposizione risultando chiara ed efficace. Si esprime in modo chiaro e completo, utilizza in maniera appropriata i sinonimi, anche quelli non usati dall'insegnante.
	Conoscenza dei contenuti (padronanza dell'argomento, approfondimenti)	Lo studente si limita ad una lettura pedissequa dei contenuti. Effettua frequenti pause e non risponde ad eventuali domande.	Lo studente non si limita ad una lettura pedissequa dei contenuti, ma nella sua esposizione si notano frequenti pause ed esitazioni. Si notano errori concettuali e qualche difficoltà nel rispondere ad eventuali domande.	Lo studente si sofferma spesso nella lettura; mostra di conoscere bene e senza incertezze i contenuti proposti. E' in grado di rispondere ad eventuali domande di approfondimento, anche se con qualche esitazione.	Lo studente conosce senza incertezze i contenuti e utilizza la presentazione come traccia da integrare. Non ha esitazioni, risponde ad eventuali domande di approfondimento, argomentando con sicurezza espressiva.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza a scuola, anche in relazione alla partecipazione ad attività realizzate al di fuori di essa,

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. (art.7 del DPR 22 giugno 2009, n. 122).

In sede di valutazione del comportamento si tiene conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica

La valutazione del comportamento, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, determina:

- se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'Esame di Stato
- i crediti scolastici e i punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio.

In sede di scrutinio finale, ai sensi del D.M. 5 del 16/01/2009, la votazione insufficiente scaturisce da un attento e meditato giudizio del consiglio di Classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità puniti almeno con l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 gg., qualora successivamente alla irrogazione delle sanzioni l'allievo non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO			
Indicatori	A) FREQUENZA - PUNTUALITA'	B) RISPETTO DELLE REGOLE DELLE PERSONE, DELLE COSE E DELL'AMBIENTE SCOLASTICO- PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	C) PARTECIPAZIONE
VOTO			
10	<i>ECCELLENTI FREQUENZA E PUNTUALITA'</i> ASSENZE: max 4 gg nel trimestre, max 12 gg /a.s. RITARDI E USCITE ANTICIPATE: max 1 nel trimestre, max 3 /a.s.	Esemplare, sistematico. Nessun provvedimento disciplinare	Attiva costruttiva, responsabile. Puntuale rispetto delle consegne.
9	<i>OTTIME FREQUENZA E PUNTUALITA'</i> ASSENZE: max 6 gg. nel trimestre, max 15 gg /a.s. RITARDI E USCITE ANTICIPATE: max 2 nel trimestre, max 5 /a.s.	Corretto, responsabile. Nessun provvedimento disciplinare	Costruttiva Responsabile. Rispetto delle consegne.
8	<i>FREQUENZA ABBASTANZA REGOLARE; QUALCHE RITARDO E USCITA ANTICIPATA</i> ASSENZE: max 8 gg nel trimestre, max 20 gg /a.s. RITARDI E USCITE ANTICIPATE: max 4 nel trimestre, max 7/a.s.	Generalmente corretto Nessun provvedimento disciplinare	Attiva. Rispetto delle consegne. Rari episodi di distrazione.
7	<i>FREQUENZA NON DEL TUTTO REGOLARE; RIPETUTI RITARDI E USCITE ANTICIPATE</i> ASSENZE: max 10 gg nel trimestre, max 25 gg /a.s. RITARDI E USCITE ANTICIPATE: max 6 nel trimestre , max 9/a.s.	Non sempre corretto. Un richiamo o ammonizione scritta con annotazione sul registro di classe.	Non sempre adeguata, selettiva Incostante rispetto delle consegne. Qualche episodio di distrazione
6	<i>FREQUENZA IRREGOLARE; SCARSA PUNTUALITA'</i> ASSENZE: ≥ 11 gg nel trimestre, max 50 gg /a.s. RITARDI E USCITE ANTICIPATE: ≥ 7 nel trimestre, ≥ 10 /a.s.	Spesso scorretto; Sistematiche irregolarità. Più richiami o ammonizioni scritte con annotazioni sul registro di classe; e/o allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 gg.	Inadeguata. Incostante rispetto delle consegne. Continui episodi di disturbo e di distrazione.
5	<i>FREQUENZA IRREGOLARE; SCARSA PUNTUALITA'</i> ASSENZE: ≥ 11 gg nel trimestre, max 50 gg /a.s. RITARDI E USCITE ANTICIPATE: ≥ 7 nel trimestre, ≥ 10/a.s.	Reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana. Reati che determinino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, ecc. Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 gg.	Rifiuto delle norme basilari del vivere civile, comportamenti sistematici che violino la dignità e il rispetto della persona.

Relativamente all'indicatore "FREQUENZA-PUNTUALITÀ" non si considerano

- Le assenze dovute a gravi motivi di salute documentati con certificato medico
- Le assenze e le uscite anticipate dovute alla partecipazione ad attività sportive a livello agonistico con società affiliate a federazioni.

In presenza di provvedimenti disciplinari (ammonizioni scritte ripetute e/o sospensione), si valuteranno solo gli indicatori B-C.

In caso di mancata puntualità nella giustificazione di assenze e ritardi, si abbasserà di 1 punto il voto di comportamento risultante dalla valutazione complessiva degli indicatori suddetti (escluso il voto 6).

CRITERI PER L'AMMISSIONE / NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che in sede di scrutinio finale conseguono:

- un voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- una votazione di profitto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Non sono ammessi alla classe successiva gli studenti che in sede di scrutinio finale conseguono:

- un voto di comportamento inferiore a sei decimi
e/o
- una votazione di profitto inferiore alla sufficienza in più di tre discipline.

La presenza anche di una sola insufficienza "grave", attribuita dal Consiglio di Classe, preclude la possibilità di promozione. Si considera insufficienza grave il voto fino a tre.

CRITERI PER LA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Per gli studenti che, in sede di scrutinio finale, non conseguono la sufficienza fino a tre discipline, il consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale, valutata la possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico mediante lo studio personale svolto autonomamente e/o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero estivi.

INTERVENTI SUCCESSIVI ALLO SCRUTINIO FINALE IN CASO DI SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

In caso di sospensione del giudizio la scuola, subito dopo le operazioni di scrutinio finale, comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio finale nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza.

Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche.

I genitori (o coloro che esercitano la responsabilità genitoriale) devono comunicare formalmente se intendano avvalersi/non avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche.

VERIFICHE FINALI E INTEGRAZIONE DELLO SCRUTINIO FINALE

Le iniziative di recupero, le relative verifiche e le valutazioni integrative finali hanno luogo entro la fine dell'anno scolastico di riferimento e, in ogni caso, improrogabilmente, entro la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.

Il consiglio di classe, alla luce delle verifiche effettuate, delibera l'integrazione dello scrutinio finale, espresso sulla base di una valutazione complessiva dello studente, che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dello stesso alla frequenza della classe successiva.

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

CRITERI PER AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Sono ammessi all'Esame di Stato:

Gli alunni dell'ultima classe che nello scrutinio finale conseguono:

- Un voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- Una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Al termine di ciascun anno del secondo biennio e della quinta classe del corso di studi, in sede di scrutinio finale, viene attribuito ad ogni alunno un credito scolastico, che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato.

Per l'attribuzione del credito sono considerati, oltre la media (M) dei voti:

- A. L'assiduità della **frequenza scolastica**.
- B. **l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo**;
- C. la partecipazione alle attività complementari ed integrative;
- D. la partecipazione ad **attività esterne (crediti formativi)**.

INDICATORI			Frazioni di Punto	
A)	FREQUENZA SCOLASTICA	Max. 12 giorni di assenza nell'a.s.	0,30	
		Da 13 a 15 giorni di assenza nell'a.s.	0,20	
B)	INTERESSE E IMPEGNO NELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	Se la parte decimale della media aritmetica è $\geq 0,50$	0,25	
		INTERESSE E IMPEGNO	0,15	
		INTERESSE E PROFITTO nella Religione o nelle attività didattiche e formative alternative (se > di sufficiente).	discreto/buono	0,15
			\geq distinto	0,20
C)	ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE	Progetti extracurricolari organizzati dalla scuola per min. 20 ore; Convegni, seminari ed eventi extracurricolari, anche on-line, promossi dalla scuola, la cui partecipazione sia documentata per min. 20 ore; Attività di tutoraggio per recupero – sostegno compagni.	0,20	
		Progetti, Convegni, seminari ed eventi extracurricolari, anche on-line, promossi dalla scuola, la cui partecipazione sia documentata per min. 10 ore.	0,10	
D)	ATTIVITÀ ESTERNE (CREDITO FORMATIVO) (max. 2)		0,20	

Si attribuisce il **punteggio minimo** della banda di oscillazione se l'alunno è incorso in sanzioni disciplinari gravi (a partire dall'allontanamento dalla comunità scolastica anche per un solo giorno).

NELLO SCRUTINIO FINALE DI GIUGNO SI ATTRIBUISCE:

- il **punteggio massimo** della banda di oscillazione se la somma delle frazioni di punto, risultante dall'applicazione degli indicatori (A-B-C-D), è uguale o maggiore di 0,55.
- il **punteggio minimo** della banda di oscillazione se la somma delle frazioni di punto, risultante dall'applicazione degli indicatori (A-B-C-D), è minore di 0,55.
- il **punteggio minimo** della banda di oscillazione (**per le classi quinte**) se il consiglio di classe ha deliberato l'ammissione all'esame di stato con una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E INTEGRAZIONE DELLO SCRUTINIO FINALE

- Allo studente che ha conseguito l'ammissione alla classe successiva dopo la sospensione del giudizio (**con più debiti formativi**) si attribuirà il **PUNTEGGIO MINIMO** della banda di oscillazione.
- Allo studente che ha avuto la sospensione del giudizio (**con un solo debito formativo**) e ha conseguito l'ammissione alla classe successiva con una **media di voti** la cui parte decimale è $\geq 0,50$, potrà essere attribuito il **PUNTEGGIO MASSIMO** della banda di oscillazione, se la somma delle frazioni di punto, risultante dall'applicazione degli indicatori (A-B-C-D), è uguale o maggiore di 0,55.

ATTIVITA' ESTERNE (CREDITO FORMATIVO)

Esperienze acquisite al di fuori della scuola, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione e alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione personale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.
(D.M. 49/2000)

D) ATTIVITA' ESTERNE (CREDITI FORMATIVI)	
1) Patente europea d'informatica (ICDL) . Se il livello di competenza certificata è superiore a quello della classe frequentata.	0,20
2) Certificazione esterna di lingua straniera (rilasciata da Enti certificatori accreditati) che certifichi un livello di competenza superiore a quello della classe frequentata.	0,20
3) Frequenza ai corsi del Conservatorio di musica , con risultati positivi.	0,20
4) Attività di volontariato non occasionali , per organizzazioni di rilevanza nazionale o internazionale quali Protezione Civile, Kiwanis club, Caritas, Croce Rossa, Conferenza San Vincenzo De Paoli, ecc.	0,20
5) Attività sportiva a livello agonistico , certificata dalle federazioni competenti, a livello provinciale, regionale o nazionale.	0,20
6) Attività lavorative collegate alle finalità del corso di studi regolarmente certificate. Le certificazioni comprovanti tali attività debbono anche indicare l'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludono l'obbligo dell'adempimento contributivo.	0,20
7) Partecipazione a corsi anche on line strettamente attinenti all'indirizzo di studio della durata \geq a 20 ore.	0,20
8) Partecipazioni alle fasi provinciali, regionali, nazionali o internazionali giochi, Olimpiadi, Certamen...	0,20
9) Partecipazione a concorsi coerenti con il corso di studio (I - II - III posto o menzione di merito).	0,20

La documentazione relativa all'esperienza esterna deve comprendere un'attestazione proveniente da Enti, Associazioni, Istituzioni, rilasciata su carta intestata e/o debitamente vidimata, che contenga una sintetica descrizione dell'esperienza, il periodo, la durata e ogni altro elemento utile per attestare la rilevanza qualitativa dell'esperienza stessa. Le certificazioni acquisite all'Estero devono essere legalizzate dall'autorità diplomatica o consolare, fatti salvi i casi di esonero da tale atto previsti dalle convenzioni o da accordi internazionali vigenti in materia.

RECUPERO		
DESTINATARI	PERIODO	TIPOLOGIA INTERVENTI DI RECUPERO
Studenti che in sede di scrutinio intermedio abbiano riportato insufficienze in una o più discipline	DOPO LO SCRUTINIO INTERMEDIO <i>Febbraio</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Corsi di recupero extracurricolari (<i>compatibilmente con le risorse finanziarie</i>). – Interventi in itinere. – Pausa didattica di due settimane. – Studio personale svolto autonomamente. – Assegnazione ad allievi individuati quali tutor. – Sportello metodologico-didattico.
Studenti per i quali i consigli di classe deliberino di sospendere il giudizio di ammissione alla classe successiva	DOPO GLI SCRUTINI FINALI <i>Giugno, Luglio</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Studio personale svolto autonomamente. – Corsi di recupero estivi (<i>compatibilmente con le risorse finanziarie</i>).

CORSI DI RECUPERO

DESTINATARI

Alunni che abbiano riportato un profitto insufficiente **con voti fino al 4**.

N° MASSIMO CORSI PER ALUNNO

Per evitare un eccessivo carico di lavoro, per ciascun allievo il consiglio di classe individua fino a un massimo di:

- **due** corsi di recupero pomeridiani intermedi.
- **due** corsi di recupero estivi.

Il corso pomeridiano di recupero intermedio non verrà attivato qualora il numero di alunni che abbiano riportato valutazioni insufficienti nella stessa disciplina sia superiore al 50% della classe. In tal caso si effettuerà una pausa didattica e si adeguerà la programmazione disciplinare al livello di apprendimento raggiunto dalla classe.

DISCIPLINE

Le discipline per le quali attivare i corsi extracurricolari sono individuate tenendo conto dei seguenti criteri:

- discipline con scritto/orale
- discipline caratterizzanti l'indirizzo
- discipline delle prove INVALSI
- discipline con maggiori casi d'insuccesso scolastico negli anni precedenti.

INDIRIZZI		DISCIPLINE		
		I BIENNIO	II BIENNIO	I E II BIENNIO
LICEO	CLASSICO	Italiano Matematica Inglese	Matematica Inglese	Latino - Greco
	SCIENTIFICO			Fisica – Latino
	SCIENZE APPLICATE			Fisica - Scienze naturali
	LINGUISTICO			Francese- Spagnolo
	SCIENZE UMANE			Scienze Umane – Latino
	ECONOMICO SOCIALE			Scienze Umane - Diritto
	SPORTIVO			Fisica
TECNICO	AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - SIST. INF. AZIEND.			Informatica–Economia aziendale

COSTITUZIONE DEI GRUPPI

Possibilità di costituzione di gruppi per classi parallele o dello stesso biennio, salvo eccezioni (minimo: 6 alunni)

DURATA CORSI

Minimo 12 ore per corso (20 ore nel caso i cui confluiscono, in un corso, due materie della stessa area disciplinare).

SPORTELLO METODOLOGICO - DIDATTICO

Attività di supporto all'apprendimento svolta in orario pomeridiano a richiesta di uno o più studenti, previa prenotazione della lezione con i docenti secondo il calendario preventivamente comunicato.

TUTORAGGIO

Un *team* di studenti tutor, che si sono distinti per merito, svolgono un servizio di assistenza allo studio, il **“Peer to peer” (“educazione tra pari”)**, a vantaggio di compagni della stessa classe o di studenti più giovani.

Gli studenti in difficoltà possono richiedere di essere assistiti nello studio delle varie discipline per superare qualche ritardo nella preparazione.

I tutor effettuano le seguenti attività:

- Affiancare lo studio degli studenti in difficoltà offrendo consigli, spiegazioni, istruzioni operative;
- Offrire assistenza concreta nello svolgimento di compiti ed esercizi;
- Guidare gli studenti all'uso di vocabolari, delle risorse bibliografiche e-web;
- Fornire materiali didattici utili (fotocopie, sussidi didattici, appunti, dispense, ecc.);
- Offrire informazioni e consigli sulle metodologie di studio;
- Offrire chiarimenti sugli obiettivi didattici e sui contenuti disciplinari.

Agli studenti che svolgono l'attività di tutoraggio per un minimo di n. 20 ore annue la scuola riconosce un credito scolastico pari a 0.20 punti.

SISTEMI DI PREMIALITÀ E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Al fine di potenziare la qualità dell'istruzione, l'Istituto individua e attiva sistemi funzionali alla premialità e promuove la partecipazione degli allievi a gare e concorsi per la valorizzazione delle eccellenze, organizzati da Enti, Associazioni, dalle Università e dal MIUR.

In particolare è promossa la partecipazione degli studenti a iniziative di confronto e di competizioni locali, nazionali e internazionali: Olimpiadi di Matematica, Fisica, Informatica, Statistica, Problem solving, Astronomia, Italiano, Storia, Filosofia, Debate, Certamina di Latino e Greco, Kangourou inglese, Giochi Sportivi Studenteschi, Giochi logici, linguistici, Giochi matematici della Bocconi, Giochi di Archimede, Olimpiadi della cultura e del talento, ecc.

Agli studenti meritevoli è riservata la partecipazione a particolari viaggi d'Istruzione e campus sportivi.

I nominativi degli alunni che hanno conseguito, nell'esame di Stato, il punteggio di 100 e lode e di quelli che sono risultati vincitori di competizioni di qualificata valenza culturale e scientifica saranno inseriti nell'Albo Nazionale delle Eccellenze.

Anche all'interno dell'Istituto vengono banditi annualmente concorsi, che contribuiscono ad accrescere la motivazione allo studio di tutti gli studenti e potenziano l'influenza positiva della competizione:

- Premio Poesia Giovani
- Premio Letterario Giovani
- Premio digitale Giovani
- Premio allievo/a sportivo/a dell'anno

Gli alunni che hanno conseguito valutazioni eccellenti agli Esami di Stato partecipano ogni anno con successo alla selezione per l'assegnazione di Borse di studio della “Caronte & Tourist spa”, promosse per valorizzare il merito di studenti delle scuole del territorio.

Sul sito dell'Istituto si fornisce una tempestiva informazione sui bandi di concorso proposti anche da Enti, Associazioni o Istituzioni del territorio, ritenuti più interessanti e coerenti con i vari indirizzi di studio.

AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

RILEVAZIONE DEI BES PRESENTI:	N°
1. DISABILITÀ CERTIFICATE (LEGGE 104/92 ART. 3, COMMI 1 E 3 o DPCM)	
– minorati vista	0
– minorati udito	1
– Psicofisici	28
2. DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI	
– DSA	17
– ADHD/DOP	1
– Borderline cognitivo	
3. SVANTAGGIO (DISAGIO PREVALENTE)	
– Socio-economico	20
– Linguistico-culturale	20
– Disagio comportamentale/relazionale	40
TOTALI	127
% su popolazione scolastica	16%

N° PEI redatti dai GLO	29
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria.	18
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	5

Al fine di assicurare a tutti gli alunni con BES la piena soddisfazione del diritto all'educazione e all'istruzione è adottato il Piano Annuale di Inclusione (PAI) allegato e parte integrante del presente PTOF.

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione si avvale della rete dei Centri Territoriali di Supporto (C.T.S.) e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.).

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALIZZATI

PROCESSO DI DEFINIZIONE DEI PIANI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI

La scuola progetta i piani educativi per gli studenti con BES, li condivide con la famiglia e la rete presente sul territorio (sia pubblica, sia privata), li formalizza nei documenti previsti dalla normativa (Fascicolo personale, PF, PDF, DF, PEI).

Per l'organizzazione dei diversi piani educativi dei BES presenti all'interno della scuola tiene conto:

- dell'organico di sostegno;
- della precedente esperienza scolastica dell'alunno;
- della documentazione medica (Diagnosi Funzionale, Certificazione di handicap della commissione medica, altre certificazioni medico-specialistiche);
- delle indicazioni fornite dalla famiglia;
- del PEI;
- del coinvolgimento dei volontari del servizio civile nazionale.

La didattica per l'inclusione si avvale di:

- Classi aperte;
- Attività svolte in classe con l'aiuto degli insegnanti specialisti;
- Lavori in piccoli gruppi e/o individuali;
- Progetti specifici, anche di alternanza scuola-lavoro;
- Attività laboratoriali;
- Progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

FASI DEL PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI CON BES

1) Iscrizione	Consegna del modulo d'iscrizione con allegata documentazione: certificazione e/o diagnosi.
2) Prima accoglienza	Per i nuovi iscritti, colloquio preliminare dei genitori e dell'alunno con il Dirigente scolastico e/o il referente BES, per la raccolta delle informazioni.
3) Inserimento in classe	Il coordinatore di classe informa il Consiglio di Classe sul disturbo e/o la patologia specifica.
4) Osservazione:	Il CdC attiva un opportuno periodo di osservazione dell'alunno e, nella definizione delle strategie da adottare per il PEI, può chiedere il supporto del Referente BES e degli Enti Territoriali preposti.
5) Predisposizione stesura dei PEI e sottoscrizione	Il CdC (nei mesi di ottobre-novembre) per gli alunni BES predispone il PEI, che viene condiviso e firmato dalla famiglia.
6) Valutazione Intermedia e finale	Il consiglio di classe procede alla valutazione dei risultati degli apprendimenti e delle modalità d'inclusione.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

RUOLO DELLA FAMIGLIA

La partecipazione delle famiglie degli alunni al processo di inclusione avviene mediante la partecipazione alla elaborazione del PEI e alla sua verifica.

Le famiglie rappresentano un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale.

La scuola fornisce informazioni, collabora e supporta le famiglie in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con BES.

MODALITÀ DI RAPPORTO SCUOLA FAMIGLIA

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva.
- Coinvolgimento in progetti di inclusione.
- Coinvolgimento in progetti di promozione e della comunità educante.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

RISORSE	SCELTE ORGANIZZATIVE ADOTTATE
Docenti di sostegno	Partecipazione al GLI - GLO Rapporto con la famiglia Tutoraggio studenti Progetto educativo individualizzato
Docenti curricolari	Partecipazione GLI - GLO Rapporto con le famiglie Tutoraggio studenti Progetti didattici educativi
Coordinatori di classe	Coordinamento delle attività della classe volte ad assicurare l'inclusività dell'alunno con B.E.S.
Assistenti Educativi Culturali (AEC)	Utilizzazione in attività individualizzate e di piccolo gruppo ed in attività laboratoriali integrate
Personale ATA	Assistenza alunni con BES

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

La scuola si avvale della collaborazione con Enti certificati e non, presenti sul territorio in orario scolastico o extrascolastico:

- 1) UNITÀ VALUTATIVA MULTIDISCIPLINARE
- 2) ASSOCIAZIONI DI RIFERIMENTO SUL TERRITORIO
- 3) CENTRI TERRITORIALI DI SUPPORTO (CTS)
- 4) RAPPORTI CON PRIVATI (SOCIALE E VOLONTARIATO): Telethon, Avis di Villa S.G, CIF di Villa S.G, FIDAPA di Villa S.G, Conferenza San Vincenzo de Paoli Villa S.G, Pace sulla terra; O.ra. di a.gi.re onlus, International ONLUS - Cooperazione, integrazione, sviluppo, culture e dialogo. CERESO – Centro Reggino di Solidarietà – RC; La casa del sole; Casa Cassibile Villa SG, Kiwanis club “Fata Morgana” Villa S.G., Lyons club, Associazione comunità progetto Sud Lametia T, Calabria 7, Associazione piccola opera Onlus -Mariotti (RC), Associazione pace sulla terra onlus, FOC SIV volontari nel mondo, MOCI Movimento Cooperazione Internazionale
- 5) PARTECIPAZIONE DI EVENTUALI ESPERTI DI FIDUCIA DELLE FAMIGLIE, che partecipano al GLO solo a titolo consultivo.

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO

CRITERI E MODALITÀ PER LA VALUTAZIONE

La valutazione prevede la definizione di:

- Parametri concordati in Consiglio di classe.
- Pianificazione delle prove di verifica e valutazione.
- Accordi e confronti tra docenti del team (tempi più lunghi, strumenti compensativi e dispensativi...).

Vengono tenute presenti:

- Le osservazioni in contesti reali di abilità sociali e l'autonomia.
- La partecipazione ad iniziative culturali della scuola.
- La partecipazione ai progetti e alle attività di PCTO.

CONTINUITÀ E STRATEGIE DI ORIENTAMENTO FORMATIVO E LAVORATIVO

Relativamente agli alunni in uscita, si attiverà una collaborazione con l'Ufficio di Inserimento Mirato presso la Città metropolitana, con il Servizio di Neuropsichiatria dell'ASP, affinché gli alunni con disabilità vengano, ove possibile, coinvolti in progetto di tirocinio, di orientamento al lavoro e affinché siano fornite alle famiglie tutte le informazioni utili ad assicurare l'inserimento mirato dei propri figli.

La scuola attiverà insieme all'Aipd un PROTOCOLLO DI INTESA per la realizzazione del Sistema di Inserimento Lavorativo (S.I.L.).

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto ha una tradizione di attività curricolari ed extracurricolari che, tenendo conto delle esigenze degli alunni e degli obiettivi formativi, stimolano l'accesso ai saperi e le potenzialità espressive individuali.

La scelta delle attività progettuali del PTOF è stata effettuata secondo i seguenti criteri:

- Priorità individuate nel RAV e nel PdM;
- Obiettivi formativi prioritari ex art. 1 c. 7 Legge 107/2015;
- Obiettivi regionali;
- Bisogni espressi dagli studenti di nuove esperienze didattiche e di crescita culturale;
- Bisogni formativi emergenti dal contesto territoriale;

PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

Ogni progetto è dettagliato in un'apposita scheda progettuale agli atti della scuola.

I Progetti potranno prevedere la diffusione di immagini, foto, video, la comunicazione sul sito WEB e sui social dell'Istituzione scolastica e l'eventuale trasmissione agli organi di stampa e di editoria.

POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE MOTORIE

PROGETTO	OBIETTIVI	COLLABORAZIONI	ATTIVITÀ E COMPETIZIONI SPORTIVE	RISORSE UMANE	DESTINATARI	ORARIO	RISULTATI ATTESI
CAMPIONATI STUDENTESCHI	<ul style="list-style-type: none"> - Indirizzare gli alunni verso una corretta pratica dell'attività motoria e sportiva. - Migliorare le capacità e competenze motorie. - Favorire l'armonico sviluppo psicofisico. - Migliorare il senso di responsabilità attraverso l'osservanza delle regole di gioco. 	MI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Orienteering 2) Pallacanestro 3) Pallavolo 4) Dama e scacchi 5) Tennistavolo 6) Badminton 7) Beach Volley 8) Calcio a 5 9) Tiro con l'arco 10) Pallamano 11) Corsa campestre 12) Atletica Leggera. 13) Duathlon 14) Baseball 	Docenti di scienze motorie e sportive	Tutti	Extra curriculare	Aver migliorato le abilità e le competenze motorie e sportive. Aver acquisito i valori dello sport. Aver sviluppato comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.
			Giochi della Grecia d'Occidente Meeting di atletica leggera con le specialità classiche delle Olimpiadi antiche (Stadio m 200. Diaulo m.400. Dolico m.1000. Lungo e Peso.				
			Palestra a cielo aperto - Attività sportive in ambiente naturale				
BASEBALL A SCUOLA 2023-24	<ul style="list-style-type: none"> - Prendere coscienza della propria persona come sé fisico, cognitivo ed emotivo; imprescindibili uno dall'altro in un nuovo contesto sportivo; - Acquisire abilità sociali; - Promuovere il benessere con sé e con gli altri; - Comprendere che il corpo utilizza un linguaggio con un codice ben preciso che veicola messaggi significativi e pregnanti. 	F.I.B.S. (Federazione Italiana Baseball e Softball)	<ol style="list-style-type: none"> 1) Baseball 2) Baseball 5 	TECNICI FIBS	Studenti liceo sportivo	Curriculare ed extra curriculare	
CORSI DI ARBITRO	Formare arbitri di calcio	A.I.A.: Associazione italiana arbitri di calcio Componente CONI e FIGC	Corso di arbitro calcio	Esperti A.I.A.	Tutti	Extra curriculare	

PROGETTO	OBIETTIVI	COLLABORAZIONI	ATTIVITÀ E COMPETIZIONI SPORTIVE	RISORSE UMANE	DESTINATARI	ORARIO	RISULTATI ATTESI
CAMPUS DI SCI PER LE ECCELLENZE ASPROMONTE TRA SPORT E NATURA	- Valorizzare le eccellenze Educare i ragazzi a un rapporto personale e diretto con la natura attraverso l'attività fisica e sportiva	Esperti esterni	Lezioni pratiche e teoriche di sci alpino, snowboard	Docenti di scienze motorie	Tutti N. 50 Studenti meritevoli	Extra curriculare	Aver migliorato le abilità e le competenze motorie e sportive. Aver acquisito i valori dello sport. Aver sviluppato comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.
CAMPUS MULTISPORT	Avvicinare gli studenti allo "Sport", inteso come mezzo di aggregazione, sana competizione, crescita professionale e dell'autostima	Esperti esterni	Campus sportivo contro il bullismo	Docenti di scienze motorie e sportive. Esperti esterni	Primo biennio	extra curriculare	
CAMPUS BEACH VOLLEY	- Educare al rispetto delle regole e degli altri, impegnarsi per raggiungere fini comuni. Favorire integrazione sociale	Esperti esterni	Lezioni pratiche sport vari	Docenti di scienze motorie e sportive. Esperti esterni	secondo biennio sportivo	extra curriculare	

RAPPRESENTAZIONI TEATRALI IN LINGUA STRANIERA

LINGUA STRANIERA	OBIETTIVI	ATTIVITA'	RISORSE UMANE	DESTINATARI	ORARIO	RISULTATI ATTESI
INGLESE FRANCESE SPAGNOLO	Acquisire la consapevolezza dell'importanza delle lingue straniere, come strumento di comunicazione e socializzazione.	Analisi e traduzione del testo. Partecipazione alle rappresentazioni teatrali in lingua straniera.	Docenti di lingue straniere	VARIE CLASSI	Curriculare	Aver consolidato le competenze linguistiche e letterarie; Aver ottimizzato la conversazione e produzione in lingua straniera.

SCAMBI INTERCULTURALI

PROGETTO	OBIETTIVI	ATTIVITA'	RISORSE UMANE	DESTINATARI	ORARIO	RISULTATI ATTESI
INTERCULTURA	Potenziare la formazione linguistica in una dimensione europea ed interculturale; Migliorare le competenze relazionali; Sviluppare la capacità di lavorare in equipe e allacciare rapporti di amicizia.	Lo Scambio interculturale è un'esperienza importante per formare "cittadini del mondo che dovranno cambiare il mondo". Non è solo una vacanza studio o corso di lingua all'estero, ma momento di vita fortemente educativo, poiché, vivere e studiare all'estero da soli, contribuisce a far acquisire	Associazione AFS Intercultural Programs Docenti interni	STUDENTI selezionati in base a spiccate doti di adattabilità, apertura mentale, tolleranza e buon rendimento scolastico.	Extra curriculare	Aver imparato a riconoscere i propri punti di forza e di debolezza per potere compiere le scelte future; Aver interiorizzato la diversità come valore aggiunto in una società globale.

POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

	LINGUA	OBIETTIVI	ATTIVITA'	RISORSEUMANE	DESTINATARI	ORARIO	RISULTATIATTESI
CLIL	INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> - Usare una lingua per imparare, non solo imparare una lingua; - Educare ad un approccio multiculturale del sapere; - Aumentare la motivazione sia nell'apprendimento di una lingua straniera, sia nell'apprendimento di altre discipline attraverso essa; - Valorizzare i diversi stili di apprendimento; - Sviluppare abilità sociali di cooperazione; - Potenziare il confronto con le TIC e le pratiche integrate; - Potenziare le competenze trasversali; - Incrementare la motivazione degli studenti e la sicurezza sia nella lingua che negli argomenti disciplinari di DNL. 	Le attività riguarderanno le quattro abilità linguistiche, che consentiranno agli studenti di usare tutte le loro risorse linguistiche per fini comunicativi realistici	Docenti delle discipline coinvolte con la copresenza di docenti di lingua inglese, di docenti di conversazione inglese e francese	Alunni del II biennio del liceo linguistico e del V anno di tutti gli indirizzi	Curriculare	<p>Aver arricchito il linguaggio ed ampliato il lessico specifico;</p> <p>Aver migliorato le proprie strategie di apprendimento</p> <p>Aver adottato metodi di studio in contesti didattici innovativi.</p>

POTENZIAMENTO UMANISTICO						
PROGETTO	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	RISORSE UMANE	DESTINATARI	ORARIO	RISULTATI ATTESI
PER ASPERA AD ASTRA	Potenziare le competenze traduttive ai fini della partecipazione ai Certamina di latino e greco Promuovere le eccellenze	Fase 1: corsi di potenziamento delle competenze traduttive corso A dal latino all'italiano corso B: dal greco all'italiano Fase 2: selezione dei Certamina e degli agoni. Iscrizione e preparazione logistica Fase 3: svolgimento dei Certamina	Prof. Augusto Cosentino Docenti di latino e greco	Triennio del liceo classico, scientifico e delle scienze umane Eccellenze del triennio del liceo classico e scientifico (solo per il Certamen Syracusanum anche alunni del II anno)	Extra curriculare	Aver potenziato il saper tradurre (per tutti gli alunni) Aver affinato le competenze traduttive (solo per le eccellenze.) Aver approfondito la riflessione sulla validità dello studio della civiltà e delle lingue classiche. Aver creato momenti di incontro e di confronto con docenti e studenti di altre scuole Aver coordinato la preparazione e partecipazione ai Certamina. Aver valorizzato le eccellenze
NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO	Promuovere la conoscenza della cultura classica. Far rivivere l'antichità classica mediante le principali forme di espressione artistico-culturale. Riscoprire le tradizioni, le usanze, i costumi propri del mondo classico in un possibile confronto con il presente.	Maratone di letture di poeti antichi e moderni; drammatizzazioni in italiano e in lingua straniera; esposizioni di arti plastiche e visive; concerti ed attività musicali e coreutiche; presentazioni di libri e incontri con gli autori; conferenze; cortometraggi e cineforum; esperimenti scientifici; storytelling; degustazioni a tema e ispirate al mondo antico	Docenti del Liceo Classico	Alunni del Liceo Classico e degli altri indirizzi della scuola; e delle terze medie del territorio Genitori cittadinanza	Curriculare ed extra curriculare	Aver coinvolto la cittadinanza e l'opinione pubblica attraverso alcune performances, interpretate e realizzate con immaginazione e creatività dagli studenti. Aver fatto cogliere l'attualità degli studi classici a tutta la comunità scolastica e non solo. Aver diffuso la cultura classica come riferimento imprescindibile per la formazione del pensiero critico dei giovani.

EDUCAZIONE ALLA LETTURA, SCRITTURA E CREATIVITA'						
PROGETTO	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	RISORSE UMANE	DESTINATARI	ORARIO	RISULTATI ATTESI
COSTRUIAMO UNA SCUOLA DI LIBRI	Incrementare il piacere intellettuale ed emotivo del leggere Sviluppare le competenze linguistico – espressive Educare alla riflessione Favorire la formazione del pensiero critico, libero, creativo Facilitare e favorire l'apprendimento e l'incontro con l'altro	Letture individuale di opere letterarie Discussioni in classe con docenti disponibili Incontri con l'Autore Giornate di Lettura, in occasione del progetto "Libriamoci", 13-18 novembre, promosse dal MIUR. Creazione di un catalogo di letture suggerite indicizzate per tag Diffusione di buone pratiche di lettura attraverso i canali social della scuola	Commissione per la promozione della lettura con componente docenti e alunni	Tutti gli studenti	Curriculare	Aver ampliato le conoscenze letterarie; aver consolidato le competenze di lettura; aver sollecitato e/o incrementare l'interesse, la curiosità e il gusto nei confronti della lettura e del libro; aver stimolato la riflessione e l'abitudine al pensiero critico

CONCORSI E PREMI ORGANIZZATI DALLA SCUOLA

PROGETTO	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	RISORSE UMANE	DESTINATARI	ORARIO	RISULTATI ATTESI
PREMIO DI POESIA GIOVANI	Sperimentare una diversa tipologia di testo per la produzione scritta Offrire l'opportunità di partecipazione a concorsi culturali	Concorso di poesia Cerimonia di premiazione e Conferenza di un illustre relatore in occasione della Giornata mondiale della Poesia	Docenti di lettere Esperti esterni	Studenti dell'Istituto – delle scuole secondarie di II grado – e delle III delle scuole secondarie di I grado della provincia di RC	Curriculare extra curriculare	Aver incrementato l'interesse, curiosità e gusto nei confronti della Poesia. Aver provocato un impatto positivo dell'Istituto sul territorio
PREMIO LETTERARIO GIOVANI	Offrire l'opportunità di partecipazione a concorsi culturali Consolidare le competenze di scrittura	Concorso di scrittura Cerimonia di premiazione e conferenza di un illustre relatore	Docenti di lettere Esperti esterni	Studenti dell'Istituto Studenti delle III classi delle scuole secondarie di I grado del territorio		Aver incrementato l'interesse, curiosità e gusto nei confronti della Scrittura. Aver provocato un impatto positivo dell'Istituto sul territorio
PREMIO DIGITALE GIOVANI STORYTELLING ART VISUAL	Educare i giovani a vivere in modo propositivo l'evoluzione tecnologica. Promuovere l'utilizzazione di strumenti tecnologici per acquisire conoscenze trasversali e produrre contenuti didattici digitali.	Concorso digitale: L'ARTE DELLA NARRAZIONE VISIVA	Proff. Papalia LoPresti	Tutti gli alunni e Alumni III media	extra curriculare	Aver creato un prodotto digitale interdisciplinare che sviluppi la tematica del concorso. Aver usato la creatività e la tecnologia per sponsorizzare e valorizzare il nostro territorio.

POTENZIAMENTO MUSICALE ARTISTICO E CINEMATOGRAFICO

TITOLO	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	DOCENTI	DESTINATARI	ORARIO	RISULTATI ATTESI
<p align="center">LABORATORIO TEATRALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Liberare il linguaggio del corpo, il suono della voce, il contatto autentico con sé, gli altri, la natura. -Improvvisare più personaggi con spontaneità e creatività. -Perfezionare linguaggi e strumenti specifici (la concentrazione, l'osservazione, la respirazione, il rilassamento, l'immaginazione, l'improvvisazione, la memoria) -Potenziare, attraverso il dialogo, la capacità di muoversi nello spazio, di stabilire contatti e intese comunicative. -Acquisire sempre maggiore fiducia nella propria fisicità e nella capacità di trasmettere fiducia e di fidarsi. -Frantumare la "maschera" stereotipata di sé stesso e dei personaggi entro cui dovrà calarsi. 	<p>Attività laboratoriali</p> <p>Preparazione ed allestimento dello spettacolo conclusivo</p>	<p align="center">Prof. Delfino L.</p>	<p align="center">Tutti gli alunni</p> <p align="center">Cittadinanza</p>	<p align="center">Extra curriculare</p>	<p>Aver sviluppato le competenze teatrali, Aver consolidato il senso di appartenenza all'Istituto Aver sviluppato la creatività e le forme di espressione Aver migliorato l'autostima degli allievi Aver favorito la creazione di dinamiche relazionali tra alunni e tra alunni ed adulti Aver favorito lo sviluppo della consapevolezza dei propri talenti e l'autostima Ave favorito l'inclusione di alunni con difficoltà di varia natura.</p>

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE - ITALIANO E INGLESE

PROGETTO	OBIETTIV	ATTIVITÀ	RISORSE UMANE	DESTINATARI	ORARIO	RISULTATI ATTESI
PALESTRA INVALSI	Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all' ITALIANO e ALL'INGLESE Sviluppare le competenze digitali degli studenti; Prevenire e contrastare la dispersione scolastica; Valorizzare percorsi formativi individualizzati.	Svolgimento di prove simulate in laboratorio; Correzione e valutazione; Discussione sugli errori riportati nel test; Approfondimento e consolidamento delle competenze linguistiche ed espressive.	Docenti di italiano e di inglese	CLASSI II e V	Curriculare	Aver migliorato le competenze linguistiche nella lingua italiana e della lingua inglese.
LABORATORIO DI ITALIANO L2	Delineare percorsi d'inserimento scolastico centrato sull'apprendimento e il consolidamento dell'italiano come seconda lingua; Facilitare l'accesso ai saperi disciplinari, attraverso la gradualità e la flessibilità degli insegnamenti, tenuto conto del livello di competenza linguistica acquisita o in via di acquisizione.	Percorsi differenziati in relazione ai bisogni specifici di apprendimento: Livello 1 – “La prima alfabetizzazione” Livello 2 – “La lingua per comunicare” Livello 3 – “La lingua per studiare”	Docente di inglese	Alunni non italofo- ni neo- arrivati Alunni non italofo- ni provenienti dalla scuola media	Livello 1: Prima dell'inizio delle lezioni nel mese di settembre Livelli 2 e 3: Extra curriculare	Aver facilitato l'inserimento e l'integrazione; aver migliorato il rendimento scolastico e l'autonomia linguistica.

PARTECIPAZIONE A RAPPRESENTAZIONI IN LINGUA ITALIANA

RAPPRESENTAZIONI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	RISORSE UMANE	DESTINATARI	ORARIO	RISULTATI ATTESI
CLASSICHE INDA Istituto Nazionale del Dramma Antico	Ottimizzare le conoscenze del mondo antico sotto il profilo letterario e artistico	Analisi e traduzione del testo greco Partecipazione alle rappresentazioni classiche presso il teatro greco di Siracusa	Docenti di lingue classiche e di storia dell'arte	TUTTI	Curriculare ed extra curriculare	Aver consolidato le competenze linguistiche, umanistiche e letterarie. Aver potenziato le conoscenze su temi, valori, problematiche varie.
TEATRALI IN LINGUA ITALIANA	Obiettivi trasversali, in coerenza con gli interventi curriculari programmati. Conoscere le arti dello spettacolo come strumento artistico e comunicativo.	Ricerca e approfondimento della tematica. Partecipazione a spettacoli teatrali	Docenti di varie discipline			
CINEMATOGRAFICHE		Ricerca e approfondimento della tematica Visione di Film selezionati. Dibattito in classe				

POTENZIAMENTO LABORATORIALE

PROGETTO	OBIETTIVI	ATTIVITA'	RISORSE UMANE	DESTINATARI	ORARIO	RISULTATI ATTESI
ICDL base	Promuovere le competenze digitali per permettere agli studenti di rispondere con professionalità alle richieste del mondo del lavoro e di partecipazione pienamente alle società digitale. Acquisire capacità che coincidano con i syllabus dei quattro moduli ICDL	Lezioni e attività di laboratorio.	prof. Calabrò Antonino	Primo biennio	Extra curriculare	Aver acquisito competenze digitali certificate.
Progetto "IA"	Promuovere le conoscenze nell'ambito dell'I.A.	Lezioni e attività di laboratorio. Realizzazione di progetto pratico	prof. Calabrò Antonino	Secondo biennio	Extra curriculare	Aver appreso come utilizzare e, se necessario, configurare una I.A.
Progetto "MatLab" Biomedicina e Bioingegneria	Ampliare le conoscenze nell'ambito delle biotecnologie e dell'analisi tramite strumenti digitali	Lezioni e attività di laboratorio. Realizzazione di progetto pratico	prof. Calabrò Antonino	Secondo biennio	Extra curriculare	Aver appreso come realizzare semplici script per l'analisi dei dati biometrici
Progetto "FabLab"	Promuovere le capacità di realizzazione prototipi digitali tramite fabbricazione digitale.	Lezioni e attività di laboratorio. Realizzazione di progetto pratico	prof. Calabrò Antonino	Primo biennio e BES	Extra curriculare	Aver appreso come realizzare prototipi con stampanti 3D o incisori laser
Laboratorio competenze digitali	Promuovere le competenze digitali base.	Lezioni e attività di laboratorio.	prof. Calabrò Antonino	Classi I e II B	Extra curriculare	Aver acquisito competenze digitali
Laboratorio transizione ecologica	Promuovere le competenze digitali nel campo della transizione ecologica	Lezioni e attività di laboratorio.	prof. Calabrò Antonino	Classe I B	Extra curriculare	Aver acquisito competenze digitali legate alla transizione ecologica.

POTENZIAMENTO SCIENTIFICO						
PROGETTO	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	RISORSE UMANE	DESTINATARI	ORARIO	RISULTATI ATTESI
ORIENTAMENTO E POTENZIAMENTO "BIOLOGICO-CHIMICO"	<ul style="list-style-type: none"> Favorire la costruzione di una solida base di tipo scientifico e di un efficace metodo di apprendimento, utili per la prosecuzione degli studi in ambito sanitario e chimico-biologico. Far acquisire valide competenze che possano facilitare il superamento dei test di ammissione al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e Professioni Sanitarie 	<ul style="list-style-type: none"> lezioni tenute dai docenti di Scienze Naturali lezioni tenute da medici dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri; lezioni teoriche-pratiche svolte presso studi medici, ambulatori e laboratori in modalità di PCTO Incontri tra docenti interni ed esperti esterni. 	Prof Sergi Carmela Docenti di scienze naturali Esperti esterni (medici) chirurghi	Studenti di tutti gli indirizzi	Extra curriculare	Aver fornito la preparazione scientifica per il superamento dei test di ammissione al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e Professioni Sanitarie Aver favorito la continuità e l'orientamento in uscita Aver favorito il successo formativo.
PALESTRA INVALSI	Valorizzare e potenziare le competenze scientifiche con particolare riferimento alla matematica . Approfondimento di tematiche teoriche e/o applicative. Prevenire e contrastare la dispersione scolastica. Valorizzare percorsi formativi individualizzati e coinvolgere gli alunni.	Azioni didattiche volte ad: Allenare all'esecuzione della prova simulata INVALSI di matematica; Sfruttare tutte le opportunità di sviluppare le conoscenze degli alunni, con esercitazioni motivanti e diversificate. Svolgimento di prove simulate: Predisposizione della postazione di laboratorio; Esecuzione della prova simulata INVALSI per lo svolgimento dei test e correzione del test eseguito; Valutazione; Lezione conclusive.	Docenti di matematica	Classi II e V	Curriculare	Aver migliorato le competenze di matematica Report dei risultati

ORIENTAMENTO IN ENTRATA						
TITOLO	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	RISORSE UMANE	DESTINATARI	ORARIO	RISULTATI ATTESI
ORIENTAMENTO-CONTINUITÀ	<ul style="list-style-type: none"> Costruire un curriculum verticale che garantisca il successo scolastico dell'alunno Favorire la continuità e l'orientamento in entrata Fornire informazioni sugli indirizzi e sull'offerta formativa della scuola anche ai genitori 	<ul style="list-style-type: none"> Iniziative comuni tra docenti dei due ordini di scuola con la scuola secondaria di I grado Scambio di esperienze, visite, incontri "Lavoriamo insieme": laboratori di lingue classiche e moderne, di informatica-robotica, teatro e musica, Attività sportive ... 	prof Galletta Giuseppina docenti di varie discipline docenti scuola media	Studenti scuola media	Curriculare ed extra curriculare	Aver costruito un curriculum verticale. Aver migliorato il successo formativo, Aver favorito la continuità e l'orientamento in entrata .

EDUCAZIONE AMBIENTALE - TRANSIZIONE ECOLOGICA

PROGETTO	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	RISORSE UMANE	DESTINATARI	ORARIO	RISULTATI ATTESI
FIORIRÀ UN GIARDINO	Recuperare un'area della scuola: il cortile interno all'edificio che ospita l'I.T.E.	Allestimento di un orto con prodotti stagionali; una coltivazione di bulbose; una coltivazione di specie endemiche tipiche del territorio calabrese; una catalogazione mediante schede tassonomiche delle specie vegetali e minerali già presenti in loco; un'area per l'osservazione del ciclo vitale delle farfalle; un'area relax dove sarà possibile tenere conferenze e incontri culturali; un'area gioco.	Prof.ssa Cammaroto Varie aziende sponsor	Studenti ITE. L'intera comunità scolastica	Extra curriculare	Aver recuperato e reso fruibile un'area della scuola.
SCUOLA VERDE IN TRANSIZIONE	<ul style="list-style-type: none"> -Sviluppare la consapevolezza ambientale per usare, gestire e produrre in modo sostenibile. - Sperimentare a strategie imprenditoriali sostenibili, attraverso una serie di azioni: Il risparmio energetico, Il riciclo, La lotta agli sprechi, L'inclusione, L'economia circolare, Un approccio etico alla governance aziendale (scuola=piccola impresa) -Sviluppare una coscienza collettiva e una diffusione di nuovi stili di vita sostenibili a scuola, in famiglia e nel mondo. Incidere sulla transizione ecologica dell'intero bacino di utenza coinvolto e conseguentemente sul territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione e informazione - Predisposizione di strumenti, metodologie e prassi innovative - Attività laboratoriali - Riduzione, Riutilizzo, Riciclo e Recupero 	Gruppo di Lavoro: Prof. Patrizia Sergi Eugenio Lopresti Antonino Calabrò Segi Carmela Altri docenti	Tutti Studenti Docenti Personale ATA	Curriculare ed extracurriculare	Aver acquisito stili di vita rispettosi dell'ambiente Aver contribuito alla transizione ecologica

POTENZIAMENTO SOCIO ECONOMICO – ORIENTAMENTO IN USCITA

TITOLO	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	RISORSE UMANE	DESTINATARI	ORARIO	RISULTATI ATTESI
FACCIAMO IMPRESA	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire l'orientamento - Realizzare un'azienda simulata - Collegare il mondo della scuola a quello dell'azienda 	Attività laboratoriali Creazione di un'impresa simulata nella quale i ragazzi potranno sperimentare tutte le varie fasi della gestione aziendale: dall'idea alla progettazione dell'attività alla gestione concreta anche attraverso la conoscenza di tutti gli adempimenti amministrativi e fiscali	Prof. Pristipino Daniela	Studenti ITE	Extra curriculare	Aver realizzato un'impresa simulata. Aver sviluppato lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità Aver fornito occasioni per l'orientamento delle scelte degli studenti.

EDUCAZIONE CIVICA - ALLA SALUTE – TUTELA AMBIENTALE

PROGETTO	OBIETTIVI	ATTIVITA'	RISORSE - UMANE COLLABORAZIONI	DESTINATARI	ORARIO	RISULTATI ATTESI
CIVITAS: UN ANNO CON LA COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Approfondire tematiche attuali che affondano le loro radici nella Costituzione; - Consolidare la conoscenza della Costituzione con particolare riferimento agli artt. 9 comma 3, 32 e 41. - Saper individuare le minacce all'ambiente, alla salute e all'economia sana. - Sensibilizzare sui problemi ambientali del territorio e sui danni alla salute e all'ambiente prodotti dalle attività economiche e dai comportamenti di ciascuno. - Concorrere allo sviluppo delle capacità di problematizzazione, valutazione critica, e rielaborazione creativa. 	<ul style="list-style-type: none"> - Attività laboratoriali - Convegni - dibattiti - Eventi CIVITAS 	<p align="center">Rete CIVITAS Esperti esterni</p> <p align="center">Proff. Bazzano; Versaci; Milardi; Lazzaro; Delfino L.</p>	<p align="center">Classi 3E; 4B; 4C; 4H; 5A ITE</p>	<p align="center">Curriculare ed Extra curriculare</p>	<p>Aver consolidato la conoscenza della Costituzione italiana. Aver acquisito consapevolezza della gravità dei reati ambientali e dei danni alla salute.</p>
A CARTE SCOPERTE	<ul style="list-style-type: none"> - Sensibilizzare gli studenti sulla tematica del gioco d'azzardo patologico, del gioco on line e internet; - Far crescere la consapevolezza rispetto alle problematiche collegate al fenomeno; - Dotare il target coinvolto di maggiori strumenti di prevenzione; - Individuare possibili soluzioni di gestione per le persone coinvolte. 	<p align="center">Incontri con esperti esterni</p>	<p align="center">LA CASA DEL SOLE Esperti esterni: psicologi, educatori, sociologi e assistenti sociali del privato sociale accreditato.</p>	<p align="center">Varie classi</p>	<p align="center">curriculare</p>	<p align="center">Aver sensibilizzato sul disagio e sulle dipendenze.</p>
IN SOSTANZA	<ul style="list-style-type: none"> - Sensibilizzare sul disagio giovanile e prevenire l'uso di sostanze e comportamenti additivi - Informare circa i rischi connessi all'uso problematico delle droghe e di device, - Sollecitare la promozione di strategie di prevenzione e promozione del benessere - Approfondire le dinamiche relazionali ed affettive disfunzionali. 	<p align="center">Corso di formazione sul disagio giovanile e sulle dipendenze (da sostanze, social, ludopatia ecc.)</p>	<p align="center">CERESO esperti esterni</p> <p align="center">proff Acclavio Lofaro</p>	<p align="center">Genitori docenti associazioni del territorio</p>	<p align="center">Curriculare extra curriculare</p>	
DUE VOLTE VITTIMA. LA PERCEZIONE SOCIALE DELLA VIOLENZA DI GENERE	<ul style="list-style-type: none"> - Sensibilizzare alla diffusione di una cultura alternativa alla violenza; - Promuovere la riflessione sulle dinamiche relazionali e sul rispetto delle regole, contro gli stereotipi di genere. 	<p align="center">Due incontri per classe, durante le ore di IRC</p>	<p align="center">CIF-CAV Casa delle donne "Madonna di Lourdes"</p>	<p align="center">Alcune classi</p>	<p align="center">Curriculare</p>	<p>Aver potenziato la riflessione sulle dinamiche relazionali, gli stereotipi e il rifiuto di ogni forma di violenza di genere</p>

EDUCAZIONE ALLA SOLIDARIETÀ

PROGETTO	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	RISORSE UMANE	DESTINATARI	ORARIO	RISULTATI ATTESI
TELETHON	Diffondere la Cultura della donazione e della solidarietà	Preparazione e organizzazione della giornata Telethon (Raccolta fondi per la ricerca scientifica)	Docenti, personale ATA, alunni	Tutti	Curriculare	Aver incentivato la partecipazione e ad attività di volontariato e di solidarietà. Aver diffuso il rispetto dell'altro e la non violenza.
ADOZIONE A DISTANZA		Adozione a distanza	Docenti di religione	Varie Classi		
DARE UNA MANO... COLORA LA VITA	Sensibilizzare sul tema della solidarietà. Collaborare con la Conferenza Rachele Cancellieri Lazzaro – “Società di San Vincenzo De Paoli” di Villa San Giovanni nel servizio di volontariato a persone e famiglie in difficoltà.	Incontri formativi di sensibilizzazione su volontariato e solidarietà Servizio, preparazione e consegna pacchi viveri (Banco alimentare); Attività presso la sede della Conferenza Rachele Cancellieri Lazzaro Attività presso strutture di accoglienza. Convegno finale con rilascio attestati.	Associati Conferenza S. Vincenzo de' Paoli Esperti esterni	TRIENNIO	extra curriculare	
PACE SULLA TERRA	Sensibilizzare sulle tematiche della povertà nel mondo e del volontariato internazionale; Creare e gestire progetti di adozione a distanza.	Incontri di conoscenza del volontariato internazionale. Workshop sulla povertà nel mondo, contributi alla ideazione e alla realizzazione. Contatto diretto con i missionari e i volontari per creare progetti di adozione a distanza; Partecipazione ad eventi pubblici di motivazione al dono, a sostegno delle Adozioni a distanza. Possibilità di organizzare e gestire in proprio esperienze dirette di servizio “Da qui per lì” a sostegno delle adozioni a distanza, con l'assistenza e la collaborazione delle ONLUS promotrici del progetto.	Soci adulti dell'associazione Pace sulla terra adozioni missionarie a distanza ONLUS	Alunni del triennio	Extra curriculare	
DONARE E ...DONARSI	Sensibilizzare sul tema della solidarietà in collaborazione con Enti del Terzo settore	Attività varie in collaborazione con enti del terzo settore del territorio Scatti di Valore	Prof.ssa Papalia Esperti esterni Csv-Avis –Smail	Tutti	curriculare	
MAKE A WISH	Realizzare i desideri dei bambini gravemente malati per portar loro forza, gioia e speranza	Attività varie in collaborazione con la rete Make	Volontari	Tutti	curriculare	

PRIMO SOCCORSO E PREPARAZIONE ALLE EMERGENZE

PROGETTO	OBIETTIVI	ATTIVITA'	RISORSE UMANE	DESTINATARI	ORARIO	RISULTATI ATTESI
PRIMO SOCCORSO	Informare e formare sulle manovre da applicare in attesa dei soccorsi sanitari	Lezioni teoriche e pratiche. (Rilascio attestazione)	Esperti croce rossa	Personale scolastico, studenti e genitori	Extra curriculare	Aver contribuito alla formazione sugli interventi di primo soccorso e di protezione civile
PREPARAZIONE DELLA COMUNITA' ALLE EMERGENZE - PROTEZIONE CIVILE	Informare e formare la popolazione rispetto ai comportamenti ed azioni da tenere in caso di eventi calamitosi, in particolare in base al territorio ed al relativo rischio (idrogeologico, Sismico, vulcanico, industriale).	Lezioni frontali ed esercitazione pratica		studenti, genitori, personale scolastico popolazione		
PREPARAZIONE ALLE EMERGENZE PROTEZIONE CIVILE	Informare e formare sulle azioni da intraprendere in caso di eventi calamitosi	Incontri ed esercitazioni. (Rilascio attestazione)	Istruttore nazionale protezione civile	studenti, genitori, personale docente e non docente		

EDUCAZIONE STRADALE

PROGETTO	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	RISORSE UMANE	DESTINATARI	ORARIO	RISULTATI ATTESI
SICUREZZA STRADALE	Far conoscere le norme di base della sicurezza stradale Promuovere il rispetto delle regole stradali	Incontri informativi tenuti da esperti Percorsi trasversali. Concorsi	Docenti di varie discipline Esperti esterni	TUTTI	Curriculare ed extracurriculare	Aver consolidato il rispetto delle norme del codice della strada.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Scuole 4.0: nuove aule didattiche e laboratori

MISSIONE 4-C1 – INVESTIMENTO 3.2

L'IIS "L.Nostro-L.Repaci" è stato autorizzato ad attuare le due sottoelencate azioni inerenti al progetto finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"

AZIONI	ATTIVITÀ	Titolo del Progetto	OBIETTIVI
<i>Azione 1: Next Generation Classrooms</i>	La scuola realizzerà ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature; la trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento	<p>“Costruendo il futuro. Riformare l'educazione per un mondo nuovo”</p> <p>Codice identificativo: M4C1I3.2-2022-961-P-20682</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e potenziando i laboratori per le professioni digitali: questo l'obiettivo di questa linea di investimento per completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici italiani dotandoli di tecnologie utili alla didattica digitale.
<i>Azione 2: Next Generation Labs</i>	La scuola realizzerà laboratori per le professioni digitali del futuro, per fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici e settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni	<p>“Costruendo il futuro. Professioni digitali per un mondo nuovo”</p> <p>Codice identificativo M4C1I3.2-2022-962-P-2065</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Riduzione dei divari territoriali

MISSIONE 4-C1- INVESTIMENTO 1.4

L'IIS "L.Nostro-L.Repaci", nell'ambito dell'investimento 1.4 del PNRR, è stato autorizzato ad attuare il progetto **"Innovare per includere"** Codice identificativo: **M4C1I1.4-2022-981-P-17672**.

Con il progetto si vuole **potenziare le competenze di base di studentesse e studenti e contrastare la dispersione scolastica**, grazie a interventi mirati alla realtà territoriale e personalizzati sui bisogni di ciascuno.

Gli interventi tenderanno a promuovere il successo formativo e l'inclusione sociale e a contrastare l'abbandono scolastico con programmi e iniziative di **tutoraggio, consulenza e orientamento attivo e professionale**.

PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO

Edizione	N. corsi	Durata	Attività
Psicologo	4	120	Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale.
Psicopedagogo pedagogista clinico	1	120	
Coach motivazionale	1	120	

PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

Edizione	N. corsi	Durata (ore)	Attività
Matematica	4	12	Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno.
Fisica	1	12	
Inglese	2	12	
Francese	1	12	
Spagnolo	2	12	
Italiano	2	12	
Latino	2	12	
Greco	1	12	

PERCORSI DI ORIENTAMENTO CON IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE			
Edizione	N. corsi	Durata	Attività
Psicologo	1	18	Attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, che prevede percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori.

PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CO-CURRICULARI			
Edizione	N. corsi	Durata	Attività
Teatro	2	20	Attività formative e laboratoriali co-curricolari rivolte a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica
Musica	1	20	
Danza	1	20	
Atletica	2	20	
Arti plastiche	1	20	
Grafica	2	20	
Scrittura creativa	1	20	
Informatica	2	20	

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Animatori digitali 2022-2024 - Linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 -

CONSIDERATO che andranno formati almeno 20 docenti;

L'IIS "L. Nostro-L. Repaci" è stato autorizzato a dare attuazione al Progetto PNRR "Animatore digitale: formazione del personale interno", finalizzato alla formazione di almeno 20 docenti alla didattica digitale integrata e alla transizione digitale per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.

MODULO	TITOLO	ABSTRACT	N. ORE
1	L'Intelligenza Artificiale (IA) a scuola	Il corso si propone di illustrare la nuova frontiera dell'Intelligenza Artificiale, che sta prepotentemente entrando nella nostra vita e nella didattica. L'uso della IA a scuola, con l'implementazione di modelli generativo-trasformativi (il più famoso è Chat GPT) può essere un'opportunità per i docenti, ma può anche costituire un rischio per gli studenti.	11
2	Il Cloud a scuola	L'uso del Cloud è consolidato in tutti gli ambienti personali e lavorativi. Anche a scuola è indispensabile avere consapevolezza nell'utilizzo di tale strumento, che potenzia il lavoro individuale e di gruppo. Il corso fornisce strumenti per utilizzare i servizi cloud e migliorare l'esperienza di apprendimento. Durante il corso, i partecipanti acquisiscono conoscenze sulle potenzialità educative dei servizi cloud, su come scegliere il servizio cloud più adatto, condividere file, collaborare e gestire attività. Il corso fornisce anche informazioni sulla sicurezza dei dati, violazioni della privacy e interruzioni del servizio. Gli insegnanti saranno in grado di utilizzare i servizi cloud in modo efficace e sicuro e di formare gli studenti all'uso di queste tecnologie innovative.	11
3	Sicurezza informatica, privacy e problemi legali nell'uso del digitale	Il corso sulla sicurezza informatica, privacy e problemi legali nell'uso del digitale fornisce agli insegnanti gli strumenti per proteggere i dati degli studenti e del personale scolastico, prevenire le violazioni della privacy e gestire le questioni legali. I partecipanti acquisiscono conoscenze legali sulla sicurezza informatica e la privacy, imparano a proteggere i dispositivi e le reti informatiche della scuola, e vengono formati sull'educazione degli studenti su pratiche sicure di utilizzo delle tecnologie digitali. Il corso fornisce anche informazioni sui rischi legali e sulle migliori pratiche per la gestione delle violazioni della sicurezza informatica e della privacy. Alla fine, gli insegnanti saranno in grado di implementare politiche di sicurezza informatica e privacy nella loro scuola e di formare adeguatamente gli studenti.	11
4	Ambienti di apprendimento e metaverso	Il corso sugli ambienti di apprendimento e metaverso fornisce agli insegnanti gli strumenti per creare ambienti di apprendimento innovativi e coinvolgenti per gli studenti, utilizzando tecnologie immersive come i metaversi. I partecipanti acquisiscono conoscenze sui metaversi e sul loro potenziale educativo, imparano a costruire e personalizzare ambienti di apprendimento virtuali e utilizzano tecnologie immersive come la realtà virtuale e la realtà aumentata. Il corso fornisce informazioni sulle migliori pratiche per creare attività e progetti educativi in ambienti virtuali, sulla collaborazione e l'apprendimento tra pari, e sulla valutazione dei risultati di apprendimento degli studenti. Alla fine, gli insegnanti saranno in grado di integrare l'uso di ambienti di apprendimento virtuali e di metaversi nel loro curriculum scolastico e di formare adeguatamente gli studenti per utilizzare queste tecnologie innovative.	10

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Investimento 1.4 – Servizi e Cittadinanza digitale

Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici"

Questa Istituzione scolastica è stata autorizzata alla realizzazione del Progetto PNRR Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale”, Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" Scuole - finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

Il progetto intende adeguare il **sito web** della Scuola a modelli evoluti che garantiscano una maggiore **accessibilità, funzionalità e navigabilità** per personale scolastico, famiglie, studentesse e studenti, tramite le risorse finanziarie previste dal PNRR, che ha tra le sue finalità il sostenimento della **transizione digitale del paese** e la **modernizzazione della Pubblica Amministrazione**.

ORIENTAMENTO, INCLUSIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA,

N° FIGURE PREVISTE DAL PNRR	COMPITI
N° 1 DOCENTE ORIENTATORE	Gestire i dati forniti dal Ministero, raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell’ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l’ingresso nel mondo del lavoro.
N° 13 TUTOR	<p>A) Aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni eport-folio personale e cioè:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; 2. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale (trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell’ambito dei progetti finanziati con fondi europei o dei PCTO); 3. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive; 4. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio “capolavoro”. <p>B) costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale UNICA per l’orientamento, avvalendosi del supporto della figura dell’orientatore, che gestisce, raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor.</p>

NUMERO STUDENTI PER TUTOR	CRITERI DI FORMAZIONE DEI GRUPPI DI STUDENTI	CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI GRUPPI AI TUTOR
min. 30 max 35	Distribuire gli studenti per indirizzo	Assegnare il gruppo: 1.ai docenti della classe; 2.ai docenti dell’indirizzo; 3.agli altri docenti dell’Istituto.

L'ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

SUDDIVISIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

TRIMESTRE

PENTAMESTRE

SEDI SCOLASTICHE

PRESIDENZA - SEGRETERIA		Via Garibaldi
LICEO "L. Nostro"	Liceo Classico	
	Liceo linguistico	Via Zanotti Bianco
	Liceo delle scienze Umane	
	Liceo delle scienze umane – opz. economico sociale	
	Liceo scientifico	Via De Gasperi
	Liceo scientifico – opz. scienze applicate	
Liceo sportivo		
ITE "L. Repaci"	Amm.finanza e Marketing - Sistemi informativi aziendali	Via Monsignor Bergamo

TEMPO SCUOLA

LICEO CLASSICO ITE	L'orario curriculare delle lezioni è articolato in cinque giorni alla settimana, con sabato libero
ALTRI LICEI	L'orario curriculare delle lezioni è articolato in cinque giorni alla settimana, con giorno libero a rotazione

DURATA DELLE LEZIONI

UNITÀ ORARIA: Riduzione prima, quinta, sesta, settima ora per motivi di pendolarismo

I ora	50 minuti
II ora	60 minuti
II ora	60 minuti
IV ora	60 minuti
V ora	50 minuti
VI ora	50 minuti
VII ora	45 minuti
Rientro pomeridiano - II classe Liceo linguistico quadriennale	
I ora	60 minuti
II ora	60 minuti
III ora	60 minuti

CLASSI	Indirizzi	Ore settimanali	DISTRIBUZIONE ORARIO
Prime e seconde	Tutti i licei tranne linguistico quadriennale	27	2 gg da 6 ore + 3 gg da 5 ore
Prima	Linguistico quadriennale	32	3 gg da 6 ore + 2 gg da 7 ore
Seconda	Linguistico quadriennale	35	3 gg da 6 ore + 2 gg da 7 ore + 1 rientro pomeridiano di 3 ore
Terze, quarte e quinte	Tutti i licei tranne il classico	30	5 gg da 6 ore
Terze, quarte e quinte	Liceo classico	31	4 gg da 6 ore + 1 g da 7 ore
Tutte	ITE	32	3 gg da 6 ore + 2 gg da 7 ore

INFORMAZIONE ALLE FAMIGLIE

IN PRESENZA		
In orario pomeridiano	INCONTRI SCUOLA- FAMIGLIA	Mese di marzo
In orario antimeridiano	RICEVIMENTO INDIVIDUALE DEI GENITORI	Da novembre fino alla prima settimana di maggio Nella I e III settimana di ogni mese, previo appuntamento tramite R.E., nell'ora di disponibilità indicata dai docenti.

ON-LINE	
FAMIGLIE ON LINE	REGISTRO ELETTRONICO – CLASSE VIVA tramite le chiavi di autenticazione previste dal sistema, i genitori possono accedere online ai dati relativi ai propri figli
	PIATTAFORMA Google Suite for education (G-Suite)

ORGANIGRAMMA

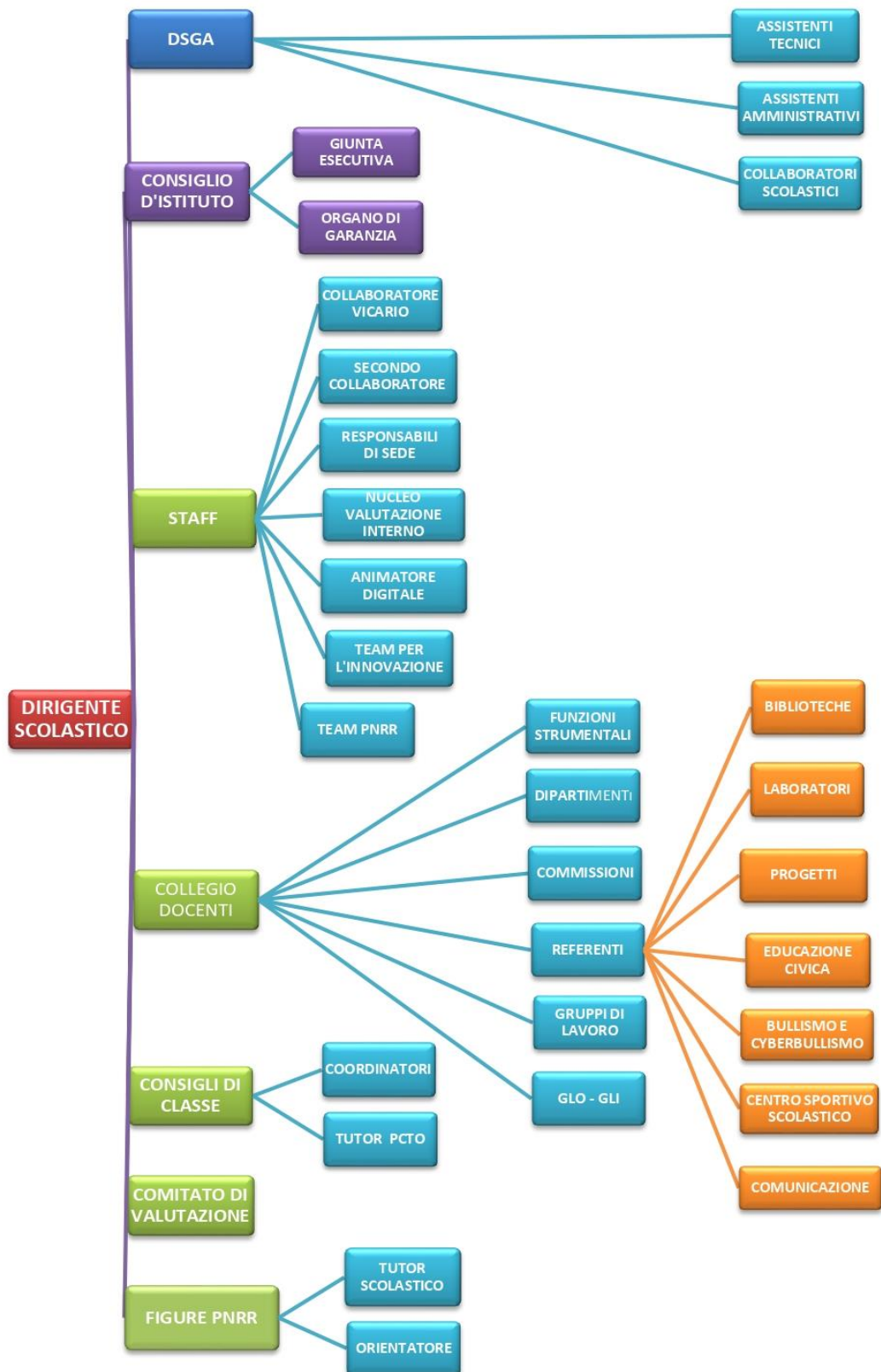


FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

PROFILI PROFESSIONALI		N° DOCENTI
Dirigente Scolastico		1
Staff del Dirigente (collaboratori del DS e referenti di sede)		8
Funzioni strumentali		4
Animatore digitale		1
Team PNNR		5
Coordinatori	Consigli di classe	39
	Educazione civica	39
	di Dipartimento	5
	di indirizzo	8
	Corsi di recupero	1
	Prove INVALSI	1
Referenti	Centro Sportivo Scolastico	1
	Per la comunicazione interna ed esterna	1
	Bullismo e cyberbullismo	2
	Educazione civica	1
	Intercultura	1
Commissioni	Revisione regolamenti	5
	Eventi culturali	7
	Orientamento	11
	Promozione della lettura	6
	Transizione ecologica	4
	Team per l'innovazione	3
	Visite guidate	4
	Valutazione istanze Funzioni strumentali	3
Tutor	PCTO	24
Nuove figure PNNR	Docente tutor	13
	Orientatore	1
Responsabili	GLO – GLI	1
	Laboratori	4
	Centro sportivo scolastico	1
Area Qualità	Nucleo interno valutazione	4
	Comitato di valutazione	7
Area amministrazione	DSGA	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

PERSONALE DOCENTE

CLASSE DI CONCORSO - DISCIPLINA	N° DOCENTI	Tempo indeterminato	Tempo determinato
A011 - Discipline letterarie e Latino	11	10	1
A012 - Discipline letterarie	2	2	
A013 - Discipline letterarie, Latino e Greco	3	3	
A017 - Disegno e Storia dell'Arte	2	2	
A018 - Filosofia, Psicologia e Scienze dell'Educazione	2	2	
A019 – Filosofia e Storia	6	4	2
AA24 - Lingua e cultura straniera Francese	3	3	
AB24 - Lingua e cultura straniera Inglese	8	8	
AC24 - Lingua e cultura straniera Spagnolo	2	2	
A027 - Matematica e Fisica	10	10	
A041 - Scienze e tecnologie informatiche	2	2	
A045 - Economia aziendale	2	2	
A046 - Discipline giuridiche ed economiche	3	3	
A047 - Scienze Matematiche applicate	1	1	
A048 - Scienze motorie e sportive	5	5	
A050 - Scienze naturali	5	5	
A054 - Storia dell'Arte	3	3	
BA02 - Conversazione Francese	1	1 (5h)	
BB02 - Conversazione Inglese	1		1 (6h)
BC02 - Conversazione Spagnolo	1	1 (5 h)	
B016 - Laboratorio Scienze e tecnologie Informatiche	1	1 (9h)	
N05 - Religione	3	3	
Sostegno	25	18	7

POTENZIAMENTO	CLASSE DI CONCORSO	ATTIVITÀ
SCIENTIFICO	A027 Matematica e fisica	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e della didattica laboratoriale; Corsi di recupero di matematica e fisica; Sportello metodologico- didattico di matematica e fisica; Corsi di potenziamento per le eccellenze; Percorsi inclusivi anche in riferimento ai BES; Eventuale attività di orientamento; Supporto organizzativo; Eventuale insegnamento su cattedra; Sostituzione colleghi assenti fino a 10 gg.
POTENZIAMENTO ARTISTICO E MUSICALE	A017 Disegno e storia dell'arte	Potenziamento delle competenze artistiche; Corso CAD; Progetto disegno e rilievo; Sportello didattico di storia dell'arte; Sportello didattico di disegno; Corsi di potenziamento per le eccellenze; Attività di compresenza in aula anche con eventuale riduzione di numero di alunni per classe; Suddivisione classi in sottogruppi; Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati; Percorsi inclusivi anche in riferimento ai BES; Eventuale insegnamento su cattedra; Progetti extracurriculari; Sostituzione colleghi assenti fino a 10 gg.
UMANISTICO	A011 Italiano e latino	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano; Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua; Laboratorio di teatro; Educazione alla lettura; Sportello metodologico – didattico; Corsi di potenziamento per le eccellenze; Attività di compresenza in aula anche con eventuale riduzione di numero di alunni per classe; Suddivisione classi in sottogruppi; Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati; Percorsi inclusivi anche in riferimento ai BES; Apertura pomeridiana della scuola; Eventuale attività di orientamento; Utilizzo docente per Semiesonero collaboratrice vicaria (A013); Sostituzione colleghi assenti fino a 10 gg; Corsi di recupero.
LINGUISTICO	AB24 Inglese	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL; Corso di preparazione alla certificazione di lingua inglese di livello B1 - B2 – C1; Potenziamento opzionale: Laboratorio linguistico; Palestra INVALSI; Italiano L2; Coordinamento e organizzazione progetti europei; Corsi di recupero, sostegno; Sportello metodologico – didattico; Percorsi inclusivi anche in riferimento ai BES; Eventuale attività di orientamento; Eventuale insegnamento su cattedra; Sostituzione colleghi assenti fino a 10 gg.

POTENZIAMENTO	CLASSE DI CONCORSO	ATTIVITÀ
SOCIO ECONOMICO E PER LA LEGALITÀ	A046 Diritto ed economia	Sportello didattico di diritto ed economia; Sportello didattico di economia aziendale; Corsi di recupero; Potenziamento delle metodologie laboratoriali; Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria;
	A045 Economia aziendale	Educazione all'imprenditorialità; Supporto percorsi di educazione civica e progetti sulla legalità; Tutoraggio "Grafica pubblicitaria e marketing aziendale"; Laboratori Facciamo impresa e O.RA. DI. A.GI. RE; Corsi di potenziamento per le eccellenze; Percorsi inclusivi anche in riferimento ai BES; Eventuale attività di orientamento; Eventuale insegnamento su cattedra; Sostituzione colleghi assenti fino a 10 gg.
LABORATORIALE	A041 Scienze e tecnologie informatiche	Laboratorio di Transizione digitale; Corso patente europea d'informatica ICDL; Sportello didattico di informatica; Corsi di recupero di informatica; Corsi di potenziamento per le eccellenze; Progetti extracurricolari (IA; Matlab biomedicina e Bioingegneria; FabLab) Eventuale attività di orientamento; Sostituzione colleghi assenti fino a 10 gg.
SOSTEGNO	1	Supporto alle classi con la presenza di allievi con disabilità; Supporto ai percorsi personalizzati e ai percorsi inclusivi anche in riferimento ai DSA; Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; Eventuale attività di orientamento; Progetti pomeridiani; Sostituzione colleghi assenti fino a 10 gg.

SICUREZZA

La scuola, in quanto luogo di lavoro, è soggetta alla normativa D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni, che tutela la sicurezza e la salute nel luogo di lavoro.

In ottemperanza alle disposizioni del suddetto Decreto legislativo sono stati redatti i documenti previsti e tutto il personale, compresi gli alunni, sono annualmente formati e coinvolti, ognuno secondo il proprio ruolo, le competenze e il profilo, alla gestione della sicurezza e delle emergenze.

È stata costituita la rete "A Scuola per la vita", con capofila l'I.C. "Falcomatà – Archi", con lo scopo di ottemperare a quanto previsto in tema di sicurezza dal D.lgs 81/08 e dal Reg. UE 679/20 (GDPR).

**ORGANIZZAZIONE UFFICI
E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**

PERSONALE A.T.A.	
	TOTALE
DSGA	1
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	5
ASSISTENTI TECNICI	6
DOCENTE UTILIZZATA IN ALTRI COMPITI	1
COLLABORATORI SCOLASTICI	16

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA		
ONLINE	CLASSE VIVA - REGISTRO ELETTRONICO - SPAGGIARI	
	PAGELLE ONLINE	
	MONITORAGGIO ASSENZE CON MESSAGGISTICA	
	COMUNICAZIONI ALLE FAMIGLIE	
	SITO WEB	
	PIATTAFORMA G-SUITE	
	MODULISTICA SUL SITO	
	CIRCOLARI ONLINE	
	NEWSLETTER	
	NOMINE E COMUNICAZIONI VIA E-MAIL	
	ARCHIVIO DIGITALE	PROGRAMMAZIONI DIPARTIMENTALI
		PROGRAMMAZIONI DI CLASSE
		PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI
		PROGRAMMI SVOLTI
RELAZIONI FINALI		

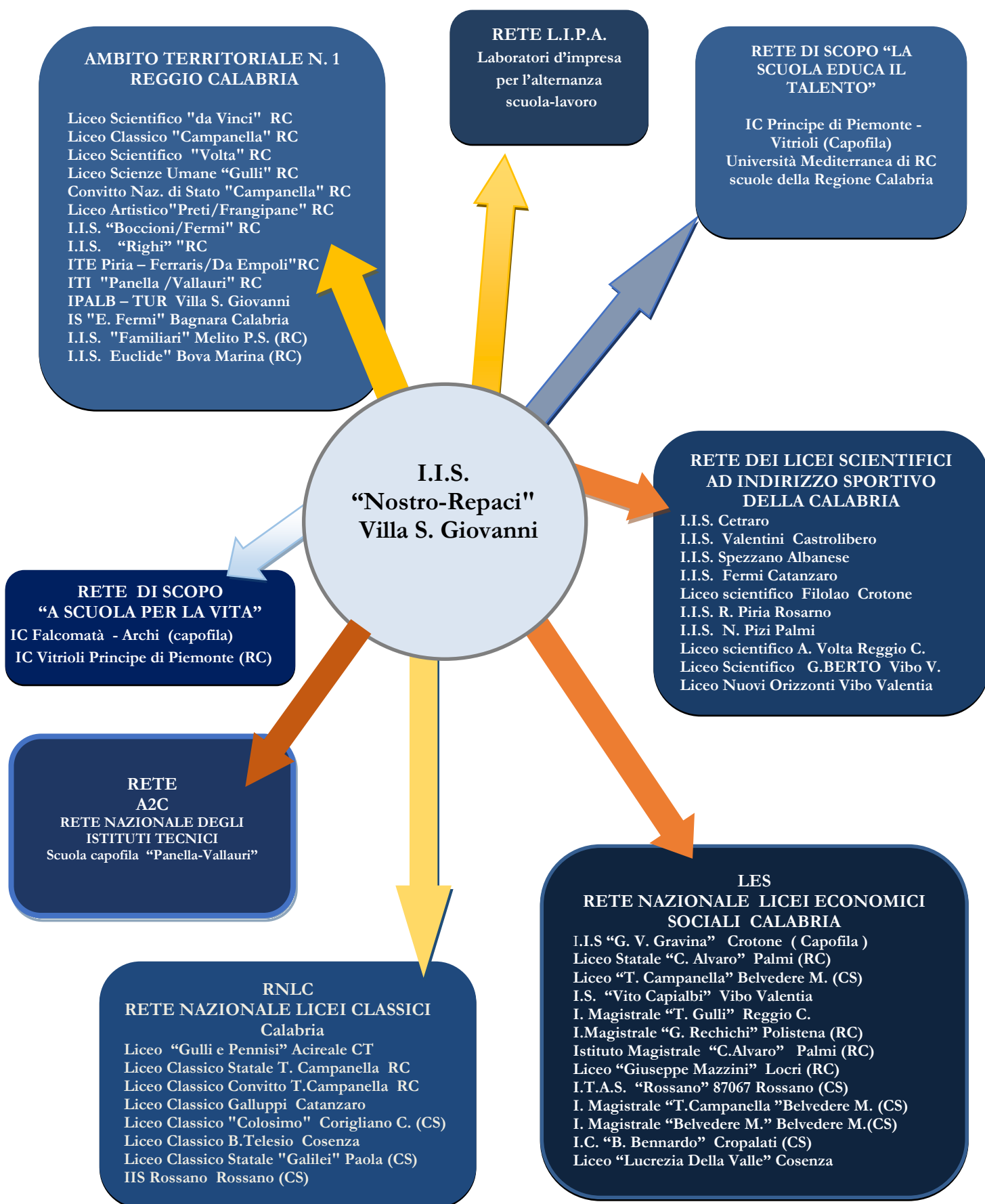
SINERGIE CON ENTI ESTERNI

La Scuola dialoga e intrattiene rapporti di collaborazione con altre scuole, con soggetti Istituzionali, Enti, Imprese, Associazioni, Agenzie, Organizzazioni, anche del terzo settore, attraverso la costruzione di Reti e la ricerca di specifici ambiti di raccordo e confronto, nella logica del sistema formativo integrato territoriale.

Pone attenzione al ruolo propositivo degli Enti operanti sul territorio che intendono dare il loro apporto al potenziamento dell'offerta formativa, attraverso la stesura di Protocolli d'intesa, volti a promuovere un progetto educativo globale, nell'ottica di una scuola intesa come comunità attiva, aperta alla comunità locale.



RETI DI SCUOLE



PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO					
FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE					
DESTINATARI	AREE TEMATICHE	MODALITA' DI LAVORO	COLLOCAZIONE TEMPORALE		
			2022/23	2023/24	2024/25
PERSONALE DOCENTE	PRIVACY	Laboratori Ricerca-Azione Social networking	X		
	L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (IA) A SCUOLA			X	
	IL CLOUD A SCUOLA			X	
	SICUREZZA INFORMATICA, PRIVACY E PROBLEMI LEGALI NELL'USO DEL DIGITALE			X	
	AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E METAVERSO			X	
	LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI				X
	LA SICUREZZA SUL LAVORO			X	X

ENTE ORGANIZZATORE	TIPOLOGIA	MODALITÀ
IIS "Nostro-Repaci"	Formazione interna d'istituto	Corsi di aggiornamento tenuti da Esperti Esterni e/o Docenti interni.
Ambito territoriale/rete di scuole	Formazione istituzionale esterna	Percorsi di formazione su materie di comune interesse proposti e condivisi nell'ambito territoriale e/o tra reti di scuole
Amministrazione scolastica – U.E.		Percorsi di formazione proposti dagli uffici centrali e periferici del MIUR. PON -FSE L'Istituto fa parte della Rete di Ambito, della Rete Regionale per la formazione dei docenti neo-assunti ed è Snodo Formativo Territoriale per la formazione del personale della scuola.
Enti pubblici e privati accreditati dal MIUR (Università, associazioni, fondazioni, centri di documentazione, case editrici ecc.)	Formazione accreditata esterna	Corsi di aggiornamento organizzati da Enti accreditati
Vari	Formazione individuale	Corsi di aggiornamento d'interesse per il docente, coerenti con il presente PTOF e con il PDM.

PIANO FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

FORMAZIONE PERSONALE A.T.A.

Destinatari		AREE TEMATICHE	COLLOCAZIONE TEMPORALE		
			2022/23	2023/24	2024/25
PERSONALE ATA	Area A Collaboratori scolastici	SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	X	X	X
		L'ASSISTENZA DI BASE AGLI ALUNNI IN SITUAZIONE DI DISABILITÀ		X	X
		LA PRIVACY A SCUOLA		X	
	Area B Assistenti Amministrativi e Tecnici	SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	X	X	X
		LA TRANSIZIONE DIGITALE NELLA SCUOLA	X		
		L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (IA) A SCUOLA		X	
		IL CLOUD A SCUOLA		X	
		SICUREZZA INFORMATICA, PRIVACY E PROBLEMI LEGALI NELL'USO DEL DIGITALE		X	
		LA PRIVACY A SCUOLA	X		

IL MONITORAGGIO LA VERIFICA E LA RENDICONTAZIONE

IL PROCEDIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLA SCUOLA

La scuola avvierà le azioni di miglioramento correlate agli obiettivi di miglioramento già individuati nel RAV e nel PdM e promuoverà iniziative informative pubbliche ai fini della rendicontazione sociale.

L'intero procedimento di valutazione darà luogo ad un insieme di interventi organizzativi, didattici e professionali che dovranno tendere a potenziare la capacità di autogoverno della scuola stessa, consolidandone l'identità e l'autonomia, responsabilizzando tutta la comunità scolastica nel raggiungimento degli obiettivi individuati.

La scuola, effettuerà l'analisi dei risultati raggiunti in relazione alle azioni poste in essere per il miglioramento degli esiti. L'effettivo procedimento di rendicontazione si realizzerà con la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Si darà conto degli impegni assunti, dell'uso delle risorse, dei risultati conseguiti, degli effetti sociali prodotti nell'ambito di un dialogo tra la scuola e i propri stakeholder (studenti, famiglie, comunità locale, ecc.) al fine del miglioramento delle performance della scuola attraverso il seguente procedimento:

A) AUTOVALUTAZIONE DELLA ISTITUZIONE SCOLASTICA

- Analisi e verifica del servizio sulla base dei dati resi disponibili dal sistema informativo del Ministero, delle rilevazioni sugli apprendimenti e delle elaborazioni restituite dall'Invalsi;
- Analisi e verifica del servizio sulla base degli ulteriori elementi significativi raccolti dalla scuola: Sondaggi rivolti a studenti, genitori e personale scolastico. Monitoraggi dei risultati scolastici degli allievi: ammessi, non ammessi, giudizi sospesi, dispersione scolastica, debiti e crediti formativi. Risultati delle prove di verifica delle competenze al termine del primo e secondo Biennio Integrazione degli alunni diversamente abili o appartenenti a culture diverse, raccordo con il territorio. Verifica dei sistemi di analisi e di verifica della qualità e della quantità delle iniziative attuate e dei supporti esterni attivati. Valutazione delle risultanze dei progetti ed attività curriculari ed extra curriculari; significatività e funzionalità delle risposte formative ai bisogni culturali e sociali dell'utenza; Verifica dell'efficienza ed efficacia del sistema organizzativo, dell'uso delle strumentazioni didattiche e dei laboratori, dell'uso delle risorse. Analisi del rapporto costi-benefici. Elaborazione Tabulati statistici e grafici.
- Elaborazione del RAV

B) AZIONI DI MIGLIORAMENTO: Formulazione del PDM, attuazione degli interventi migliorativi.

D) RENDICONTAZIONE SOCIALE

Pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza.

Destinatari: Utenza scolastica e Istituzioni, Associazioni, Agenzie, enti del territorio

Strumenti: comunicazioni sul sito WEB, comunicati stampa, conferenze, ecc.

ALLEGATI:

1. ATTO DI INDIRIZZO del Dirigente Scolastico;
2. RAV (Rapporto d'autovalutazione);
3. SCHEDE DI PROGETTO;
4. PROGRAMMAZIONE dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe;
5. CURRICOLO D'ISTITUTO;
6. REGOLAMENTI D'ISTITUTO
7. DELIBERE del Collegio docenti e del Consiglio d'Istituto.